Documento di Economia e Finanza

2020

Appendice al
Programma Nazionale di Riforma 2020
Le misure attuate dal Governo e le tavole previste nelle Linee guida per il PNR

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Documento di Economia e Finanza

2020

Appendice al
Programma Nazionale di Riforma 2020
Le misure attuate dal Governo e le tavole previste nelle Linee guida per il PNR

Presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri
Giuseppe Conte

e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze
Roberto Gualtieri

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 6 luglio 2020

INDICE

TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 5

SCHEDE DELLE PRINCIPALI RIFORME ATTUATE DAL GOVERNO 15

Scheda n. 1 Legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019) 17

Scheda n. 2 'Decreto fiscale' - D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019) 38

Scheda n. 3 'Decreto cuneo' - D.L. n. 3/2020 (cvt. con Legge n. 21/2020) 46

Scheda n. 4 Riforma del processo civile (AS 1662) 47

Scheda n. 5 'Decreto Milleproroghe' - D.L. n. 162/2019 (cvt. con L. n. 8/2020) 48

Scheda n. 6 Disposizioni per l'assunzione di personale scolastico - D.L. n. 129/2019 (cvt. con L. n. 159/2019) 55

Scheda n. 7 Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche 57

Scheda n. 8 'Decreto clima' - D.L. n. 111/2019 (cvt. con L. n. 141/2019) 60

Scheda n. 9 'Decreto sisma' - D.L. n. 123 del 24 ottobre 2019 (cvt. con L. n. 156/2019) 63

Scheda n. 10 'Legge salva mare' - Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare, nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (AS 1571) 64

Scheda n. 11 'Decreto per la sicurezza cibernetica' - D.L. 105 del 21 settembre 2019 (cvt. con L. n. 133/2019) 66

Scheda n. 12 Piano Italia 2025 67

LE REGIONI E LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ITALIA E DELL'EUROPA 71

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO 83

TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Tutela del lavoro	-10,6	0	-8,2	0					-24	-404	-17,6	-379	-34,5	-404	-25,8	-379
Cassa integrazione ordinaria e straordinaria e altre integrazioni salariali	-5,1	0	-3,4	0					-17	0	-11	0	-22,1	0	-14,4	0
Indennità una tantum lavoratori autonomi, stagionali e a tempo determinato	-2,9	0	-2,9	0					-4,4	1	-4,4	1	-7,4	1	-7,4	1
Congedi parentali, voucher e tutele periodi trascorsi in quarantena	-2	0	-1,4	0					-1,5	0	-1,2	0	-3,6	0	-2,6	0
Reddito di ultima istanza	-300	0	-300	0					-650	0	-650	0	-950	0	-950	0
Indennità collaboratori sportivi	-50	0	-50	0					-230	0	-230	0	-280	0	-280	0
Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	-200	0	-120	0					0	-66	0	-39	-200	-66	-120	-39
Emersione rapporti di lavoro									-76	-340	-76	-340	-76	-340	-76	-340
Altre indennità	-10	0	-11	0									-10	0	-11	0
Interventi a favore delle imprese	-2,9	-122	-2,3	-122					-66,7	-6,2	-17,8	-6,2	-69,6	-6,3	-20,1	-6,3
Interventi per la continuità delle imprese	-2,5	-122	-2	-122					-17	-5	-17,4	-5,2	-19,9	-5,3	-19,4	-5,3
Contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito riduzioni del fatturato									-6,2	0	-6,2	0	-6,2	0	-6,2	0
IRAP cancellazione saldo 2019 e prima rata acconto 2020									-4	0	-4	0	-4	0	-4	0
Agevolazioni fiscali per sanificazioni, donazioni e canoni locazioni immobili commerciali	-406	-119	-406	-119					-1,6	-2	-1,6	-2	-2	-2	-2	-2
Tax credit vacanze									-1,7	-734	-1,7	-734	-1,7	-734	-1,7	-734
Premio ai lavoratori dipendenti che devono continuare a recarsi in sede	-881	0	-881	0									-881	0	-881	0

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Interventi per la continuità aziendale delle imprese agricole e della pesca	-113	-3	-103	-3					-600	0	-600	0	-713	-3	-703	-3
Riduzione delle tariffe sostenute dalle utenze elettriche									-600	0	-600	0	-600	0	-600	0
Incremento limite annuo compensazione crediti fiscali									-558	0	-558	0	-558	0	-558	0
Interventi e indennizzi per le imprese operanti nel settore del trasporto aereo	-500	0	-350	0					20	0	-130	0	-480	0	-480	0
Interventi per la promozione integrata e per l'export	-500	0	-150	0					-455	-4	-255	-4	-955	-4	-405	-4
Indennizzi e contributi per il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale									-340	-80	-340	-80	-340	-80	-340	-80
Esenzioni IMU e TOSAP									-333	0	-333	0	-333	0	-333	0
Differimento di adempimenti in materia di accisa									-320		-320		-320		-320	
Altri interventi per la continuità delle imprese	-2	0	-2	0					-286	-200	-311	-200	-288	-200	-313	-200
Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo	-120	0	-120	0					-115	0	-115	0	-235	0	-235	0
Differimento disposizioni imposta sul consumo delle bevande edulcorate e manufatti con singolo impiego									-199	-45	-199	-45	-199	-45	-199	-45
Interventi per il rilancio del settore dell'editoria									-85	0	-85	0	-85	0	-85	0
Misure per il sostegno alle attività economiche nel Mezzogiorno									-60	-79	-60	-79	-60	-79	-60	-79
Contributi per la decongestione della rete viaria									-50	0	-50	0	-50	0	-50	0
Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale									-40	-50	-40	-50	-40	-50	-40	-50

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Rafforzamento patrimoniale imprese di medie dimensioni									0	-2,000	0	-2,000	0	-2,000	0	-2,000
Contributi ad Anas per la compensazione dei minori incassi									0	-25	0	-25	0	-25	0	-25
Interventi per il rilancio, lo sviluppo e il rafforzamento patrimoniale	-400	0	-240	0					-49,3	-959	-433	-959	-49,7	-959	-673	-959
Interventi per il rilancio del turismo e la cultura									-505	-1	-455	-1	-505	-1	-455	-1
Risorse per contratti di sviluppo	-400	0	-240	0									-400	0	-240	0
Altri interventi per il rilancio e lo sviluppo									-51	-15	-51	-15	-51	-15	-51	-15
Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione									-50	0	-50	0	-50	0	-50	0
Fondo salva opere									-40	0	-40	0	-40	0	-40	0
Venture capital e start up innovative									-310	-71	-10	-71	-310	-71	-10	-71
Agevolazioni fiscali per i PIR									-6	-50	-6	-50	-6	-50	-6	-50
Istituzione del fondo patrimonio PMI									-4	0	-5	0	-4	0	-5	0
Patrimonio destinato									-44	0	0	0	-44	0	0	0
Fondo per il trasferimento tecnologico									-500	0	0	0	-500	0	0	0
Agevolazioni fiscali per interventi di efficienza energetica, adeguamento antisismico, installazione di impianti fotovoltaici e infrastrutture ricarica veicoli elettrici									184	-823	184	-823	184	-823	184	-823
Misure di sostegno alla liquidità	-5,4	174	-5,9	174	16	0	16	0	-47,9	536	-5	536	-53,3	710	-10,9	710
Garanzia per crediti alle PMI e ISMEA	-1,6	0	-1,6	0	-249	0	-249	0	-4,2	0	-4,2	0	-6,1	0	-6,1	0

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Moratoria sui rimborsi di prestiti a favore di PMI	-1,7	0	-1,7	0	300	0	300	0					-1,4	0	-1,4	0
Sospensione termini adempimenti fiscali	-270	0	-821	0					-243	205	-320	205	-513	205	-1,141	205
Incentivi per le società finanziarie e non a trasferire prestiti in sofferenza convertendo le attività fiscali differite in crediti d'imposta	-857	174	-857	174									-857	174	-857	174
Garanzie per le medie e grandi imprese	-500	0	-500	0									-500	0	-500	0
Garanzia mutui prima casa	-400	0	-400	0					-100	0	-100	0	-500	0	-500	0
Riduzione acconto accise gas naturale ed energia elettrica									-247	341	-247	341	-247	341	-247	341
Garanzie dello Stato su passività di nuova emissione									-130	0	-100	0	-130	0	-100	0
Altri interventi di sostegno alla liquidità	0								-15	-10	-55	-10	-15	-10	-55	-10
Garanzie e contributi settore sportivo					-35	0	-35	0					-35	0	-35	0
Fondo per i pagamenti debiti certi liquidi ed esigibili di enti territoriali e enti del servizio sanitario nazionale									-12	0	-1	0	-12	0	-1	0
Garanzie in favore di SACE e CDP					-1	0	0	0	-30	0	0	0	-31	0	0	0
Interessi attivi su anticipazioni liquidità per pagamenti debiti certi liquidi ed esigibili																
Partecipazione al Fondo di garanzia pan europeo									-1	0	0	0	-1	0	0	0
Disponibilità fondo riserva garanzie					1								1			

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Sanità	-3,2	-17	-2,7	-11					-5,1	-927	-4,9	-874	-8,3	-943	-7,6	-885
Rafforzamento reti sanitarie ospedaliere e territoriali e assistenza domiciliare	-240		-242						-2,8	0	-2,8	0	-3	0	-3	0
Acquisto straordinario attrezzature sanitare	-1,5	0	-1,5	0					-584	0	-584	0	-2,1	0	-2,1	0
Requisizione beni in uso o in proprietà	-150		-150						-1	0	-1	0	-1,2	0	-1,2	0
Interventi personale sanitario	-1	-17	-659	-11					-491	-109	-258	-56	-1,5	-126	-917	-67
Incentivi per la produzione e l'acquisto di dispositivi medici e di protezione individuale	-50	0	-25	0					-257	-318	-257	-318	-307	-318	-282	-318
Sanità privata	-160		-160										-160		-160	
Partecipazione dell'Italia all'International finance facility for immunization									-5	0	-5	0	-5	0	-5	0
Incremento livello finanziamento Stato del fabbisogno sanitario nazionale standard									0	-500	5	-500	0	-500	5	-500
Interventi per enti territoriali	-694	0	-355	0					-5,8	0	-5,8	0	-6,4	0	-6,1	0
Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali e LEP degli enti territoriali									-5	0	-5	0	-5	0	-5	0
Reintegro Fondo di solidarietà comunale a seguito dell'emergenza alimentare									-400	0	-400	0	-400	0	-400	0
Contributi statali per enti territoriali per sospensione mutui, sanificazioni e altri interventi	-694	0	-355	0									-694	0	-355	0
Fondo in favore dei comuni ricadenti nella zona rossa									-200	0	-200	0	-200	0	-200	0

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Ristoro parziale mancata riscossione imposta di soggiorno									-100	0	-100	0	-100	0	-100	0
Fondo sperimentale di riequilibrio delle Province e Città metropolitane									-58	0	-58	0	-58	0	-58	0
Interventi per il potenziamento di servizi pubblici	-346	-3	-310	-1					-5,1	-1,3	-2	-820	-5,5	-1,3	-2,3	-821
Interventi a favore sistema scolastico e universitario	-190	0	-185	0					-1,2	-1,2	-1	-773	-1,4	-1,2	-1,2	-773
Interventi per il sostegno del trasporto pubblico locale									-500	0	-500	0	-500	0	-500	0
Altri interventi per il potenziamento di servizi pubblici	-20	0	-20	0					-191	-68	-283	-46	-211	-68	-303	-46
Interventi nel settore dell'ordine e sicurezza pubblica	-136	-3	-105	-1					-220	-1	-153	-1	-356	-4	-258	-2
Partecipazione dello Stato al capitale di una nuova società operante nel settore del trasporto aerero									-3	0	0	0	-3	0	0	0
Interventi per il sociale	-54	0	-54	0					-1,5	0	-1,5	0	-1,5	0	-1,5	0
Reddito di emergenza									-955	0	-955	0	-955	0	-955	0
Fondo per le poltiche della famiglia									-150	0	-150	0	-150	0	-150	0
Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione									-140	0	-140	0	-140	0	-140	0
Misure per il terzo settore									-100	0	-100	0	-100	0	-100	0
Fondo per le non autosufficienze									-90	0	-90	0	-90	0	-90	0

AREE DI INTERVENTO	MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (milioni di euro)															
	DL 18 Somma di snf 2020	DL 18 Somma di snf 2021	DL 18 Somma di ind 2020	DL 18 Somma di ind 2021	DL 23 Somma di snf 2020	DL 23 Somma di snf 2021	DL 23 Somma di ind 2020	DL 23 Somma di ind 2021	DL 34 Somma di snf 2020	DL 34 Somma di snf 2021	DL 34 Somma di ind 2020	DL 34 Somma di ind 2021	Somma di snf 2020 totale	Somma di snf 2021 totale	Somma di ind 2020 totale	Somma di ind 2021 totale
Fondo derrate alimentari persone indigenti	-50	0	-50	0									-50	0	-50	0
Altre misure per il sociale	-4	0	-4	0									-4	0	-4	0
Altre misure	-43	0	-43	0	-16		-16		-838	-144	-716	-344	-897	-144	-775	-344
Altro									-800	-90	-679	-290	-800	-90	-679	-290
Interventi in materia fiscale	-43	0	-43	0	-16		-16		-38	-54	-38	-54	-97	-54	-97	-54
Interessi passivi	-150	-225	-181	-353					-119	-1,1	-326	-1,4	-269	-1,4	-507	-1,8
Interessi passivi maggiori emissioni titoli del debito pubblico	-150	-225	-181	-353					-119	-1,1	-326	-1,4	-269	-1,4	-507	-1,8
Soppressione clausole di salvaguardia IVA e accise										-19,8		-19,8		-19,8		-19,8
Soppressione clausole di salvaguardia IVA e accise										-19,8		-19,8		-19,8		-19,8
Coperture	-1,5	199	134	315	0	0	0	0	2,3	3,2	312	3,2	818	3,4	446	3,5
Fondo per favorire l'utilizzo di pagamenti elettronici									0	3	0	3	0	3	0	3
Fondo per esigenze indifferibili connesse ad interventi non aventi effetti sull'indebitamento netto delle PA	-1,6	0	0	0					2	0	0	0	360	0	0	0
Altre coperture	135	199	134	315	0	0	0	0	323	213	312	212	458	412	446	527
Totale complessivo	**-24,8**	**6**	**-20**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-154,7**	**-26,1**	**-55,3**	**-26,1**	**-179,6**	**-26,1**	**-75,3**	**-26,1**

SCHEDE DELLE PRINCIPALI RIFORME ATTUATE DAL GOVERNO

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

La Legge di bilancio per il 2020 contiene delle norme che investono una molteplicità di aspetti.

Finanza pubblica e revisione della spesa

- Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA (art. 1, co. 2-3): si prevede la sterilizzazione completa per il 2020 e parziale dal 2021 degli aumenti programmati delle aliquote IVA e delle accise sui carburanti. Per gli anni successivi al 2020 si prevede l'aumento dell'IVA ridotta dal 10 al 12 per cento e dell'IVA ordinaria di 3 punti percentuali per il 2021 (al 25 per cento) e di 1,5 punti percentuali (fino al 26,5 per cento) a decorrere dal 2022.
- Semplificazione del meccanismo di contabilizzazione dei risparmi (art. 1, co. 590-602): cessa l'applicazione di alcune disposizioni per il contenimento di varie tipologie di spese delle Pubbliche Amministrazioni. A fronte di ciò, le Pubbliche Amministrazioni (esclusi Regioni, Enti Locali, Servizio Sanitario Nazionale (SSN), agenzie fiscali e casse previdenziali private) sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato, mediamente, negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018. Le Amministrazioni dovranno anche risparmiare annualmente un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione della normativa previgente, incrementato del 10 per cento. Specifiche norme intervengono, poi, sui compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle PA interessate dalle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.
- Risparmi ICT (art. 1, co. 588 e 610-613): si dispone che le Amministrazioni Pubbliche (ad esclusione degli enti territoriali) assicurino, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10 per cento sulla spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico e un risparmio del 5 per cento sulla spesa annuale per la gestione delle infrastrutture informatiche di tipo *Data Center*.
- Acquisti centralizzati (art. 1, co. 581-587): si inseriscono alcune tipologie di autoveicoli tra le categorie merceologiche per il cui approvvigionamento le Amministrazioni e le società pubbliche devono utilizzare le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento. Inoltre, si consente l'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati di CONSIP S.p.A. anche con riferimento ai lavori pubblici.
- *Spending review* delle Amministrazioni centrali: sono previsti risparmi di spesa quale contributo delle Amministrazioni centrali al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, indicati nella Relazione Tecnica in 977 milioni per il 2020, 967 milioni per il 2021 e 953 milioni a decorrere dal 2022.
- Finanza regionale: i) anticipata di un anno la facoltà per le Regioni a statuto ordinario di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa per il raggiungimento dell'equilibro di bilancio (art. 1, co. 541-545); ii) istituito un Fondo con una dotazione di 250 milioni nel 2020 e di 400 milioni annui a decorrere dal 2021, destinato alle Regioni Sicilia e Sardegna (art. 1, co. 866-875).
- Finanza locale: i) destinazione ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, di 110 milioni a ristoro del minor gettito ad essi derivante a seguito dell'introduzione della TASI, nell'ambito della riforma della tassazione immobiliare del 2013 (art. 1, co. 554); ii) aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2020- 2022 (art. 1, co. 555); iii) ampliamento delle possibilità per gli enti locali, le Regioni e le Province autonome, di richiedere anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento di debiti maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali (art. 1, co. 556); iv) un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) individuerà le modalità e i criteri per la riduzione della

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

spesa per interessi dei mutui a carico degli enti locali, anche prevedendo l'accollo e la ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato con l'obiettivo di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche (art. 1, co. 557); vi) il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)[1] viene così rideterminato: a) si prevede un incremento della dotazione annuale del Fondo pari a 100 milioni per il 2020, 200 milioni per il 2021, 300 milioni per il 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024; b) si riduce la dotazione annuale del Fondo a partire dal 2020 di circa 14,2 milioni annui per via della minore esigenza di ristoro ai Comuni in conseguenza del maggior gettito ad essi derivante dalla nuova IMU; c) i Comuni beneficiari, nonché i criteri e le modalità di riparto delle suddette risorse, saranno stabiliti con un DPCM annuale (art. 1, co. 848-851).

- Ripiano del disavanzo di amministrazione per mancati trasferimenti (art. 1, co. 876): si amplia la possibilità per le Regioni e gli Enti Locali (Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Montane, Comunità Isolane e Unioni di Comuni) di ripianare il disavanzo di amministrazione quando questo sia riferito all'esercizio precedente e sia conseguenza del mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni.
- Rinegoziazione dei contratti di locazione passiva (art. 1, co. 616-620): le Amministrazioni dello Stato, laddove lo ritengano conveniente, potranno richiedere ai proprietari degli immobili locati la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva vigenti alla data di entrata in vigore della disposizione.
- *Royalties* da idrocarburi (art. 1, co. 736-737): si dispone che le esenzioni dal pagamento delle *royalties* previste, a legislazione vigente, per i concessionari di coltivazione di idrocarburi si applichino, a decorrere dal 1 gennaio 2020, unicamente ai concessionari di coltivazione con una produzione annua inferiore o pari a 10 milioni di metri cubo standard (Smc) di gas in terraferma e con una produzione inferiore o pari a 30 milioni di Smc di gas in mare. Per le concessioni di coltivazione superiori, relativamente al triennio 2020-2022, si prevede il versamento del valore dell'aliquota di prodotto corrispondente ai primi 25 milioni di Smc di gas, alle prime 20.000 tonnellate di olio prodotti annualmente in terraferma, ai primi 80 milioni di Smc di gas ed alle prime 50.000 tonnellate di olio prodotti annualmente in mare.

Tassazione ed agevolazioni fiscali

- Tassazione immobiliare: i) si riduce dal 15 al 10 per cento, a regime, l'aliquota della cedolare secca sulle locazioni abitative a canone concordato, nei Comuni ad alta densità abitativa (art. 1, co. 6); ii) si prorogano al 2020 le detrazioni per interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici[2] (art. 1, co. 70 e 175); iii) si consente di detrarre dall'IRPEF il 90 per cento delle spese relative agli interventi edilizi finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici (cd. 'Bonus facciate', art. 1, co. 219-224)[3]; iv) si effettua una complessiva riforma dell'imposizione

[1] Esso costituisce il fondo per il finanziamento dei Comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei Comuni stessi.

[2] La proroga riguarda le detrazioni fiscali per le spese sostenute nel 2020 per interventi di ristrutturazione edilizia (pari al 50 per cento della spesa fino a 96.000 euro per unità immobiliare) e di riqualificazione energetica sui singoli immobili (pari al 50 per cento della spesa per l'acquisto e la posa in opera di finestre comprensive di infissi, di schermature solari, di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili). Per alcune tipologie di intervento per la riqualificazione energetica è prevista una detrazione pari al 65 per cento delle spese effettuate. Nell'ambito delle ristrutturazioni edilizie, è prorogato per l'anno 2020 anche la detrazione del 50 per cento per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici fino a una spesa di 10.000 euro.

[3] È prevista una detrazione dall'imposta lorda pari al 90 per cento per spese sostenute nel 2020 relative agli interventi edilizi, compresi quelli di manutenzione ordinaria, finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici.

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

immobiliare locale, unificando l'imposta municipale propria (IMU) e la TASI (art. 1, co. 738-783); v) si istituiscono, dal 2021, il canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, in sostituzione delle molteplici forme di prelievo oggi vigenti (art. 1, co. 816-847); vi) si conferma la vigente deducibilità dell'IMU relativa agli immobili strumentali nella misura del 50 per cento nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 (pertanto nell'anno 2019 (art. 1, co. 4-5).

- Riforma della riscossione degli enti locali (art. 1, co. 784-815): si introduce una complessiva riforma della riscossione degli enti locali: i) si prevede che tutte le somme appartenenti agli enti locali affluiscano direttamente alla tesoreria dell'ente; ii) si disciplina in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione; iii) si introduce anche per gli enti locali l'istituto dell'accertamento esecutivo, sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali (cd. ruolo), che consente di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo; iv) si modifica la procedura di nomina dei funzionari responsabili della riscossione; v) si disciplina puntualmente la dilazione del pagamento delle somme dovute in attesa di una normativa specifica da parte degli enti; vi) si istituisce una sezione speciale nell'albo dei concessionari della riscossione, cui devono obbligatoriamente iscriversi i soggetti che svolgono le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali; vii) si prevede la gratuità delle trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti e ipoteche richiesti dal soggetto che ha emesso l'ingiunzione o l'atto esecutivo.
- Imposta sostitutiva sugli immobili strumentali (art. 1, co. 690): si ripropone il regime opzionale di tassazione con imposta sostitutiva dell'8 per cento - originariamente previsto dall'art. 1, co. 121 della Legge di Stabilità 2016 - dei beni immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2019.
- Imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE) (art. 1, co. 710-711): si estende l'ambito di applicazione di tali imposte agli enti non commerciali e alle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, residenti in Italia.
- Rivalutazione dei beni (art. 1, co. 693-704): viene prorogata la facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni (sia agricoli sia edificabili) posseduti, sulla base di una perizia giurata di stima, a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a un'imposta sostitutiva. L'imposta sostitutiva prevede un'unica aliquota all'11 per cento. Per i redditi sulle plusvalenze realizzate in caso di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni, l'aliquota aumenta dal 20 al 26 per cento. Si prevede, inoltre, a favore di imprese ed enti che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di effettuare la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2018 (in deroga alle disposizioni di legge vigenti in materia) attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva con un'aliquota del 12 per cento per i beni ammortizzabili e del 10 per cento per i beni non ammortizzabili.
- Imposte sui redditi sulle persone fisiche: i) si riducono le detrazioni IRPEF al 19 per cento per i contribuenti con reddito superiore a 120.000 euro, ad eccezione delle spese per gli interessi su prestiti e mutui agrari, l'acquisto e la costruzione dell'abitazione principale e le spese sanitarie per patologie gravi (art. 1, co. 629); ii) si condiziona l'agevolazione all'utilizzo di versamento bancario o postale ovvero di altri sistemi di pagamento tracciabili (art. 1, co. 679-680).

SCHEDA N. 1 — LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Imposte sui redditi per le imprese: i) viene ridotta, sino ad azzerarla per alcuni modelli, la percentuale di deducibilità dei costi sostenuti per i veicoli aziendali, con riferimento a quelli ritenuti inquinanti (art. 1, co. 632-633)[4]; ii) in relazione al regime forfettario, viene soppressa l'imposta sostitutiva al 20 per cento per i contribuenti con ricavi fino a 100.000 euro, originariamente prevista a partire dal 2020. Si reintroduce, inoltre, per l'accesso al regime forfettario al 15 per cento, il limite delle spese sostenute per il personale e per il lavoro accessorio, nonché l'esclusione per chi ha redditi di lavoro dipendente superiori a 30.000 euro. Si stabilisce, inoltre, un sistema di premialità[5] per incentivare la fatturazione elettronica (art. 1, co. 691-692).
- Accisa sul gasolio commerciale (art. 1, co. 630): i veicoli euro 3 e inferiori, dal 1 ottobre 2020, e, quelli euro 4, dal 1 gennaio 2021, sono esclusi dall'accisa agevolata sul gasolio commerciale. Si prevede, inoltre, che a partire dal 1 gennaio 2021 l'esclusione riguardi anche i veicoli appartenenti alla categoria Euro 4 o inferiori.
- Accisa sui prodotti energetici impiegati per produrre energia elettrica (art. 1, co. 631): al fine di introdurre aliquote di accisa specifiche, determinate con riferimento al livello di emissioni nell'ambiente di gas responsabili dell'effetto serra e di polveri sottili, vengono rimodulate e innalzate le accise gravanti sui prodotti energetici utilizzati per la produzione di energia elettrica, operandone, inoltre, un complessivo riordino all'interno del Testo Unico sulle Accise.
- Istituzione dell'imposta sul consumo di manufatti in plastica con singolo impiego (MACSI) e incentivi per le aziende produttrici di manufatti in plastica biodegradabile e compostabile – '*Plastic Tax*' (art. 1, co. 634-658): si istituisce l'imposta sulla plastica utilizzata con funzioni di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari. L'imposta non è dovuta per i prodotti compostabili secondo la normativa europea, per le siringhe rientranti nei dispositivi medici e per i beni ceduti direttamente dal fabbricante per il consumo in altri Paesi dell'Unione Europea ovvero esportati in altri Stati. L'aliquota ammonta a 0,45 euro per chilogrammo di materia. Si riconosce un credito di imposta alle imprese che producono plastica da imballaggio pari al 10 per cento delle spese sostenute, fino al 31 dicembre 2020, per l'adeguamento tecnologico della produzione di manufatti compostabili, secondo i criteri stabiliti dal Piano nazionale per la plastica sostenibile.
- Accise sui tabacchi lavorati e imposta sul consumo dei prodotti accessori al consumo dei tabacchi da fumo (art. 1, co. 659-660): è previsto un incremento della tassazione per tutte le tipologie di tabacchi lavorati. In particolare viene innalzato l'importo dell'accisa minima sul ogni chilogrammo di prodotto, che per i sigari passa da 30 a 35 euro, per i sigaretti aumenta da 32 a 37 euro e per il tabacco trinciato passa da 125 a 130 euro. Viene, inoltre, incrementato l'onere fiscale minimo sulle sigarette, che passa da 95,22 per cento al 96,22 per cento della somma dell'accisa globale e dell'IVA. Sono anche elevate le aliquote di base

[4] Si prevede una modifica della base imponibile ai fini del calcolo dell'IRPEF del reddito derivante da fringe benefit aziendali, con percentuali in aumento al crescere delle emissioni di CO_2. In particolare, la percentuale di reddito da *fringe benefit* che concorre a formare la base imponibile è pari al 25 per cento per le auto con emissioni di CO_2 non superiori a 60 g/km, al 30 per cento per le auto con emissioni di CO_2 comprese tra 60 g/km e 160 g/km, al 40 per cento per le auto con emissioni di CO_2 comprese tra 160 g/km e 190 g/km per l'anno 2020, con incremento al 50 per cento a partire dal 2021, e del 50 per cento per le auto con emissioni di CO_2 superiori a 190 g/km per l'anno 2020, incrementata al 60 per cento a partire dal 2021.

[5] Per i contribuenti che sia avvalgono del regime forfettario e che hanno un fatturato annuo costituito esclusivamente da fatture elettroniche, il termine di decadenza per la notificazione degli avvisi di accertamento è ridotto a quattro anni rispetto ai cinque attualmente vigenti.

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

sui tabacchi lavorati. Sono, infine, soggetti ad imposta sul consumo anche i prodotti ausiliari al fumo, come i filtri e le cartine.

- Imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti -'*Sugar Tax*' (art. 1, co. 661-676): si istituisce un'imposta nella misura di 10 euro per ettolitro nel caso di prodotti finiti e di 0,25 euro per chilogrammo nel caso di prodotti predisposti a essere utilizzati previa diluizione (cd. '*sugar tax*').
- Pagamenti elettronici (art. 1, co. 289-290): si stanziano 3 miliardi per gli anni 2021 e 2022 per l'attribuzione di rimborsi a favore di soggetti che fanno uso di strumenti di pagamento elettronici.
- Imposta sui servizi digitali (art. 1, co. 678): si modifica l'imposta sui servizi digitali introdotta dalla LdB per il 2019 e se ne consente l'applicazione dal 1 gennaio 2020, svincolandone l'operatività dalla normativa secondaria.
- Lotta all'evasione (art. 1, co. 681-686): si stabilisce che, per le attività di analisi del rischio di evasione effettuate utilizzando le informazioni contenute nell'archivio dei rapporti finanziari tenuto presso l'anagrafe tributaria, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza si possano avvalere delle tecnologie, delle elaborazioni e delle interconnessioni con le altre banche dati di cui dispongono.
- Entrate da giochi (art. 1, co. 727-730 e 731-735): si dispone l'indizione di una gara per l'affidamento da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di una serie di concessioni in scadenza per la gestione di apparecchi da gioco con vincita in denaro con incremento del prelievo sulle vincite conseguite mediante apparecchi di *videolottery*, giochi numerici a totalizzatore nazionale e lotterie nazionali ad estrazione istantanea.
- Rimodulazione della tassazione sui buoni pasto (art. 1, co. 877): per i buoni pasto cartacei il limite per la non imponibilità ai fini IRPEF passa da 5,29 a 4 euro, a fronte di un incremento da 7 a 8 euro per i buoni pasto elettronici. La modifica mira a favorire l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronici, quindi tracciabili, che rendono più difficile l'evasione. Inoltre, i buoni pasto cartacei sono più facilmente utilizzabili da soggetti diversi dal titolare, quindi con finalità di elusione fiscale e la gestione amministrativa risulta più complessa e costosa per le aziende.

Lavoro ed occupazione

- Costituzione del 'Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti' (art. 1, co. 7) con una dotazione di 3 miliardi per il 2020 e 5 miliardi a decorrere dal 2021. L'individuazione delle misure per riduzione del carico fiscale sono state inizialmente demandate a interventi normativi successivi. A tal fine è intervenuto il D.L. n. 3 del 2020 (cvt. con L. n. 21/2020) che ha previsto: i) un trattamento integrativo, aumentato fino a 100 mensili, per i lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo non superiore a 28.000euro annui; ii) un'ulteriore detrazione, parametrata al reddito, per lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo compreso tra 28.000 euro e 40.000 euro (cfr. Scheda ''Decreto Cuneo' - D.L. n. 3/2020 (cvt. con Legge n. 21/2020) - Elementi di sintesi').
- Sgravio contributivo per gli apprendisti (art. 1, co. 8): le imprese fino a 9 dipendenti che, nel 2020, assumono apprendisti maturano uno sgravio contributivo del 100 per cento per i primi tre anni di contratto. Si applicherà l'aliquota del 10 per cento già in vigore per i periodi contributivi maturati negli anni successivi al terzo. Lo sgravio è disposto per la stipula di contratti di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Riduzione dei premi INAIL (art 1, co. 9): si anticipa al 2022 la stabilizzazione del meccanismo di riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, già in vigore dal 2023.
- Esonero contributivo per favorire l'occupazione giovanile (art. 1, co. 10): viene concesso ai datori di lavoro privati uno sgravio contributivo del 50 per cento sui contributi previdenziali dovuti per le assunzioni di soggetti aventi meno di 35 anni di età, effettuate nel biennio 2019-2020 (mentre per gli anni successivi resta fermo il limite di 30 anni).
- Bonus occupazionale per le giovani eccellenze (art. 1, co. 11): le regole procedurali dello sgravio contributivo *under*-35 saranno applicate a partire dal 2020 anche alle assunzioni a tempo indeterminato di soggetti titolari di laurea magistrale o di dottorato di ricerca ed aventi determinati requisiti (introdotto ex art. 1, co. 706 e ss. della Legge n. 145/2018[6]).
- Non imponibilità della liquidazione anticipata della NASpI (art. 1, co. 12): la liquidazione anticipata dalla NASpI non è imponibile ai fini dell'imposta sui redditi se finalizzata al conferimento in una cooperativa di lavoro.
- Contributi addizionali per il lavoro temporaneo (art. 1, co. 13): sono esclusi dall'obbligo di corrispondere l'addizionale contributiva per i contratti a termine i contratti stagionali per prestazioni nel territorio della provincia di Bolzano ed i rapporti per l'esecuzione di speciali servizi di durata non superiore a 3 giorni, nel settore del turismo e dei pubblici esercizi, nonché quelli instaurati per la fornitura di lavoro portuale temporaneo.
- Proroga del congedo obbligatorio di paternità (art. 1, co. 342): viene prorogato per il 2020 il congedo obbligatorio di paternità, elevandone la durata a sette giorni. Tale congedo deve essere goduto (anche in via non continuativa) entro i 5 mesi dalla nascita del figlio. La spesa prevista è di 74 milioni per il 2020.
- Attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) e della Pensione di Cittadinanza (PdC) (art. 1, co. 479-481): si dispone lo stanziamento di 35 milioni dal 2020 per i centri di assistenza fiscale (CAF) per consentire la presentazione delle domande per il RdC e la PdC, nonché per le attività legate all'assistenza nella presentazione delle dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).
- CIGS, aree di crisi e formazione (art. 1, co. 491-494): si consente l'impiego, nel 2020, delle risorse finanziarie residue stanziate per i medesimi fini negli anni dal 2016 al 2019 e di ulteriori 45 milioni per la concessione di interventi di integrazione salariale straordinaria o mobilità in deroga. Si aumentano di 46,7 milioni, limitatamente al 2020, le risorse destinate ai percorsi formativi di apprendistato e di alternanza scuola-lavoro.

Previdenza

- Proroga dell''Ape sociale' e di 'Opzione donna' (art. 1, co. 473 e 476): si prevede la possibilità di fruizione del pensionamento anticipato riservato alle donne (cd. Opzione-donna) per le lavoratrici che abbiano maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2019, in luogo del 31 dicembre 2018. Si proroga a tutto il 2020 la sperimentazione della cosiddetta 'APE sociale', consistente in un'indennità corrisposta fino al conseguimento dei requisiti

[6] Si tratta di un esonero dal versamento dei contributi datoriali per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori con dottorato o laurea magistrale (rispettivamente *under*-30 e *under*-34). L'esonero ammonta al 100 per cento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo di dodici mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.000 euro per ogni assunzione effettuata.

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

pensionistici a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni (disoccupazione o condizioni familiari sfavorevoli).

- Modifica della disciplina transitoria in materia di indicizzazione dei trattamenti pensionistici per gli anni 2020-2021 (art. 1, co. 477-478): la modifica prevista è costituita dall'elevamento della misura di perequazione al 100 per cento per gli importi superiori a 3 volte - e pari o inferiori a 4 volte- il trattamento minimo stabilito dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS).
- Accantonamenti di spesa e revisione della stima degli oneri di spese pensionistiche (art. 1, co. 609 e 624-625): si opera, in base ad una revisione delle stime, una riduzione delle risorse iscritte in bilancio ai fini dell'attuazione di 'Quota 100', per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica. La riduzione ammonta a 300 milioni nel 2020, 900 milioni nel 2021 e 500 milioni nel 2022, ed è ulteriore rispetto a quelle contemplate nelle stime della Nota di Aggiornamento del DEF 2019. Vengono, inoltre, accantonate e rese indisponibili per la gestione risorse per 1 miliardo nel 2020, in termini di competenza e di cassa, secondo quanto indicato nell'elenco n. 2 allegato alla LdB per il 2020.

Politiche sociali e della famiglia

- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione' e 'Fondo di Garanzia per la prima casa' (art. 1, co. 233-234): 150 milioni nel triennio 2020-2022 sono assegnati al 'Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione'. Sono anche allocati 10 milioni nel 2020 al 'Fondo di garanzia per la prima casa' con riduzione dell'accantonamento per il rischio dall'8 per cento al 6,5 per cento.
- 'Fondo per la disabilità e la non autosufficienza' (art. 1, co. 330-331): è istituito Fondo a carattere strutturale con una dotazione di 29 milioni (oltre ai 50 per le non-autosufficienze) per il 2020, di 200 milioni per il 2021, di 300 milioni annui a decorrere dal 2022. Le risorse sono indirizzate ad interventi a sostegno della disabilità, al riordino ed alla sistematizzazione delle politiche in materia. Viene, inoltre, incrementato di 50 milioni per il 2020 il Fondo per le non autosufficienze, istituito con la Legge finanziaria 2007. Tale Fondo ha come obiettivo la copertura dei costi di assistenza socio-sanitaria per le persone con gravissima disabilità e anziani non autosufficienti, favorendone la permanenza presso il proprio domicilio.
- 'Fondo per le vittime di gravi infortuni (art. 1, co. 482): il fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro è incrementato di 1 milione per il 2020, di 2 milioni per il 2021 e di 3 milioni per l'anno 2022.
- 'Diritto al lavoro dei disabili' (art. 1, co. 332): il 'Fondo per il diritto al lavoro dei disabili' è incrementato di 5 milioni per il 2020. In particolare, ai datori di lavoro è concesso un incentivo differenziato in base alla gravità della disabilità.
- Integrazione dei disabili attraverso lo sport (art. 1, co. 333): viene autorizzata una spesa di 500.000euro nel 2020, da destinare alle attività del 'Progetto Filippide'. Il contributo è finalizzato a favorire la realizzazione di progetti di integrazione dei disabili attraverso lo sport.
- Diritto allo studio delle persone disabili (art. 1, co. 335): si incrementa di 12,5 milioni per il 2020 il contributo destinato alle scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità. Allo stato, il contributo alle suddette scuole ammonta a 23,4 milioni annui a decorrere dal 2017.
- Rifinanziamento del 'Fondo disabilità grave' (art. 1, co. 490): si incrementa di 2 milioni per il 2020 la dotazione del 'Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

sostegno familiare'. Detto fondo era stato istituito con una dotazione pari a 56,1 milioni annui a decorrere dal 2018.

- 'Fondo assegno universale e servizi alla famiglia' (art. 1, co. 339): viene istituito il fondo con una dotazione pari a 1.044 milioni per il 2021 e a 1.244 milioni annui a decorrere dal 2022. Il fondo è destinato a costituire la base per l'attuazione di interventi in materia di sostegno e valorizzazione della famiglia, nonché per il riordino e la sistematizzazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli. Dal 2021 nel Fondo confluiranno le risorse destinate all'erogazione dell''Assegno di Natalità', del 'Bonus asilo nido' e per forme di assistenza presso la propria abitazione. Le misure a sostegno della famiglia verranno attuate attraverso provvedimenti normativi a valere sulle risorse del Fondo.
- 'Assegno di natalità' e 'Bonus asilo nido' (art. 1, co. 340-341 e 343-344): si rinnova il contributo economico dello stato per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. In particolare, esso può essere richiesto all'IINPS, che lo versa per un massimo di 12 mesi, secondo tre fasce di ISEE: 1.920 euro (160 euro al mese) per le famiglie con ISEE inferiore a 7.000 euro; 1.440 euro (120 euro al mese) per le famiglie con ISEE superiore a 7.000 euro e inferiore a 40.000 euro; 960 euro (80 euro al mese) per le famiglie con un ISEE superiore a 40.000 euro. Come già previsto, in caso di figlio successivo al primo, nato o adottato nel corso del 2020, l'importo dell'assegno è aumentato del 20 per cento.
- Si modifica, inoltre, la disciplina del bonus per l'iscrizione agli asili nido pubblici e privati e per le forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche ('Bonus asilo nido e per forme di assistenza presso la propria abitazione'). A decorrere dal 2020 il contributo, in forma di rimborso, può essere richiesto all'INPS, che lo versa secondo tre fasce ISEE: massimo 3.000 euro annui per le famiglie con un ISEE inferiore a 25.000 euro; massimo 2.500 euro all'anno per le famiglie con un ISEE tra 25.001 e 40.000 euro; massimo 1.500 euro annui per le famiglie con un ISEE superiore a 40.000 euro.
- Esenzione dal canone RAI per gli *over*-74 (art. 1, co. 355-356): la soglia di reddito al di sotto della quale si applica l'esenzione dal canone RAI per gli *over*-74 sale da 6.700 a 8.000 euro.

Istruzione e competenze

- Fondo per le retribuzioni dei dirigenti scolastici (art. 1, co. 255): si stanziano 30 milioni annui a decorrere dal 2020 da destinare al 'Fondo unico nazionale per la retribuzione di posizione e di risultato' dei dirigenti scolastici, per aumentare la retribuzione di posizione di parte variabile e quella di risultato.
- Formazione dei docenti per l'inclusione scolastica ed innovazione digitale nella didattica (art. 1, co. 256-257): si incrementano di 14 milioni per il periodo 2020-2022 le risorse destinate alla formazione dei docenti, al fine di potenziare la qualificazione in materia di inclusione scolastica. Per il 2020 si incrementano di 2 milioni le risorse destinate all'innovazione digitale nella didattica.
- Incremento della dotazione organica dei posti di sostegno (art. 1, co. 266): vengono stanziati 12,1 milioni nel 2020, 54,3 milioni nel 2021 e 49,8 milioni annui a decorrere dal 2022 per l'immissione in ruolo di 1.090 nuovi docenti di sostegno.
- Utilizzo presso l'Università dei docenti delle istituzioni scolastiche (art. 1, co. 605): a decorrere dal 2020, si riduce da 25,8 milioni a 11,6 milioni il limite di spesa connesso all'utilizzo, da parte delle Università, di docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche per svolgere attività di *tutor* nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria.

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Edilizia scolastica (art. 1, co. 258-260): 10 milioni provenienti dal 'Fondo per il finanziamento di investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese' già assegnati al Ministero dell'Istruzione (MI) e non impegnate sono destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, per il 2023. Per il periodo 2020-2023, i relativi incarichi di progettazione saranno affidati secondo le procedure di affidamento diretto previste dal Codice dei contratti pubblici e si prevede un meccanismo di silenzio-assenso per pareri e nulla-osta.
- Abbonamenti a quotidiani e periodici (art. 1, co. 389-392): a decorrere dal 2020 si prevede la concessione di contributi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per la copertura, fino al 90 per cento, della spesa sostenuta entro l'anno precedente per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani e periodici (nel limite di 20 milioni annui).
- Carta 'App18' (art. 1, co. 357-358): proroga al 2020 della carta erogata ai 18enni per l'acquisto di prodotti e servizi culturali con uno stanziamento complessivo di 160 milioni.
- Diritto allo studio universitario (art. 1, co. 265): per il 2020, si incrementa di 31 milioni il 'Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio agli studenti universitari'. Tale fondo ha come obiettivo la rimozione degli ostacoli di ordine economico, sociale e personale che limitano l'accesso e il conseguimento dei più alti gradi di istruzione superiore agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Le risorse confluiscono in appositi fondi regionali aventi destinazione vincolata.
- Potenziamento dell'offerta formativa della scuola per l'infanzia (art. 1, co. 279): si incrementa di 390 unità la dotazione organica dei docenti nella scuola dell'infanzia per il potenziamento dell'offerta formativa.
- Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) (art. 1, co. 282-285): le risorse per il funzionamento e l'affidamento degli incarichi di insegnamento nell'ambito delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) sono incrementate di 1,5 milioni annui dal 2020 per iniziative in favore di studenti con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e di 10 milioni annui quale rimborso delle minori entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di esonero dalla contribuzione studentesca. Inoltre, gli AFAM potranno attribuire incarichi di insegnamento annuali rinnovabili, previo espletamento di procedure pubbliche.
- Sostegno dello studio e della pratica della musica per i contribuenti a basso reddito (art. 1, co. 346 e 347): si stabilisce, a partire dal 2021, la detraibilità del 19 per cento di un importo non superiore a 1.000 euro delle spese sostenute, anche nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico, per lo studio e la pratica della musica da parte dei componenti delle famiglie dei contribuenti con un reddito complessivo non superiore a 36.000 euro.

- Fondo per la ricerca (art. 1, co. 240-248 e 250-252): si istituisce un apposito fondo per potenziare la ricerca svolta da Università, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, autorizzando la spesa di 25 milioni per il 2020, 200 milioni per il 2021 e 300 milioni annui a decorrere dal 2022. A tal fine, si costituisce l'Agenzia Nazionale per la Ricerca (ANR), sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dotata di autonomia statutaria, organizzativa, tecnico-operativa e gestionale.
- Programmi spaziali (art. 1, co. 253-254): relativamente al quinquennio 2020-2024, si incrementano le somme assegnate nel 2019 in sede di riparto del 'Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e lo sviluppo del Paese', volti a garantire la prosecuzione del finanziamento dei programmi spaziali nazionali in cooperazione internazionale e nell'ambito dell'Agenzia Spaziale Europea.

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Interventi per gli istituti tecnici superiori (ITS) e l'educazione alla cultura di impresa (art. 1, co. 410-412): viene disposto che la revisione dell'organizzazione delle strutture e dei percorsi di formazione venga effettuata ogni due anni a partire dal 2020 e non più una tantum. Inoltre, al fine di favorire la diffusione della cultura tecnica e scientifica, una quota del 'Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore', pari a 15 milioni, viene destinata per il 2020 a investimenti per la realizzazione di sedi e laboratori destinati allo svolgimento di attività in linea con l'innovazione tecnologica 4.0.
- Trattamento fiscale delle Università non statali ai fini delle imposte sui redditi (art. 1, co. 721): si conferma che non sono assoggettabili a imposta sui redditi le attività di formazione universitaria esercitata dalle Università non statali legalmente riconosciute.
- Incremento dei fondi per la ricerca (art. 1, co. 861): si incrementa, infine, il 'Fondo per il finanziamento ordinario delle università' (FFO) di 5 milioni nel 2021, 15 milioni nel 2022, 25 milioni nel 2023, 26 milioni nel 2024, 25 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e 46 milioni annui a decorrere dal 2027.

Infrastrutture

- Istituzione del Fondo per gli Investimenti delle Amministrazioni Centrali (art. 1, co. 14-15, 24-25 e 27): si istituisce detto fondo con una dotazione complessiva di 20.812 milioni nel periodo 2020-2034 (di cui 2.249 nel triennio 2020-2022) da destinare alle amministrazioni centrali per interventi volti al rilancio degli investimenti e allo sviluppo del Paese, con particolare riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni di CO_2 e di altri gas climalteranti, al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale.
- Risorse destinate agli investimenti: i) si prevede l'assegnazione per gli anni dal 2020 al 2024 di 500 milioni annui di contributi per investimenti da parte dei Comuni in materia di efficientamento energetico (inclusi gli interventi per efficientare l'illuminazione pubblica, per il risparmio energetico negli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) e sviluppo territoriale sostenibile (art. 1, co. 29-37); ii) si modifica la disciplina relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio da parte dei Comuni con un incremento dei fondi da 4,9 a 8,8 miliardi nel periodo 2021-2034 (art. 1, co. 38); iii) si prevede che i Comuni beneficiari dei contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio debbano affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro determinati termini, che decorrono dall'emanazione del decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF (art. 1, co. 39); iv) si istituisce un fondo per la concessione di contributi ai Comuni per la rigenerazione urbana e la riduzione del degrado con 8.500 milioni nel periodo 2021-2034 (art. 1, co. 42-43); v) si istituisce un fondo con una dotazione di 400 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 per gli investimenti da parte dei Comuni nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali (art. 1, co. 44-46); vi) si prevede l'assegnazione ai Comuni di 2.783 milioni per gli anni dal 2020 al 2034, destinati alla spesa per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio, di edifici pubblici, strade, ponti e viadotti (art 1, co. 51-58); vii) si istituisce un fondo pari a 100 milioni annui dal 2021 al 2023, e a 200 milioni annui dal 2024 al 2034, per il finanziamento di interventi relativi ad opere pubbliche di costruzione, messa in sicurezza, ristrutturazione o riqualificazione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia (art. 1, co. 59-61).

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Manutenzione straordinaria delle strade (art. 1, co. 62-64): le Province e le Città Metropolitane riceveranno contributi aggiuntivi per 2,7 miliardi per il periodo 2020-2034 per il finanziamento degli interventi straordinari di manutenzione della rete viaria (3,6 miliardi, gli stanziamenti complessivi) e di 3,5 per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di loro proprietà. In particolare, a quest'ultimo fine, si stanziano 855 milioni per i prossimi 5 anni (2020-2024), che si aggiungono agli 830 milioni dal 2020 al 2024 in parte già assegnati agli enti locali e alle risorse già stanziate per il fondo investimenti nelle annualità 2017, 2018 e 2019.
- Messa in sicurezza del territorio (art. 1, co. 66): le Regioni a statuto ordinario avranno 2,4 miliardi aggiuntivi per un totale 5,6 miliardi nel periodo 2021-2034 per la realizzazione delle opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi relativi alla viabilità, alla rigenerazione urbana, alla riconversione energetica e alle infrastrutture sociali.
- 'Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane' (art. 1, co. 47-50): si istituisce il Fondo con una dotazione finanziaria di 50 milioni annui nel periodo 2022-2024, per finanziare il 50 per cento degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane da parte di Comuni e di Unioni di Comuni.
- 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare' (art. 1, co. 437-443): si promuove il programma, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali. Il programma finanzia progetti proposti da Regioni, le Città metropolitane, Comuni capoluoghi di provincia e i Comuni con più di 60.000 abitanti e valutati da un'Alta Commissione. Si istituisce anche un fondo denominato 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare', con una dotazione complessiva in termini di competenza e cassa pari a 854 milioni per gli anni 2020-2033.
- Investimenti nelle isole minori (art. 1, co. 553): si istituisce il 'Fondo per gli investimenti nelle isole minori' con una dotazione finanziaria per gli anni 2020, 2021 e 2022 pari a 56 milioni per il finanziamento di progetti di sviluppo infrastrutturale o di riqualificazione del territorio dei Comuni delle isole minori.
- Interventi per il settore dei trasporti e portuale: i) si finanzia la metropolitana di Torino con 828 milioni nel periodo 2020-2032 (art. 1, co. 16); ii) viene esteso ai beni acquisiti entro il 31 dicembre 2022, il credito d'imposta concesso per gli investimenti nelle zone Economiche Speciali (ZES), delle quali è, altresì, previsto una modifica della *governance* (art. 1, co. 316).
- Fondo per la Crescita Sostenibile (art. 1, co. 85-90): le risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile (FSC) possono essere usate per la concessione di una o più garanzie, a titolo oneroso, nella misura massima dell'80 per cento, al fine di sostenere specifici programmi di investimento e/o operazioni, anche in partenariato pubblico privato, finalizzate a realizzare progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione dell'economia, l'economia circolare, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico ed, in generale, programmi di investimento e/o progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale e che tengano conto degli impatti sociali. Inoltre, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, le risorse possono essere usate per la concessione di un contributo a fondo perduto per spese di investimento, sino ad una quota massima del 15 per cento dell'investimento stesso. In ogni caso, il sostegno non può superare il 90 per cento delle spese ammissibili. Per le stesse finalità possono anche essere usate le risorse del 'Fondo rotativo per il sostegno

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

alle imprese e agli investimenti'. I fondi ammontano nel complesso a 200 milioni, di cui 10 nel 2020, 40 nel 2021 e 50 per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

- Monitoraggio sicurezza degli immobili (art. 1, co. 118): per il monitoraggio strutturale continuo degli immobili è riconosciuto un credito di imposta pari a 1,5 milioni annui nel biennio 2020-2021.
- Trasporto intermodale (art. 1, co. 110-112): si stanziano 20 milioni per il 2021 per il miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (45,4 milioni erano già stati autorizzati per il 2016, 44,1 milioni per il 2017 e di 48,9 milioni per il 2018).
- 'Bonus facciate' (art. 1, co. 219-224): si stabilisce la detraibilità dall'imposta lorda del 90 per cento delle spese documentate, sostenute nel 2020, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici ubicati in specifiche zone.

Ambiente e territorio

- Scambio sul posto di energia da fonti rinnovabili per l'edilizia residenziale pubblica (art 1., co. 65): gli enti pubblici gestori del patrimonio residenziale pubblico e che producono elettricità da fonti rinnovabili possono accedere al sistema di scambio per il sostegno alle fasce sociali più disagiate.
- Detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica (art. 1, co. 70 e 175): si prorogano per il 2020 le detrazioni per efficienza energetica, ristrutturazione edilizia ed elettrodomestici. Inoltre, si ripristina la possibilità per i cittadini di fruire del sostegno, come sconto in fattura, per gli interventi importanti di primo livello di ristrutturazione, di cui alle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (DM 26 giugno 2015) e per le parti comuni degli edifici condominiali con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro[7].
- Fondo per il '*Green New Deal*' (art. 1, co. 85-100): si istituisce un Fondo con una dotazione complessiva di 4,2 miliardi per gli anni 2020-2023. Parte di tale dotazione - per una quota non inferiore a 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 - sarà destinata ad interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Una parte delle risorse sarà destinata alla concessione di garanzie a titolo oneroso, di cui al Fondo per la Crescita Sostenibile' nella Sezione 'Infrastrutture'. Si istituisce, nell'ambito del 'Fondo di Garanzia per la prima casa', una sezione speciale per la concessione di garanzie per interventi di ristrutturazione per accrescimento dell'efficienza energetica nella misura massima del 50 per cento della quota capitale.
- Ricostituzione del '*Green Climate Fund*' (art 1, co. 96): si prevede la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del '*Green climate Fund*' previsto dalla L. 204/2016, autorizzando una spesa di 33 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 per un totale di 462 milioni nel periodo 2020-2028.
- Transizione ecologica e sussidi ambientalmente dannosi (art. 1, co. 98-100): viene istituita la 'Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte per la transizione ecologica e per la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi'[8] con il compito di individuare le modalità per rendere permanente il Fondo per il '*Green New Deal*' e di elaborare una

[7] In tal modo, le detrazioni vengono trasformate in un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, senza l'applicazione dei limiti di compensabilità.

[8] La Commissione interministeriale si è già riunita il 13 febbraio e il 4 aprile 2020.

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

proposta organica per la ridefinizione del sistema delle esenzioni a partire dal 2021 in materia di trasporto merci, navale e aereo, di agricoltura e usi civili. L'obiettivo è di ridurre la spesa pubblica e di sostenere innovazioni e investimenti in ricerca, innovazione tecnologica, sviluppo e infrastrutture per la riconversione ecologica che producano una riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030.

- *Green mobility* (art. 1, co. 107-109 e 113-117): il rinnovo del parco-auto della Pubblica Amministrazione (PA) dovrà avvenire per almeno la metà attraverso l'acquisto o il noleggio di veicoli ad energia elettrica o ibridi. Inoltre, sono stanziati 3 milioni per il 2020 per il rinnovo dei veicoli adibiti ad uso commerciale.
- Efficientamento energetico degli edifici scolastici (art. 1, co. 263-264): un decreto del MIUR definirà il piano nazionale di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico. Gli edifici saranno individuati secondo precisi criteri, utilizzando le risorse del 'Fondo per il finanziamento di investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese' già assegnate al MIUR per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. A tali interventi sono destinati 20 milioni in ognuno degli anni 2022 e 2023.
- Misure per l'economia circolare del territorio (art. 1, co. 524-527): gli esercenti di impianti di produzione di energia elettrica esistenti alimentati a biogas possono fruire di un incentivo sull'energia elettrica prodotta da tali impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2007 e con l'obbligo di utilizzo di almeno il 40 per cento in peso di effluenti zootecnici.
- Assegnazione dei fondi delle aste ETS (art. 1, co. 606): si modificano le modalità di assegnazione dei proventi derivanti dall'assegnazione a titolo oneroso, mediante messa all'asta, delle quote di emissioni di gas-serra agli operatori aerei amministrati dall'Italia, riducendo di 1 milione la quota destinata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Divari territoriali

- *Governance* del FSC (art. 1, co. 309): vengono modificati i criteri per l'inserimento dei singoli interventi finanziati con le risorse del 'Fondo di Sviluppo e Coesione' (FSC) nel 'Piano Sviluppo e Coesione', prevedendo che si operi in coerenza con le cinque nuove 'missioni' della politica di coesione individuate dalla Nota di Aggiornamento al DEF 2019.
- 'Clausola del 34 per cento' (art. 1, co. 310): si modificano le modalità di definizione e di verifica dell'applicazione della clausola sulla destinazione alle regioni del Mezzogiorno di una quota di risorse ordinarie in conto capitale proporzionale alla popolazione residente.
- Investimenti in infrastrutture sociali nel Mezzogiorno (art. 1, co. 311-312): si assegna ai Comuni del Mezzogiorno un contributo complessivo di 300 milioni per il quadriennio 2020-2023 (75 milioni annui) da destinare ad investimenti in infrastrutture sociali (sanità, istruzione e servizi per la comunità).
- 'Strategia nazionale per le aree interne del Paese' (art. 1, co. 313-314): si istituisce il 'Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali' con una dotazione di 30 milioni per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, nell'ambito della 'Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne'. Si incrementano, inoltre, di 200 milioni, di cui 60 milioni per il 2021 e 70 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse nazionali destinate alla 'Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese'.
- Zone economiche speciali (ZES) (art. 1, co 313 e 316): si modifica il regime delle zone logistiche semplificate (ZLS), prevedendo che le ZLS possano essere istituite solo nelle zone più sviluppate, ai sensi della normativa europea, ammissibili alle deroghe di cui all'articolo 107 del TFUE e che tali ZLS abbiano un regime identico a quello previsto per le ZES. In particolare, si estendono a tali enti anche i benefici di carattere fiscale previsti

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

originariamente solo per le ZES. Si proroga, infine, al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta per gli investimenti nelle ZES.

- Focus sul Mezzogiorno dei crediti di imposta per le imprese e degli sgravi contributivi: i) proroga del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nel Mezzogiorno (art. 1, co. 319); ii) aumento per il 2019 e il 2020 dello sgravio contributivo per gli *under*-35 al 100 per cento (art. 1, co. 10). La maggiorazione del contributo statale per investimenti 'Industria 4.0' nel contesto della 'Nuova Sabatini' è del 100 per cento (in luogo del 30 per cento ordinario) per gli investimenti realizzati dalle micro e piccole imprese nel limite complessivo di 60 milioni (art. 1, co. 226).
- 'Resto al Sud' (art. 1, co. 320): per il 2019 e per il 2020, il requisito del limite di età (compreso tra i 18 e i 45 anni) si intende soddisfatto se posseduto alla data di entrata in vigore della LdB per il 2019.
- Fondo 'Cresci al Sud' (art. 1, co. 321-326): si istituisce, nell'ambito della programmazione dei Fondi di Coesione 2014-2020, un Fondo della durata di 12 anni, a sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese meridionali con una dotazione iniziale di 150 milioni per il 2020 e di 100 milioni per il 2021.
- Sostegno agli investimenti nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma (art. 1, co. 218): si proroga fino al 31 dicembre 2020 il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi per le imprese situate nelle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpite dagli eventi sismici succedutisi dal 24 agosto 2016. In particolare, il credito d'imposta è attribuito nella misura del 25 per cento per le grandi imprese, del 35 per cento per le medie imprese e del 45 per cento per le piccole imprese.

Attrazione degli investimenti e sostegno alle imprese

- Credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali - Piano 'Transizione 4.0' (art. 1, co. 184-197): si introduce un nuovo credito d'imposta per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi in sostituzione del super- ed iper-ammortamento. Il credito copre gli investimenti in beni strumentali nuovi, ivi compresi i beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica secondo il modello di 'Industria 4.0'[9]. Le aliquote del credito di imposta sono differenziate: i) per i beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, il 40 per cento (per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni) e il 20 per cento (per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni); ii) per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (*software*, *system integration*, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali 'Industria 4.0', il 15 per cento del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 700.000 euro; iii) per gli altri beni il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 6 per cento del costo nel limite massimo di 2 milioni.
- Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative per la competitività delle imprese (art. 1, co. 198-209): si introduce il credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative a supporto della competitività delle imprese, in sostituzione del preesistente credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo. Sono ammissibili al credito le seguenti spese: i) le spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o altro

[9] Sono esclusi, tra gli altri, i veicoli e gli altri mezzi di trasporto, i beni per i quali sono previsti coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5 per cento (ammortamento più lungo di 15 esercizi), i fabbricati e le costruzioni.

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

rapporto diverso dal lavoro subordinato; ii) le spese di personale relative a giovani ricercatori dottorati *under*-35 ed al primo impiego; iii) le quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei *software* utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota; iv) le spese per contratti di ricerca extra-muros, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo. Le aliquote applicabili alle spese ammissibili sono differenziate: a) per le attività di ricerca e sviluppo, il 12 per cento fino a 3 milioni; b) per le attività di innovazione tecnologica, il 6 per cento fino a 1,5 milioni; c) per le attività di innovazione tecnologica destinate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, il 10 per cento fino a 1,5 milioni; d) per le attività di *design* e ideazione estetica, il 6 per cento fino a 1,5 milioni.

- Rifinanziamento della 'Nuova Sabatini' ed investimenti eco-sostenibili delle piccole-medie imprese (art. 1, co. 226-229): si prevede il rifinanziamento della 'Nuova Sabatini' con 105 milioni nel 2020, 97 milioni annui nel periodo 2021-2024 e 47 nel 2025 per la concessione – alle micro, piccole e medie imprese - di finanziamenti agevolati per gli investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i cd. investimenti in beni strumentali 'Transizione 4.0', e di un correlato contributo statale in conto impianti rapportato agli interessi calcolati sui predetti finanziamenti[10]. Si costituisce una riserva pari al 25 per cento delle risorse in favore di micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di investimenti per migliorare l'eco-sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.
- Ripristino dell'ACE (art. 1, co. 287): viene ripristinato dal 2019 il meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica - ACE, abrogato dalla LdB per il 2019 con un coefficiente dell'1,3 per cento.
- Piano straordinario per la promozione del '*Made in* Italy' e l'attrazione degli investimenti in Italia (art. 1, co. 297-299): si stanziano 45 milioni per il 2020 e di 40 milioni per il 2021 per il potenziamento del Piano.
- Credito d'imposta in favore delle PMI per la partecipazione a manifestazioni internazionali di settore (Art. 1, co.300): si proroga per il solo 2019 il credito d'imposta, concesso alle piccole e medie imprese per le spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore.
- Proroga al 2020 del credito d'imposta per la formazione 4.0 (art. 1, co. 210-217): si estende l'applicazione della disciplina del credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale 'Transizione 4.0'[11].

[10] La maggiorazione del contributo statale consiste in un più elevato tasso agevolato del 30 per cento.

[11] Il beneficio è relativo per le attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze relative a *big data* e analisi dei dati, *cloud*, *fog-computing*, *cybersecurity*, sistemi *cyber*-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, *internet* delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali. Il credito ammonta al 50 per cento delle spese ammissibili nel limite di 300.000 euro per le piccole imprese ed al 40 per cento per le medie imprese con un limite massimo a 250.000 euro. Per le grandi imprese il credito è riconosciuto al 30 per cento delle spese ammissibili fino a un massimo di 250.000 euro. La misura del credito d'imposta è, comunque, aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al 60 per cento, nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Rifinanziamento degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi (art. 1, co. 230-232): si incrementa la dotazione del Fondo per la Crescita Sostenibile di 50 milioni per il 2020 e di 100 per il 2021, per la realizzazione di interventi di sviluppo territoriale con particolari ricadute occupazionali e con dimostrati effetti positivi in termini di crescita, soprattutto in alcune specifiche aree geografiche[12]. Inoltre, 100 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 sono destinati per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito dei 'contratti di sviluppo'[13]. Infine, il Fondo IPCEI, creato con la LdB per il 2019 per sostenere le imprese che partecipano ad importanti progetti di comune interesse europeo, è incrementato di 10 milioni nel 2020 e 90 milioni nel 2021.
- Sistema bancario (art. 1, co. 712-715): i) si dispone il differimento delle percentuali di deducibilità, a fini IRES e IRAP, previste da alcune norme di legge: i) la deduzione del 12 per cento dello *stock* di svalutazioni e perdite su crediti per gli enti creditizi e finanziari slitta ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e ai tre successivi; ii) la deduzione del 10 per cento della riduzione di valore dei crediti e delle altre attività finanziarie derivante dalla rilevazione del fondo a copertura perdite per perdite attese, che nasce dalla prima applicazione dell'IFRS-9, slitta al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2028; iii) la deduzione del 5 per cento dello *stock* di componenti negativi riferibili alle quote di ammortamento relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali viene spostata al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai quattro successivi.
- Addizionale IRES per i concessionari pubblici (art. 1, co. 716-718): si introduce un'aliquota maggiorata IRES al 27,5 per cento (in luogo della misura ordinaria del 24 per cento) sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività in regime di concessione, nei periodi di imposta 2019, 2020 e 2021.
- Ampliamento dell'ambito operativo del 'Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca' (FRI) (art. 1, co. 90): le risorse potranno essere destinate al sostegno di programmi di investimento e operazioni in tema di decarbonizzazione dell'economia, economia circolare, rigenerazione urbana, turismo sostenibile, adattamento e mitigazione dei rischi derivanti dal cambiamento climatico.
- Sostegno all'agricoltura: i) istituzione del 'Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole', con 5 milioni nel 2020 con specifico riferimento ai beni immateriali strumentali (art. 1, co. 123); ii) estensione al 2020 dell'esenzione ai fini IRPEF - già prevista per il triennio 2017-2019 - dei redditi dominicali e agrari (art. 1, co. 183); iii) riconoscimento ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali *under*-40 dell'esonero totale dal versamento dei contributi per un periodo massimo di 24 mesi; iv) concessione di mutui a tasso zero per lo sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditrici; v) istituzione del 'Fondo per la competitività delle filiere agricole' finalizzato a sostenere lo sviluppo e gli investimenti delle filiere; vi) concessione alle imprese agricole di un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento e mutui agevolati per il finanziamento di iniziative finalizzate allo sviluppo di processi produttivi innovativi e dell'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti con tecnologie *blockchain* (art. 1, co. 520-521).
- Sostegno alla pesca (art. 1, co. 515-517): si introducono misure di sostegno al reddito previste per i lavoratori dipendenti da imprese operanti nel settore della pesca marittima nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa a causa delle misure di arresto

svantaggiati o ultra svantaggiati come definite dal DM del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (MLPS) del 17 ottobre 2017.

[12] Cfr. art. 27, D.L. n. 83/2012.

[13] Cfr. art. 43, D.L. n. 112/2008.

SCHEDA N. 1 — LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

temporaneo. Si proroga, inoltre, fino al 31 dicembre 2020, il 'Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura' 2017-2019, volto ad assicurare la tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza ed a garantire la competitività del settore ittico[14].

Concorrenza e mercato

- Tutela degli utenti in materia di errata fatturazione per l'erogazione di energia elettrica, gas e acqua e per la fornitura di servizi telefonici, televisivi e *internet* (art. 1, co. 291-295): i gestori di servizi di pubblica utilità e gli operatori di telefonia, di reti televisive e di comunicazioni elettroniche hanno l'obbligo di comunicare in modo chiaro e dettagliato agli utenti gli eventuali mancati pagamenti di fatture e la sospensione delle forniture con un preavviso non inferiore a 40 giorni. In caso di illegittima condotta del gestore, l'utente ha diritto al rimborso delle somme versate ed al pagamento di una penale del 10 per cento dell'ammontare contestato e non dovuto con un minimo di 100 euro.

Efficienza della Pubblica Amministrazione (PA)

- Assunzioni nel settore pubblico (art. 1, co. 128, 136-140, 151-159, 170-174, 164-165, 301 e 328): si autorizza la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) a stipulare, fino al 31 dicembre 2022, contratti di collaborazione coordinata e continuativa per esigenze di tutoraggio per un contingente massimo di 30 unità, previo espletamento di selezioni pubbliche comparative. Inoltre, vengono autorizzate le assunzioni presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dell'Interno, l'Avvocatura dello Stato, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza e Corpo della Polizia Penitenziaria), i Vigili del Fuoco e le Capitanerie di Porto.
- Proroga dell'operazione 'Strade Sicure' (art. 1, co. 132): è prevista la proroga fino al 31 dicembre 2020 dell'impiego di un contingente pari a 7.050 unità di personale militare appartenente alle Forze Armate. A tale scopo è autorizzata la spesa di 150 milioni per l'anno 2020, dei quali circa 147,5 milioni destinati al personale delle Forze Armate e circa 2,5 milioni a quello delle Forze di Polizia.
- Graduatorie per le assunzioni nella PA (art. 1, co. 145-149): si definisce una revisione della disciplina concernente le possibilità di utilizzo delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale delle PA per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli stabiliti nel bando. Si introducono anche innovazioni in relazione ai termini temporali di validità delle graduatorie stesse: le graduatorie dei concorsi banditi a decorrere dal 1 gennaio 2019 non sono più utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti indicati nel bando.
- Fondi per la contrattazione collettiva del pubblico impiego (art. 1, co. 127): vengono incrementati di 325 milioni per il 2020 e di 1,6 miliardi dal 2021 gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego e per i miglioramenti economici per il personale statale in regime di diritto pubblico.
- Armonizzazione dei trattamenti accessori delle aree professionali e del personale dei Ministeri e valorizzazione delle competenze (art. 1, co. 129-131, 133, 143-144 e 362-363): viene istituito un Fondo, con una dotazione annuale pari a 80 milioni a decorrere dal 2021, per armonizzare i trattamenti accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri. A partire dal 2020 vengono stanziati 30 milioni annui da destinare al 'Fondo unico nazionale per la retribuzione di

[14] Cfr. https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11003

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

posizione e di risultato dei dirigenti scolastici', al fine di aumentare la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato. Viene, inoltre, istituito il 'Fondo per la valorizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco' con una dotazione di 65 milioni nel 2020, 120 nel 2021 e 165 a decorrere dal 2022. Sono previsti 2 milioni aggiuntivi di spesa a decorrere dal 2020, per compensare il lavoro straordinario dei Vigili del Fuoco per esigenze di servizio imprevedibili e indilazionabili. Viene, inoltre, autorizzata una spesa di 48 milioni annui per aumentare le risorse destinate ai compensi per le prestazioni di lavoro straordinario delle Forze di Polizia. E' anche autorizzata una spesa di 22,5 milioni annui per il pagamento di indennità al personale non dirigenziale del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nonché una spesa massima di 10 milioni per remunerare il lavoro straordinario del personale del MIBACT.

- Piattaforma digitale per le notifiche delle PA (art. 1, co. 402-403): la Presidenza del Consiglio dei Ministri svilupperà tramite 'PagoPA' S.p.A. una piattaforma digitale per le notifiche delle pubbliche amministrazioni a cittadini e imprese. Per la realizzazione della piattaforma è autorizzata la spesa di 2 milioni a decorrere dal 2020.
- Autorizzazione all'assunzione di magistrati vincitori di concorso (art 1, co. 415-416): il Ministero della Giustizia potrà assumere nel 2020 i magistrati ordinari vincitori del concorso già bandito alla data di entrata in vigore della LdB per il 2020.
- Rilascio del documento unico di circolazione (art. 1, co. 687-688): il MIT definirà con successivi decreti le modalità e i termini per la graduale utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico di circolazione. Il completamento dell'operazione di graduale passaggio è previsto entro il 31 ottobre 2020.

Giustizia

- Assunzioni di magistrati (art 1, co. 415-416): cfr. 'Efficienza della Pubblica Amministrazione (PA)'.
- Misure per la funzionalità degli uffici giudiziari (art.1, co. 417): si incrementa di 1,9 milioni a decorrere dal 2020 la dotazione del 'Fondo per il finanziamento degli interventi urgenti per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari', con particolare riferimento alle aree colpite da eventi sismici e al sostegno delle attività amministrative del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione. Altre misure riguardano le assunzioni di personale dirigenziale ed il potenziamento del personale per l'esecuzione della pena.
- Piante organiche flessibili distrettuali di magistrati (art. 1, co. 432-434): le piante organiche di magistrati distrettuali vengono sostituite con le piante organiche flessibili distrettuali stabilite con un decreto del Ministero della Giustizia, da destinare alla sostituzione dei magistrati assenti ovvero all'assegnazione agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento.
- Decentramento dell'organizzazione giudiziaria (art.1, co. 435-436): si introduce un nuovo, più snello ed efficiente modello organizzativo fondato sul decentramento delle funzioni del Ministero della giustizia per la gestione delle spese di funzionamento e del patrimonio edilizio. Si prevede un corrispondente incremento della dotazione organica del personale con contestuale autorizzazione all'assunzione in deroga di 10 dirigenti non generali e 150 unità di personale amministrativo, contabile e tecnico al fine di un adeguato dimensionamento delle nuove articolazioni periferiche.
- Assunzioni per il potenziamento degli uffici di esecuzione penale esterna e per il rafforzamento dell'offerta trattamentale del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità di 18 unità di personale dirigenziale non generale della carriera penitenziaria (art.1, co. 419-421) e di 100 unità di personale della professionalità pedagogica e di servizio sociale (art.1, commi 424-425); assunzione di 50 unità di personale del

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il rafforzamento dell'offerta trattamentale negli istituti penitenziari (art.1, co. 422-423).

- Istituzione di un Fondo per l'assistenza alle vittime di reato (art.1, co. 426), destinato a favorire il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime in conformità con la Direttiva 2019/29/UE del Parlamento e del Consiglio Europeo.
- Trattamento fiscale dei risarcimenti della CEDU (art. 1, co. 431): vengono esentate dalle imposte sui redditi le somme liquidate a titolo di indennità di risarcimento in esecuzione delle pronunce o degli accordi sostitutivi della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), qualora sia prevista la clausola di esenzione da imposizione fiscale.

Sanità

- Incremento delle risorse pluriennali per gli interventi in materia di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico (art. 1, co. 81-82): nel complesso l'incremento per le Regioni è pari a 2 miliardi, da realizzarsi con le seguenti modalità: incremento di 100 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023; aumento di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032. Viene, inoltre, differito al 31 dicembre 2021 il termine per il completamento di alcuni interventi di ristrutturazione di edilizia sanitaria, relativi all'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria.
- Apparecchiature sanitarie dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta (art. 1, co. 449-450): si destina in favore dell'utilizzo di apparecchiature sanitarie da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri una quota delle risorse statali per gli interventi in materia di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico. A tal fine, viene autorizzato un contributo di 235,8 milioni, finalizzato al miglioramento del processo di presa in cura dei pazienti ed alla riduzione del fenomeno delle liste d'attesa.
- Abolizione del '*Superticket*' (art. 1, co. 446-448): viene abolita, a decorrere dal 1 settembre 2020, la quota di compartecipazione al costo in misura fissa per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale (cd. '*superticket*') in attesa della revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria. Il costo ammonterà a 185 milioni nel 2020 e 554 milioni annui a decorrere dal 2021.
- Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza (art. 1, co. 463): viene autorizzata la spesa di 1 milione annuo a decorrere dall'anno 2020 per l'attuazione della L. n. 29/2019 concernente l'istituzione della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza. A questo riguardo, viene istituito il referto epidemiologico, ai fini della valutazione dello stato di salute complessivo della popolazione residente.
- Scuole di specializzazione sanitaria (art. 1, co. 859): per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria è autorizzata l'ulteriore spesa di 25 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 26 milioni a decorrere dal 2022.
- Contratti di formazione medica specialistica (art. 1, co. 271 e 859): si dispone un incremento del numero dei contratti di formazione specialistica dei medici. A questo fine, i fondi sono aumentati di 5,4 milioni per il 2020, 10,9 per il 2021, 16,5 per il 2022, 22,1 per il 2023 e 25,0 a decorrere dal 2024. Inoltre, sono stanziati 25 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e 26 milioni a decorrere dal 2022 per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria.
- Ricerca sanitaria (art. 1, co. 451): si definisce la procedura speciale di reclutamento, presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS), di personale a tempo determinato appartenente al ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del contratto collettivo del comparto Sanità, gli Istituti possono

SCHEDA N. 1 LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato, il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2017 con rapporti di lavoro flessibile instaurati a seguito di procedura selettiva pubblica ovvero titolare, di borsa di studio erogata dagli Istituti stessi a seguito di procedura selettiva pubblica, con anzianità di servizio ovvero titolarità di borsa di studio di almeno tre anni negli ultimi cinque.

- Formazione specialistica nel settore sanitario (art. 1, co. 470-472): si istituisce una tecnostruttura per supportare le attività dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali per la formazione medica specialistica. Inoltre, le competenze dello stesso Osservatorio nazionale vengono estese alla formazione degli ulteriori profili professionali sanitari. La disposizione stabilisce gli stanziamenti in materia in favore della tecnostruttura e dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (SSR).

Cultura e turismo

- Bonus cultura diciottenni – App18 (art. 1, co .357-358): cfr. 'Istruzione'.
- Istituzione del 'Fondo per i piccoli musei' (art. 1, co. 359-360): è istituito il 'Fondo per il funzionamento dei piccoli musei' con una dotazione pari a 2 milioni annui a decorrere dal 2020 e finalizzato ad assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria, la continuità nella fruizione da parte dei visitatori e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nei piccoli musei.
- 'Fondi per lo spettacolo e la cultura' (art. 1, co. 366-368): si incrementa di 75 milioni nel 2020 la dotazione del 'Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo'. Si tratta di quota parte delle risorse già assegnate con la delibera CIPE n. 31/2018 al Piano operativo 'Cultura e turismo' di competenza del MIBACT. Anche il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) è incrementato di 10 milioni. Sono, altresì, incrementate di 3,5 milioni a decorrere dal 2020 le risorse per i contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi ex L. n. 549/1995. Si aumenta, infine, di 3 milioni annui a decorrere dal 2020 lo stanziamento per le istituzioni culturali.
- Fondo per il recupero di immobili culturali in stato di abbandono e la riqualificazione di aree industriali dismesse (art. 1, co. 384): è istituito il Fondo per la qualificazione sociale del territorio da conseguire mediante recupero, tutela e valorizzazione dei luoghi culturali e delle aree industriali dismesse di interesse storico e culturale che versano in stato di degrado e abbandono, nonché per favorire la riduzione del consumo di suolo, con dotazione iniziale di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Sport

- Proroga dello 'Sport bonus' (art. 1, co. 177-180): si estende al 2020 il credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate ad interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e alla realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche[15].

Parità di genere

- Parità di genere nelle società quotate (art. 1, co. 302-305): si prorogano da tre a sei i mandati in cui trovano applicazione, per gli organi apicali delle società quotate, le disposizioni in tema di tutela del genere meno rappresentato ex L. n. 120/2011 (cd. L. Golfo-Mosca). Viene, inoltre, modificato il criterio di riparto degli amministratori e dei membri dell'organo di controllo, volto ad assicurare l'equilibrio tra i generi, prevedendo che

[15] Il credito d'imposta è pari al 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2020 e viene riconosciuto nei limiti del 20 per cento del reddito imponibile per le persone fisiche e per gli enti non commerciali e nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui per i titolari di reddito d'impresa. La riduzione di entrate stimata risulta pari a 4,4 milioni nel 2020, 12,8 milioni nel 2021, 9,2 milioni nel 2022 e 4,8 milioni nel 2023.

SCHEDA N. 1 **LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020 (L. N. 160/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti (40 per cento vs. 33 per cento attualmente vigente).

- Disposizioni per l'acquisto dei sostituti del latte materno (art. 1, co. 456-457): è previsto un contributo per l'acquisto dei sostituti del latte materno per le donne che si trovano in condizioni tali da impedire l'allattamento naturale, fino all'importo massimo annuo di 400 euro per neonato non oltre il sesto mese di vita del neonato stesso. Con decreto del Ministero della Salute verranno individuati i casi e le modalità di fruizione del contributo, che sarà finanziato attraverso un fondo la cui dotazione è pari a 2 milioni per il 2020 e a 5 milioni annui a decorrere dal 2021.
- Piano straordinario contro la violenza di genere (art. 1, co. 353): si incrementa di 4 milioni per il triennio 2020-2022 il Fondo per le Pari Opportunità, al fine di finanziare il 'Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere'. È incrementato di ulteriori 100.000euro il medesimo fondo relativamente all'introduzione dell'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di esporre il numero verde 1522 a sostegno delle vittime di violenza e stalking nei locali dove si svolgono i servizi diretti all'utenza, assistenza medico-generica e pediatrica, negli esercizi pubblici e nelle farmacie. (art. 1, commi 348 e ss).

SCHEDA N. 2 — 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. n. 124/2019, convertito con L. n. 157/2019, contiene misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva e alle frodi fiscali e si estende anche ad alcuni aspetti relativi alla fattura elettronica e ai pagamenti digitali. Si tratta di misure in buona parte già sperimentate ma riproposte per la loro provata efficacia. Di seguito sono riportate le principali aree di azione del Decreto.

Contrasto all'evasione fiscale e contributiva:

- Limiti all'uso indebito delle compensazioni (art.1-3): *a)* in caso di accollo del debito d'imposta altrui, si vieta esplicitamente il pagamento del debito accollato mediante compensazione. I versamenti effettuati in violazione di tale regola si considerano non avvenuti. Le sanzioni sono irrogate entro l'ottavo anno successivo alla presentazione della delega di pagamento (anziché cinque anni dalla violazione); *b)* per i contribuenti a cui sia stato notificato il provvedimento di cessazione della partita IVA è esclusa la facoltà di avvalersi (a partire dalla data di notifica) della compensazione. *c)* per rafforzare gli strumenti di contrasto delle indebite compensazioni di crediti, la norma prevede che l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta che emergono dalle dichiarazioni relative alle imposte dirette sia subordinato: i) alla dichiarazione dalla quale emerge il credito, per importi superiori a 5.000 euro annui; ii) alla presentazione del modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, anche per i soggetti non titolari di partita IVA. Aggiungendo il requisito della preventiva presentazione della dichiarazione da cui emerge il credito, sarà possibile rendere ancora più efficace e tempestiva l'attività di controllo. In questo quadro è previsto il rafforzamento della collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate, NPS e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), che potranno inviare all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate relative a compensazioni che presentano profili di rischio, ai fini del recupero del credito indebitamente compensato. Per importi superiori a 5.000 euro annui sarà possibile compensare solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui emerge il credito. Inoltre, viene esteso l'obbligo di utilizzare modalità di pagamento telematiche a tutti i soggetti che intendono effettuare la compensazione e introdotta una specifica disciplina sanzionatoria (pari al 5 per cento dell'importo fino a 5.000 euro e 250 euro per importi superiori a 5.000 per ciascuna delega di pagamento non effettuata).
- Frodi nella somministrazione di manodopera (art.4): al fine di impedire l'omesso versamento delle ritenute, il committente (sostituto di imposta) che affida compimento di un'opera o di un servizio ad un'impresa è tenuto a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute ai fini del riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese[15]. Nel caso di mancata trasmissione o di omessi o insufficienti versamenti, il committente è tenuto a sospendere il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria.
- Regime di *reverse charge* (art.4): estensione del regime di *reverse charge* alle prestazioni effettuate mediante contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, che vengano svolti con il prevalente utilizzo di manodopera (*labour intensive*) presso le sedi di attività del committente e con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente stesso o ad esso riconducibili. Tale misura si rende necessaria per contrastare l'illecita somministrazione di manodopera attraverso la costituzione di false cooperative e false imprese[16].

[16] Le finte cooperative e le finte imprese interposte non versando le ritenute sui redditi dei lavoratori e l'IVA, possono realizzare l'attività economica a un costo inferiore a quello che verrebbe sostenuto dal committente. La circostanza che i soggetti interposti non siano patrimonializzati e, dunque, non 'aggredibili' con la riscossione

SCHEDA N. 2 – 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

- Altre misure di contrasto delle frodi IVA (art.9): si affida all'Agenzia delle Entrate il compito di effettuare controlli preventivi sulla sussistenza delle condizioni di esclusione dal pagamento dell'IVA ai fini dell'immatricolazione e della voltura di veicoli usati di provenienza comunitaria. L'obiettivo è di contrastare le frodi da parte di società che non adempiono agli obblighi di versamento dell'IVA dichiarando, falsamente, che le transazioni riguardano veicoli usati (per cui l'IVA è dovuta nel Paese di origine).
- *Trust* esteri (art.13): si prevede che i redditi corrisposti a residenti italiani da '*trust*' stabiliti in Paesi o in territori a fiscalità privilegiata costituiscono redditi di capitale tassabili in capo ai beneficiari.

Pacchetto di contrasto a frodi e illegalità nel settore dei carburanti e dei prodotti energetici

- Contrasto alle frodi in materia di accisa: si prevede (art.5) di rafforzare il sistema di informatizzazione e monitoraggio per via telematica delle movimentazioni dei prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo, introducendo un termine temporale maggiormente restrittivo, rispetto all'attuale, entro il quale il regime sospensivo deve obbligatoriamente concludersi (24 ore dal momento in cui i prodotti sono presi in consegna dal destinatario). Inoltre, si introducono disposizioni volte a uniformare e coordinare i requisiti di affidabilità e onorabilità che i soggetti, operanti nei vari passaggi della filiera distributiva dei carburanti devono possedere. È estesa (art.10) l'applicazione del sistema informatizzato INFOIL entro il 30 giugno 2020 (per il controllo in tempo reale del processo di gestione della produzione, detenzione e movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa) già adottato presso gli impianti di produzione nazionali, anche ai depositi fiscali di prodotti energetici di mero stoccaggio. Si stabilisce, inoltre, (art.11 e 12) l'obbligo - da parte degli operatori che spediscono gasolio e benzina per uso carburazione nell'intera filiera logistica nazionale e per le imprese distributrici di energia elettrica e gas – di presentare esclusivamente in forma telematica il documento di accompagnamento (DAS) previsto per la circolazione di tali prodotti, rendendo più difficoltosa la falsificazione di tali documenti (e, quindi, l'illecita immissione in consumo dei carburanti che essi scortano nel territorio dello Stato).
- Contrasto alle frodi IVA nel settore della vendita di carburanti (art.6): nei casi di deposito fiscale utilizzato anche come deposito IVA, le cessioni di carburante intervenute durante la custodia in deposito devono essere effettuate con pagamento dell'IVA; si può derogare al versamento anticipato dell'IVA solo in presenza di due condizioni concomitanti: i) la riconosciuta affidabilità dell'operatore e ii) la prestazione di idonea garanzia. Si impedisce l'utilizzo delle dichiarazioni d'intento per tutte le cessioni e le importazioni di benzina e gasolio per autotrazione, con limitate eccezioni per il 'gasolio commerciale' usato come carburante.
- Disposizioni in materia di utilizzo illecito di idrocarburi ed altri prodotti (art. 7): per contrastare l'uso fraudolento di taluni prodotti classificabili come oli lubrificanti, illecitamente venduti e utilizzati come carburanti per autotrazione o come combustibili per riscaldamento (allo scopo di evadere il pagamento dell'accisa), si introduce un nuovo sistema di tracciabilità di alcune tipologie di olii lubrificanti nel territorio nazionale. Tale sistema si basa su un codice amministrativo di riscontro emesso dal sistema informatizzato dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da annotare sulla prescritta documentazione di trasporto.

coattiva comporta l'impossibilità dell'Amministrazione Finanziaria di recuperare le risorse finanziarie sottratte illecitamente.

SCHEDA N. 2 — 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Fatturazione elettronica e lotteria degli scontrini

- Utilizzo dei *file* delle fatture elettroniche (art.14): per le attività di analisi del rischio e controllo ai fini fiscali (e con idonee misure di garanzia a tutela dei diritti degli interessati) è consentito alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate l'utilizzo dei dati contenuti nelle fatture elettroniche[17].
- Facilitazioni per la fatturazione elettronica e gli scontrini elettronici (art.21): la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati può essere utilizzata anche per la certificazione fiscale tra soggetti privati, come ad es. la fatturazione elettronica e gli scontrini elettronici.
- Lotteria degli scontrini (art.19-20): in vigore dal 1 luglio 2020, si prevedono: i) l'esclusione totale dall'IRPEF e da qualsiasi prelievo erariale dei premi attribuiti nell'ambito della lotteria nazionale degli scontrini; ii) l'istituzione di premi speciali ad estrazione riservati per le operazioni commerciali avvenute esclusivamente con pagamento elettronico. I contribuenti, per partecipare all'estrazione, devono comunicare all'esercente al momento dell'acquisto uno specifico codice lotteria: i casi di rifiuto da parte degli esercenti, per i quali viene introdotta una specifica sanzione, potranno essere segnalati nella sezione dedicata del portale della Lotteria.

Sostituzione dei contanti e pagamenti digitali

- Modifiche al regime di utilizzo del contante (art.18): la soglia che limita le transazioni in denaro contante (attualmente 3.000 euro) sarà ridotta a 2.000 euro a decorrere dal 1 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021 e a 1.000 euro a decorrere dal 1 gennaio 2022. La disposizione opera anche come misura di contrasto al riciclaggio dei proventi da attività illecite.
- Credito per commissioni per pagamenti elettronici (art.22): dal 1 luglio 2020 agli esercenti spetta un credito d'imposta, in compensazione, pari al 30 per cento delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate, a condizione che nell'anno d'imposta precedente abbiano avuto ricavi/compensi non superiori a 400.000 euro.

Controllo in materia di giochi

- Inasprimento dei controlli sugli operatori del gioco: *a)* istituzione del registro unico degli operatori del gioco pubblico presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 2020 (art.27); *b)* divieto alle società emittenti delle carte di credito e agli operatori bancari, finanziari e postali di trasferire denaro a favore di soggetti che, attraverso reti telematiche o di telecomunicazione, offrono giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro senza alcun titolo autorizzatorio o abilitativo (art.28); *c)* divieto, per gli operatori economici che hanno commesso violazioni definitivamente accertate degli obblighi di pagamento delle imposte, delle, tasse o dei contributi previdenziali di essere titolari delle concessioni di gioco pubblico (art.30); *d)* in caso di omesso versamento dell'imposta unica da parte del gestore (art.31), è disposta la chiusura dei punti vendita nei quali si offrono al pubblico scommesse e concorsi pronostici (con provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli).
- Prevenzione delle violazioni in materia di giochi (art.29): l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è autorizzata a istituire un fondo di 100.000 euro annui per prevenire, tramite 'agenti sotto copertura', violazioni in materia di gioco pubblico, relative al divieto di gioco

[17] I dati delle fatture elettroniche acquisiti sono memorizzati fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero fino alla definizione di eventuali giudizi, superando gli ordinari termini di accertamento pari a 5 o 7 anni.

SCHEDA N. 2 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

dei minori, all'esercizio abusivo del gioco con vincita in denaro, all'evasione fiscale e all'uso di pratiche illegali.

Ulteriori disposizioni in materia tributaria

- 'Ravvedimento operoso' (art.10-bis): è esteso l'ambito operativo del cd. 'ravvedimento operoso', comprendendo tutti i tributi, inclusi quelli regionali e locali, lo sconto sulle sanzioni (a un settimo, un sesto e un quinto del minimo), in precedenza riservate solo ai casi di ravvedimento operoso per i tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate, per i tributi doganali e per le accise.
- Limite alle prestazioni didattiche esenti da IVA (art.32): per adeguare l'ordinamento nazionale a quello comunitario[18], viene previsto che non rientrino nella nozione di insegnamento scolastico e universitario le prestazioni d'insegnamento della guida automobilistica. Esse pertanto sono soggette al pagamento dell'IVA. Le autoscuole entro il 30 giugno 2020 dovranno adempiere agli obblighi di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.
- Rottamazione Ter (art. 37): per uniformità di trattamento tra chi ha aderito ad aprile e chi ha aderito entro luglio 2019, il pagamento della prima o unica rata viene calendarizzato per tutti al 30 novembre 2019.
- Compensazione delle cartelle esattoriali (art.37): la compensazione è estesa al 2019 e al 2020, in favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della PA e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con riferimento ai carichi affidati agli Agenti della riscossione entro il 31 ottobre 2019.
- Incentivi agli investimenti pubblici (art.35): viene ampliato l'ambito operativo delle norme che consentono la deducibilità ai fini IRES senza i limiti di legge (articolo 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi - TUIR) degli interessi passivi sui prestiti utilizzati per finanziare i progetti infrastrutturali pubblici a lungo termine.
- Imposta di soggiorno (art. 46): viene previsto che i comuni capoluoghi di provincia (e di città metropolitane) che abbiano presenze turistiche superiori a 20 volte i residenti possano applicare un'imposta di soggiorno fino a 10 euro al giorno.

Semplificazioni fiscali

- Operazioni IVA (art.16): a partire dalle operazioni IVA effettuate dal 1 luglio 2020, in via sperimentale e nell'ambito di un programma di assistenza *on line*, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei soggetti passivi di IVA, residenti e stabiliti in Italia, le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'IVA ed i registri delle fatture emesse e ricevute. Dal 2021 verrà messa a disposizione anche la dichiarazione annuale dell'IVA. Inoltre, la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (cd. 'esterometro') sarà effettuata su base trimestrale invece che mensile.
- Riordino dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi (art.16-bis): a partire dal 2021, è differito al 30 settembre il termine per la presentazione del Modello 730. Viene spostato, inoltre, dal 15 al 30 aprile il termine entro cui l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione la dichiarazione precompilata.

[18] A seguito della recente sentenza della Corte di Giustizia UE 14 marzo 2019, C-449/17.

SCHEDA N. 2 — 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Inasprimento delle sanzioni per reati tributari

- Repressione dei fenomeni di evasione (art. 39): vengono ampliati gli strumenti penali di repressione dei fenomeni di evasione delle imposte dirette e dell'IVA attraverso l'innalzamento delle cornici edittali di gran parte dei reati tributari e la riduzione di alcune delle soglie di punibilità attualmente vigenti. Tra le novità, l'innalzamento della pena della reclusione da 6 fino a 8 anni per alcuni reati fiscali, come la dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti quando l'ammontare dei costi fittizi è superiore ai 100.000 euro. Si introduce, inoltre, in caso di condanna, la confisca dei beni di cui il condannato abbia disponibilità per un valore sproporzionato al proprio reddito (cd. *confisca allargata*). Ulteriori novità di rilievo sono, da un lato, l'estensione della causa di non punibilità per ravvedimento operoso anche ai reati di dichiarazione fraudolenta e, dall'altro lato, la previsione della responsabilità da reato delle persone giuridiche beneficiarie di condotte delittuose in materia tributaria, quando connotate da fraudolenza: la misura, oltre a rispondere ad esigenze di coerenza dell'ordinamento e di effettività del contrasto – anche in chiave preventiva – dell'evasione fiscale, trova giustificazione anche nella necessità di fornire copertura alle previsioni comunitarie che impongono ai paesi membri dell'Unione di approntare nei confronti delle persone giuridiche un sistema sanzionatorio efficace, proporzionato e dissuasivo per una serie di condotte di reato, tra i quali quelli tributari per quanto limitatamente alle imposte sul valore aggiunto, lesivi degli interessi finanziari dell'Unione medesima.

Spesa pubblica

- *Spending review* (art. 40): la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) e la Società Equitalia Giustizia S.p.A. sono escluse dall'applicazione di determinati vincoli ed obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica, vigenti per le Pubbliche Amministrazioni. L'esclusione dai vincoli avrebbe la finalità, indicata dalla norma, di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e societari attribuiti a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), nonché di agevolare e di potenziare l'attività svolta da Equitalia per la riscossione dei crediti di giustizia anche al fine di incrementare il gettito per l'Erario.
- Investimenti nella rete ferroviaria nazionale (art.40): si autorizza la spesa di 460 milioni per il 2019 per investimenti infrastrutturali nella rete ferroviaria nazionale, attingendo le risorse per 200 milioni a valere sul fondo per il reddito di cittadinanza, per 200 milioni a valere sulle risorse di 'Quota 100'e per 60 milioni sullo stanziamento del Fondo speciale di conto capitale del MEF.
- Fusione di Comuni (art. 42): si incrementano le risorse finanziarie per la concessione dei contributi straordinari per la fusione di Comuni per un importo di 30 milioni per l'anno 2019.
- Permuta degli immobili ad uso governativo (art. 44): viene abrogata la norma che disciplina le operazioni di permuta di beni del demanio e del patrimonio dello Stato con immobili adeguati all'uso governativo. Si sopprime anche la possibilità di realizzare nuove locazioni passive ovvero di permuta di immobili già in uso governativo. La disposizione abrogativa ha l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, in quanto mira ad evitare il sorgere di nuove locazioni passive.

Supporto al credito e finanziamenti pubblici

- 'Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese': si stanziano 670 milioni per l'anno 2019 per il rifinanziamento del Fondo (art.41). È, inoltre, istituita (art.58-bis) una sezione speciale del Fondo (con una dotazione pari a 12 milioni annui dal 2020 al 2034), per far fronte alla concessione delle garanzie richieste dai Fondi pensione che, a partire dal 1

SCHEDA N. 2 **'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

gennaio 2020, intendano investire risorse per la capitalizzazione e la ripatrimonializzazione delle micro, piccole e medie imprese.

- Rafforzamento degli strumenti a sostegno delle esportazioni (art.55): per i finanziamenti relativi a esportazioni di merci e prestazioni di servizi, anche le banche e gli intermediari finanziari esteri autorizzati (non più solo le banche nazionali) possono partecipare alla concessione del pagamento di contributi in conto interessi a valere sul Fondo del Mediocredito Centrale.
- Garanzie a titolo gratuito a favore delle imprese agricole (art.41): l'ISMEA potrà concedere garanzie a titolo gratuito a favore delle imprese agricole che intendano chiedere finanziamenti per iniziative di sviluppo delle tecnologie innovative, tra le quali, quelle collegate all'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti attraverso l'utilizzo delle tecnologie *Blockchain*, intelligenza artificiale e *internet* delle cose. È autorizzata la spesa di 30 milioni nel 2019 in favore dell'ISMEA.
- Mutui ipotecari per l'acquisto di prima casa (art.41-bis): è introdotta in via temporanea, per far fronte ai casi più gravi di crisi economica dei consumatori, una nuova disciplina per la rinegoziazione del mutuo in favore del mutuatario inadempiente già esecutato. È previsto a favore del debitore-consumatore, al ricorrere di specifiche condizioni, la possibilità di ottenere una rinegoziazione del mutuo ovvero un finanziamento, con surroga nella garanzia ipotecaria esistente, da una banca terza, con assistenza del 'Fondo di garanzia prima casa'. Si consente ai parenti o affini di intervenire nelle operazioni di rinegoziazione o rifinanziamento a favore del mutuatario inadempiente.
- Rinnovo del parco veicoli (art. 53): si stanziano per l'anno 2019 ulteriori risorse, pari a complessivi 12,9 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020, per gli investimenti da parte delle imprese di autotrasporto al fine di accrescere la sicurezza del trasporto su strada e di ridurre gli effetti climalteranti derivanti dal trasporto merci su strada. Le risorse sono destinate al rinnovo del parco veicolare delle imprese, e alla contestuale acquisizione di autoveicoli nuovi con trazione alternativa a metano, gas naturale liquefatto, ibrida e elettrica ovvero con un motore Euro 6. I contributi concessi non possono essere cumulati con altre agevolazioni, relative alle medesime tipologie di investimenti. L'entità del contributo può variare da un minimo di 2.000euro ad un massimo di 20.000 per ciascun veicolo, in ragione della massa complessiva a pieno carico del nuovo veicolo e della sua modalità di alimentazione.
- Sviluppo delle catene logistiche e dell'intermodalità per le autostrade del mare (art.53): è autorizzata una spesa di 2 milioni per l'anno 2020 e 5 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per la valorizzazione del trasporto merci su idrovie interne e per vie fluvio-marittime.
- Digitalizzazione della logistica portuale (art.11-bis): in attuazione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, è prevista la destinazione di 5 milioni annui, a partire dal 2020, per finanziare la digitalizzazione della logistica dei porti, degli interporti, delle ferrovie e dell'autotrasporto, da utilizzare secondo un'apposita convenzione da stipulare con il soggetto attuatore della Piattaforma Logistica Nazionale. Tale Piattaforma è un sistema di *Intelligent Transport System* che consente un costante monitoraggio dei processi logistici e del trasporto delle merci attraverso lo scambio e la messa a sistema delle informazioni derivanti dalla filiera produttiva (produzione, trasporto e logistica). Il soggetto attuatore unico per la realizzazione e la gestione della Piattaforma è la società UIRNet S.p.A.
- Modifiche alla disciplina dei piani di risparmio a lungo termine (art.13-bis): per gli investimenti destinati ai piani di risparmio a lungo termine (PIR) costituiti a decorrere dal 1 gennaio 2020, è mantenuto fermo il limite minimo delle risorse complessive da investire in strumenti finanziari di imprese radicate in Italia (70 per cento), ma è rimodulato dal 30

SCHEDA N. 2 — 'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

al 25 la percentuale di investimento prevista per le imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana. Inoltre, è disposto un nuovo vincolo del 5 per cento destinato alle imprese di piccole e piccolissime dimensioni, mentre non è più possibile investire in quote o azioni di Fondi per il *venture capital* (in seguito a rilievi sul potenziale rischio espressi dalla Banca d'Italia nel Rapporto sulla Stabilità finanziaria). Infine, è disposta la non applicabilità agli enti di previdenza obbligatoria e complementare delle disposizioni relative all'unicità del PIR.

- Priorità investimenti regionali (art.49): i contributi (pari a 3,2 miliardi) assegnati dalla Legge di Bilancio per il 2019, per il periodo 2021-2033, alle Regioni a statuto ordinario per investimenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio potranno essere utilizzati anche per gli interventi di: *i)* viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; *ii)* rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; *iii)* infrastrutture sociali; *iv)* bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- Messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici (art.58-octies): è istituita una sezione del Fondo Unico per l'Edilizia scolastica, con una dotazione di 5 milioni per il 2019 e 10 milioni annui dal 2020 al 2025, da destinare alla messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici.

Efficienza della PA

- Alienazione di immobili pubblici (art. 30, co. 2-bis e 2-ter): si estende agli enti strumentali delle Regioni la disposizione che prevede per gli enti territoriali che, in caso di apporto ai fondi gestiti dalla società INVIMIT, almeno il 70 per cento delle quote sia riconosciuto in favore di detti enti e la restante parte in denaro. La totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna Regione, trasferiti ai fondi INVIMIT è destinata alla riduzione del debito dell'Ente e, solo in assenza del debito, o comunque per la parte eccedente, a spese investimento.
- Tempi di pagamento dei debiti della PA (art. 50): viene abrogato l'articolo 1, comma 857 della L. 145/2018, che prevede il raddoppio nel 2020 delle misure di garanzia richieste agli enti per il mancato rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e di mancata riduzione del debito commerciale residuo, nel caso in cui gli enti medesimi non abbiano richiesto l'anticipazione di liquidità nei termini previsti o, pur avendola richiesta, non abbiano effettuato i relativi pagamenti nei tempi fissati. Limitatamente all'esercizio 2019, gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere a riferimento per l'applicazione delle misure di garanzia, possono essere quelli elaborati dall'ente, sulla base delle informazioni presenti nelle proprie registrazioni contabili. È, infine, anticipato al 31 gennaio (dal 30 aprile) il termine entro il quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale alla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC) dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre dell'esercizio precedente.
- Ampliamento dell'offerta di attività informatiche per la PA (art. 51): la società SOGEI potrà offrire servizi informatici, da erogare tramite apposite convenzioni, al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, INVIMIT SGR e alla società per la gestione della piattaforma tecnologica dei pagamenti alle Pubbliche Amministrazioni (pagoPA). La norma è volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed a favorire la sinergia tra processi istituzionali.
- Potenziamento delle risorse umane e incremento delle facoltà assunzionali delle diverse articolazioni dell'Amministrazione finanziaria (art. 16-ter): la norma è volta a garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, in considerazione dei rilevanti

SCHEDA N. 2 — **'DECRETO FISCALE' - D.L. N. 124/2019 (CVT. CON L. N. 157/2019) - ELEMENTI DI SINTESI**

impegni derivanti, da un lato, dagli adempimenti tributari e dalle connesse semplificazioni e, dall'altro, da una più incisiva azione di contrasto all'evasione fiscale e alle frodi.

- Fabbisogno di personale sanitario (art. 45): è rivista la disciplina sui limiti di spesa per il personale degli enti ed aziende del SSN, aumentando tali limiti, nel triennio 2019-2021, dal 5 al 10 per cento in ciascun anno sulla base dell'incremento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'esercizio precedente. Un ulteriore incremento del 5 per cento può essere previsto per ogni singola Regione sulla base di una specifica valutazione di ulteriori fabbisogni di personale.
- Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) (art. 57): è ridotta dal 60 al 45 per cento la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire nell'anno 2019 tra i Comuni delle Regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni *standard*. Contemporaneamente, è ridefinito un percorso più graduale del meccanismo perequativo, la cui applicazione a regime, con il raggiungimento del 100 per cento della perequazione, viene posticipata all'anno 2030, in luogo dell'anno 2021, con un incremento del 5 per cento l'anno[19]. Per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni, una quota parte del FSC, nel limite massimo di 5,5 milioni a decorrere dall'anno 2020, è destinata ai Comuni fino a 5.000 abitanti che, a seguito dell'applicazione dei criteri di riparto del Fondo, presentino un valore negativo delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà.

[19] Il riparto del FSC, in coerenza con un principio di gradualità nella sostituzione del modello vigente, prevede l'attribuzione di una quota delle risorse, inizialmente maggioritaria, in base al metodo storico, mentre l'attribuzione della restante quota - progressivamente crescente - viene demandata al sistema perequativo basato su fabbisogni e capacità fiscali.

SCHEDA N. 3 — 'DECRETO CUNEO' - D.L. N. 3/2020 (CVT. CON LEGGE N. 21/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. n. 3/2020 prevede, in attuazione della LdB per il 2020, una rideterminazione dell'importo e l'estensione della platea dei percettori dell'attuale 'bonus IRPEF' per i lavoratori dipendenti[20], istituito con il D.L. n. 66/2014 (cvt. con L. n. 89/2014). Si tratta di una misura strutturale. Il bonus sarà percepito dai lavoratori dipendenti 'capienti'[21] con un reddito complessivo lordo fino a 28.000 euro. Dal 1 luglio 2020, il bonus fiscale aumenta, quindi, a 100 euro mensili per chi ha un reddito annuo fino a 26.600 euro lordi (in precedenza costoro percepivano 80 euro mensili). Coloro che percepiscono un reddito da 26.600 a 28.000 euro beneficeranno, invece, di 100 euro al mese.

Peraltro, in vista della revisione strutturale del sistema delle detrazioni fiscali, si istituisce, solo per il 2020, anche una detrazione per i lavoratori dipendenti con un reddito complessivo compreso tra 28.000 e 40.000 euro. La detrazione decresce da 100 euro mensili a 80 in corrispondenza di un reddito di 35.000 euro lordi e continua a decrescere, fino ad azzerarsi al raggiungimento di 40.000 euro.

Attraverso il nuovo bonus e la detrazione integrativa, la platea dei beneficiari passa dagli attuali 11,7 milioni di lavoratori dipendenti a 16 milioni.

La misura è finanziata attraverso il ricorso al 'Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti' previsto dalla LdB per il 2020, che ha stanziato 3 miliardi per il 2020 e 5 a partire dal 2021.

[20] La nuova normativa sostituisce quella precedentemente in vigore a partire da luglio 2020. In sostanza, si abroga l'art. 13, co. 1-bis del TUIR - introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2014 e dall'art. 1 della Legge n. 208/2015. Inoltre, il reddito di riferimento per il calcolo del trattamento integrativo e della detrazione comprenderà anche la quota esente dei redditi da lavoro dipendente ed autonomo prodotti dai docenti e dai ricercatori '*impatriati*'. Infine, dal calcolo del reddito di riferimento è escluso il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[21] Il reddito complessivo deve essere superiore alla detrazione specifica connessa al tipo di reddito da lavoro dipendente, autonomo o da pensione riconosciuta ex art. 13, co. 1 del TUIR.

SCHEDA N. 4 — RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE (AS 1662)

Il 5 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, un disegno di legge delega per la riforma del processo civile (AS 1662) finalizzato ad una semplificazione e razionalizzazione del processo, sia di primo grado che di appello, attraverso la riduzione dei riti e la loro semplificazione. In particolare, il provvedimento dispone:

- l'introduzione di un rito semplificato in materia civile e nelle cause di lavoro e previdenziali: da tre riti (giudice di pace, monocratico ordinario e monocratico sommario) si passa ad un unico rito;
- la sostituzione del procedimento ordinario di cognizione con un rito semplificato, modellato sullo schema procedimentale del rito sommario di cognizione, con alcune integrazioni ispirate al rito del lavoro;
- la revisione della disciplina del processo di cognizione di primo grado nel rito monocratico e la riduzione del numero dei casi in cui la competenza è attribuita al tribunale in composizione collegiale;
- la revisione del processo davanti al giudice di pace modulato sul procedimento dinanzi al tribunale in composizione monocratica e l'eliminazione del tentativo obbligatorio di conciliazione;
- la revisione del giudizio di appello, con la previsione che l'atto introduttivo del giudizio sia il ricorso; previsto, inoltre, che il termine per la prima udienza non sarà comunque superiore a 90 giorni;
- la riduzione dei termini per comparire in giudizio, che avranno una durata massima di 120 giorni, mentre sono 40 i giorni a disposizione del convenuto prima dell'udienza per costituirsi in giudizio. Il perimetro della causa è definito 10 giorni prima che le parti compaiano davanti al giudice;
- l'eliminazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni. Solo in casi particolarmente complessi il giudice, su richiesta motivata, potrà fissare un'altra udienza e concedere termini per depositare memorie e note conclusionali;
- la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie con l'esclusione del ricorso obbligatorio alla mediazione in materia di responsabilità sanitaria, contratti finanziari, bancari e assicurativi. La mediazione sarà, invece, condizione di procedibilità per le controversie di lavoro. Inoltre, la negoziazione assistita è esclusa per le cause in materia di circolazione stradale, mentre in alcune materie andrà a sostituire la mediazione. Sempre nell'ambito della negoziazione assistita viene data la possibilità agli avvocati di assumere in autonomia le prove e di utilizzarle nel successivo ed eventuale giudizio al fine di agevolare l'accertamento dei fatti prima dell'inizio del processo, di consentire alle parti di valutare meglio l'alea del giudizio e incoraggiare soluzioni transattive. Il giudice ha la possibilità, solo in caso di dubbi, di eseguire un controllo successivo ed interrogare personalmente i soggetti già sentiti;
- in materia di scioglimento delle comunioni di beni si introduce uno speciale procedimento di mediazione, che dovrà essere condotto da un mediatore, avvocato o notaio, iscritto in uno speciale elenco;
- ai fini dell'implementazione del processo telematico, è previsto che, nei procedimenti davanti al giudice di pace, al tribunale ed alla Corte di Appello e di Cassazione, il deposito dei documenti e degli atti di parte abbia luogo esclusivamente con modalità telematiche. Anche le notifiche potranno essere effettuate telematicamente nel caso in cui il destinatario sia titolare di un indirizzo PEC o un domicilio digitale;
- l'eliminazione totale del c.d. 'rito Fornero';
- in tema di espropriazione immobiliare si introducono norme volte ad accelerare il corso della procedura esecutiva ed a contenerne i costi attraverso la collaborazione del debitore, il quale può essere autorizzato dal giudice a vendere direttamente il bene pignorato, sia per velocizzare le operazioni di vendita che per evitare il deprezzamento del bene; il rafforzamento dei doveri di leale collaborazione delle parti e dei terzi ed il riconoscimento dell'amministrazione della giustizia quale soggetto danneggiato nei casi di responsabilità aggravata.

SCHEDA N. 5 — 'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. n. 162/2019 prevede la proroga di alcuni termini legislativi, di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, nonché relativi all'innovazione tecnologica. In particolare, si evidenziano le seguenti misure:

Finanza pubblica e revisione della spesa

- Riduzione dell'onere del debito degli enti locali e delle Regioni (art. 39): si prevede la possibilità di un accollo da parte dello Stato, dei mutui contratti dagli enti locali e dalle Regioni con le banche e gli intermediari finanziari. Il MEF si avvarrà di una società *in house* con un onere annuo di 2 milioni nel 2020 e 4 milioni a partire dal 2021.
- Riequilibrio della finanza locale (art. 38, co. 1-3 bis, art. 38-bis, co. 1 e 2, art. 39, co. 14 *decies*): i Comuni in pre-dissesto possono chiedere un'anticipazione a valere sul 'Fondo liquidità per enti in riequilibrio finanziario pluriennale' a sostegno dei piani di riequilibrio, da restituire in quote annuali di pari importo per un periodo di 10 anni. Detti Comuni possono contrarre mutui anche per la copertura di spese di investimento strettamente funzionali all'ordinato svolgimento di progetti e interventi finanziati in prevalenza con risorse provenienti dall'Unione Europea o da amministrazioni ed enti nazionali. I Comuni in dissesto, inoltre, possono restituire le anticipazioni ricevute dal Ministero dell'Interno in 10 esercizi in luogo dei 3 attualmente previsti.
- Rinvio dell'introduzione del canone unico comunale (art. 4, co. 3 quater): l'applicazione del canone unico comunale - introdotto con la L. n. 160/2019 in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e su pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a partire dal 2020 - viene posticipata al 2021.
- Rinvio dell'aumento dell'accisa sui sigari (art. 4, co. 3 sexities-octies): è prorogata al 1 gennaio 2021 (invece che al 2020) l'entrata in vigore dell'aumento dell'aliquota di base dal 23 al 23,5 per cento per il calcolo dell'accisa sui sigari (introdotta dalla L. n. 160/2019, art. 1, co. 659, lettera b).
- Estensione della cedolare secca al 10 per cento (art. 4, co. 3 novies-decies): si estende ai Comuni colpiti da eventi calamitosi, inclusi quelli colpiti dagli eventi sismici del Centro Italia, la riduzione dell'aliquota dal 15 al 10 per cento della cedolare secca da applicare ai canoni derivanti dai contratti di locazione di immobili ad uso abitativo a canone concordato. Questa misura era stata in origine prevista per i Comuni ad alta densità abitativa.
- Destinazione del gettito della tassa automobilistica (art. 39, co. 14 quater-novies): l'intero gettito della tassa automobilistica nel periodo 2023-2033 è attribuito direttamente alle Regioni[22]. Le risorse trasferite alle Regioni ammontano a 210,5 milioni annui e devono essere destinate ai seguenti investimenti: *i*) opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio; ii) interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; iii) interventi di rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; iv) infrastrutture sociali; v) bonifiche ambientali dei siti inquinati.

Lavoro ed occupazione

- Proroghe della cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) (art. 11, co. 3-4, art. 11 quater): si stanziano 4,3 milioni per ancorare la CIGS dei lavoratori delle imprese della grande distribuzione ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria alle condizioni contrattuali vigenti prima del manifestarsi della crisi. Si prorogano anche la

22 In base al precedente regime (L. n. 296/2006) lo Stato centrale riscuoteva il gettito che poi trasferiva alle Regioni, salvo trattenerne una parte.

SCHEDA N. 5 — 'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

CIGS, la cassa integrazione in deroga (CIGD) e l'indennità di mobilità in deroga per i dipendenti impiegati: i) presso gli stabilimenti ILVA, con 19 milioni; ii) nei *call-center*, per 20 milioni; iii) nelle aree di crisi complessa (in particolare in Campania e Veneto, per 11,6 milioni); iv) nelle imprese con rilevanza economica strategica, anche a livello regionale, per 45 milioni; v) nelle imprese che operano nelle aree interessate dagli accordi di programma per la reindustrializzazione delle aree di crisi, per 6,2 milioni.

Politiche sociali e della famiglia

- Fondo per la limitazione degli sprechi alimentari (art. 10, co. 4 ter-quater): si stanziano 0,4 milioni nel periodo 2020-2021 per l'impiego delle eccedenze alimentari per gli indigenti, nonché la promozione della produzione di imballaggi riutilizzabili o facilmente riciclabili.
- Mercato vincolato dell'elettricità e del gas (art. 12, co. 3): nel caso dell'energia elettrica, viene prorogato a gennaio 2022 il regime di tutela. Per il gas, viene prorogato dal 1 luglio 2020 al 1 gennaio 2022 il termine entro il quale l'ARERA dovrà fissare i prezzi di riferimento per i clienti domestici nel mercato del gas. In questo periodo, il MISE fisserà le modalità ed i criteri per l'apertura al mercato libero.

Istruzione e competenze

- Rinvio del curriculum dello studente (art. 6, co. 5 ter-quinquies): slitta al 2020 l'avvio del documento allegato al diploma e attestante l'elenco delle competenze formali e informali acquisite dagli studenti. Non saranno inclusi nel documento i risultati dei test INVALSI.
- Miglioramento dell'offerta formativa (art. 7, co. 10 sexties-novies): i rapporti di lavoro a tempo parziale degli assistenti amministrativi e tecnici sono convertiti per il 2020-2021 in rapporti a tempo pieno. Sono, inoltre, stanziati 55 milioni in 3 anni per l'assunzione di nuovi docenti, al fine di ridurre il numero di studenti per classe nella scuola secondaria superiore ad un massimo di 22 (20 nel caso di presenza di disabili gravi). Si stanziano, a questo fine, 6,4 milioni nel 2020, 25,5 nel 2021 e 23,9 per anno dal 2022.
- Edilizia scolastica (art. 6, co. 4): si proroga dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020 il termine per alcuni pagamenti in materia di edilizia scolastica. In particolare, la proroga riguarda il termine per i pagamenti da parte degli enti locali di lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza degli istituti scolastici statali.
- Assunzione di 1607 ricercatori (art. 6, co. 5 sexties e septies): si prevede la possibilità di assumere 1.607 ricercatori a partire dal 15 novembre, con uno stanziamento di 96,5 milioni nel 2021 e di 111,5 milioni a partire dal 2022. Dal 2022, inoltre, si prevede la progressione di carriera, con concorso riservato, dei ricercatori a tempo indeterminato, che abbiano ottenuto l'abilitazione nazionale per le posizioni di professori associati, con una spesa di 15 milioni annui.

Infrastrutture ed investimenti

- Contributi agli enti locali per la progettazione definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza del territorio (art.1, co. 10 septies): si differisce dal 15 gennaio al 15 maggio 2020, il termine (previsto dall'art. 1, co. 52, della L. n. 160/2019) per la richiesta da parte degli enti locali del contributo per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio. Allo stesso modo, si proroga dal 28 febbraio al 30 giugno 2020 il termine (previsto dall'art. 1, co. 53, della L. n. 160/2019) per la definizione dell'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente.
- Commissari straordinari per le grandi opere (art. 16, co. 1 bis-ter): al fine di consentire l'immediata operatività dei Commissari straordinari dell'ANAS - nominati ex art. 4 del D.L. n. 32/2019 (c.d. 'Sblocca Cantieri'), è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale. Inoltre, l'ANAS potrà fare ricorso ad accordi bonari ed alle transazioni giudiziali

SCHEDA N. 5 — 'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

ed extragiudiziali per eliminare il contenzioso esistente, con particolare riferimento a quello con i *general contractor* nel triennio 2020-2022.

- Affidamento con evidenza pubblica dei contratti per lavori e servizi da parte dei concessionari (art. 1, co. 9 bis): si rinvia al 31 dicembre 2021 (2020 in precedenza) il termine oltre il quale i concessionari dovranno affidare almeno l'80 per cento dei lavori e servizi con procedure di evidenza pubblica, confermando il limite del 60 per cento entro il 31 dicembre 2020 per i concessionari autostradali.
- Investimenti in manutenzione stradale e per le scuole di Roma e Milano (art. 31 bis, co. 3-4): sono stanziati, per il periodo 2020-2024, 20 e 10 milioni annui, rispettivamente, per le città metropolitane di Roma e di Milano per il finanziamento dei lavori di manutenzione di strade e di scuole.
- Interventi per Genova (art. 33): sono stanziati 20 milioni per il rinnovo del parco mezzi utilizzato nella città metropolitana di Genova. Inoltre, sono stanziati fondi e sono previste semplificazioni in materia edilizia per l'Autorità Portuale della città.
- Piano straordinario per il '*Made in Italy*' e l'attrazione degli investimenti in Italia (art. 28, co. 3): è incrementata di 6,5 milioni per il 2020 la dotazione finanziaria del Piano. La L. n. 160/2019 (art. 1, co. 297) aveva già autorizzato la spesa di 44,9 milioni nel 2020 e di 40,3 nel 2021.
- Rifinanziamento del fondo SIMEST ed estensione del perimetro delle garanzie della SACE (art. 14, co. 1-2 e art. 26 bis): viene rifinanziato con 50 milioni per il 2019 il Fondo di rotazione gestito dalla SIMEST per i finanziamenti a tasso agevolato alle imprese con programmi di penetrazione commerciale sui mercati internazionali. I consorzi per l'internazionalizzazione, inoltre, beneficeranno di 0,7 milioni aggiuntivi nel 2020 e di 2 milioni complessivi nel biennio 2021-2022. La SACE potrà, infine, concedere garanzie e coperture assicurative anche ai sottoscrittori di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito ed altri strumenti finanziari connessi all'internazionalizzazione.
- Rinvio del termine per l'accesso al bonus per il riavvio di botteghe e negozi nei piccoli centri (art. 1, co. 10 sexties): viene prorogato per il 2020 al 28 febbraio il termine massimo per la presentazione delle domande per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi nei Comuni fino a 20.000 abitanti. Il beneficio è pari ai tributi comunali pagati ogni anno e dura 4 anni.
- Moratoria sui nuovi permessi di prospezione e ricerca di petrolio e metano (art. 12, co. 4 bis): il Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI) dovrà essere redatto dal MISE entro il 13 febbraio 2021 in luogo del 13 agosto 2020 precedentemente previsto. Nelle aree che risulteranno non idonee, entro 60 giorni il MISE procederà alla revoca delle autorizzazioni in essere.

Ambiente e territorio

- Norme per la mobilità sostenibile (art. 12, co. 1-2 bis): vengono stanziati 8 milioni per la proroga del contributo per l'acquisto di motoveicoli e ciclomotori elettrici o ibridi nel 2020 a fronte della rottamazione di autoveicoli delle categorie Euro 0,1, 2 e 3. Il contributo è concesso sotto forma di sconto, pari al 30 per cento del prezzo, fino ad un massimo di 3.000 euro e nel limite massimo di 8 milioni. Inoltre, viene estesa la categoria di autoveicoli rottamabili ai fini dell'*ecobonus* per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi. Viene anche abbassata da 70 a 60 g/km la soglia massima di emissione per accedere al bonus per i veicoli ibridi.

SCHEDA N. 5 – 'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

- Detrazioni per la sistemazione a verde (art. 10, co. 1): vengono prorogate al 2020 le detrazioni del 36 per cento per la sistemazione a verde delle aree scoperte di immobili ad uso abitativo fino ad un importo di 5.000 euro annui.
- Energia elettrica da biogas (art. 40 ter): si prorogano al 2020 gli incentivi relativi agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas con potenza elettrica non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola o di allevamento (art. 1, co. 954 della LdB per il 2019). L'incentivo è condizionato al fatto che l'alimentazione derivi da reflui e materie derivanti dalle aziende agricole realizzatrici per almeno l'80 per cento e dalle loro colture di secondo raccolto per il restante 20 per cento.
- Autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili (comunità energetiche rinnovabili) (art. 42 bis): in attuazione della direttiva UE 2018/2001 (RED II), si consente e si incentiva l'attivazione di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche rinnovabili, autorizzate a esercitare le attività di produzione, vendita delle eccedenze e installazione dei sistemi di stoccaggio e ad organizzare tra i membri lo scambio dell'energia prodotta localmente. Sono previste, tra l'altro, le seguenti condizioni per l'accesso a questo regime: i) impianti di potenza complessiva non superiore a 200 kW ed entrati in esercizio entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione; ii) condividere l'energia prodotta per l'autoconsumo istantaneo, utilizzando la rete di distribuzione esistente; iii) localizzazione dei soggetti partecipanti nello stesso edificio o condominio (per autoconsumo collettivo) o sotto la stessa cabina primaria (per comunità energetiche rinnovabili).

Divari territoriali

- Attuazione della clausola del 34 per cento (art. 30): entro il 30 aprile 2020 saranno stabilite, con DPCM, le modalità per verificare che il riparto delle risorse dei programmi di spesa in conto capitale finalizzati alla crescita e al sostegno degli investimenti sia effettuato secondo la clausola del 34 per cento.

Concorrenza e mercato

- Rinvio dell'azione di classe (art. 8, co. 5): la data di entrata in vigore della nuova disciplina dell'azione di classe e della tutela inibitoria collettiva viene posticipata dal 19 aprile al 19 novembre 2020. Si prevede anche che l'adesione all'azione sia presentata in via telematica.
- Mercato energetico (art. 12): completa apertura del mercato al dettaglio di elettricità e gas (dal 1 gennaio 2021 per le piccole imprese e dal 1 gennaio 2022 per le microimprese e i consumatori domestici).
- Assicurazioni RCA per il nucleo familiare (art. 12, co. 4 e 4 ter-quater): a partire dal 16 febbraio 2020 sono applicate le norme che consentono l'attribuzione della classe di merito più favorevole tra quelle relative ai veicoli già assicurati di proprietà dei membri del nucleo familiare. Tuttavia, nel caso di un sinistro di valore superiore a 5.000 euro causato da un conducente collocato nella classe di merito più favorevole in base alla RC Auto familiare, le imprese assicurative possono assegnare una classe di merito superiore fino a cinque unità rispetto ai criteri indicati dall'IVASS (cd. regime 'super-malus').
- Adeguamento delle tariffe autostradali (art. 13, co. 3): gli adeguamenti delle tariffe saranno sospesi per il 2020 fino all'aggiornamento dei piani economico-finanziari dei concessionari. Detti piani sono stati presentati entro il 30 marzo ed approvati entro il 31 luglio.
- Concessioni autostradali (art. 35): le concessioni autostradali, per le quali siano intervenuti casi di revoca, decadenza o risoluzione del concessionario, possono essere affidate all'ANAS per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento fino

SCHEDA N. 5 — 'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI

alla conclusione del nuovo processo di affidamento. Inoltre, in caso di estinzione della concessione per inadempimento del concessionario, sarà dovuto allo stesso solo il pagamento del valore delle opere realizzate, e non anche il risarcimento del mancato guadagno.

Efficienza della Pubblica Amministrazione (PA)

- Piattaforma tecnologica per l'effettuazione di pagamenti digitali alle Pubbliche Amministrazioni 'PagoPA' (art. 1, co. 8): il termine per utilizzare in via obbligatoria i servizi della piattaforma decorre da luglio e non da gennaio 2020.
- Contratti a tempo determinato nel comparto dei beni e delle attività culturali (art. 7, co. 6-10): sono prorogati fino al 31 dicembre 2020 i contratti a tempo determinato stipulati dagli istituti e luoghi di cultura nel limite di spesa di 1 milione, a condizione del rispetto del vincolo di 36 mesi di durata massima complessiva dei contratti con lo stesso datore.
- Progressioni nel MIBACT (art. 7, co. 10 quater): il MIBACT può coprire i posti vacanti determinatisi nei profili professionali delle Aree II e III a seguito di specifiche rinunce o cessazioni, mediante lo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative a procedure selettive interne.
- Assegnazione di risorse all'ANPAL (art. 11, co. 1): vengono assegnati 20 milioni come contributo per il funzionamento di ANPAL Servizi S.p.A.
- Ricambio generazionale nelle PA locali (art. 18): il Dipartimento della Funzione Pubblica potrà rendere meno restrittivi i criteri per autorizzare le Pubbliche Amministrazioni locali e le Regioni ad assumere personale addizionale (la cd. 'capacità assunzionale') nel triennio 2020-2022. Il FORMEZ-PA, inoltre, potrà fornire in via sperimentale assistenza ai piccoli Comuni per il sostegno delle attività tecnico-istituzionali e di quelle connesse all'attuazione delle riforme.
- Assunzioni straordinarie e trattamento economico delle Forze di Polizia (art. 19 e 20): si prevede l'assunzione straordinaria, nel quinquennio 2021-2025, di un contingente massimo di 2.369 unità nelle Forze di Polizia. Il costo per il 2020 ammonta a 0,4 milioni, fino ai 74,2 nel 2025 ed ai 108,6 a decorrere dall'anno 2031. Ulteriori 3 milioni per il 2020, 5 per il 2021 e 8 a decorrere dal 2022 sono destinati ad integrare i trattamenti accessori e altri istituti normativi per i dirigenti delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.

Giustizia

- Assunzioni a tempo determinato presso il Ministero della Giustizia (art. 8, co. 6 bis-ter): il Ministero della Giustizia può assumere a tempo determinato 1095 unità di personale amministrativo per l'eliminazione dell'arretrato relativo ai procedimenti di esecuzione delle sentenze penali di condanna. Si ricorda che l'art. 8 del D.L. n. 53/2019 (cvt. con L. n. 77/2019) aveva già introdotto misure straordinarie per l'eliminazione dell'arretrato.
- Proroga della vigenza della graduatoria del concorso bandito nel 2017 per assistente giudiziario Area funzionale II (art.1, comma 5-bis) per assicurare la copertura degli organici degli uffici giudiziari e l'efficienza del sistema giudiziario.

Sanità

- Quote premiali del Fondo Sanitario Nazionale - FSN (art. 5, co. 1): viene estesa al 2020 la possibilità di destinare lo 0,25 per cento del FSN alle Regioni, derogando dai criteri di premialità previsti dall'art. 9 del d.lgs. 149/2011.
- Elevamento del limite di età per la permanenza in servizio dei medici specialisti (art. 5 bis e 25, co. 1): fino al 2022, i medici specialistici potranno rimanere in servizio su base volontaria anche oltre i 40 anni di attività e comunque entro i 70 anni di età, fino

SCHEDA N. 5 — **'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI**

all'assunzione di nuovi medici specialisti (a condizione che i concorsi siano indetti entro 180 giorni). Inoltre, potranno essere assunti a tempo determinato e con orario a tempo parziale, gli specializzandi dal terzo anno di corso prima del conseguimento della specializzazione. Infine, si incrementano le risorse per il trattamento accessorio dei medici del SSN di 14 milioni per ciascuno degli anni 2020-2025 e di 18 milioni annui a decorrere dal 2026.

- Contratti di lavoro a tempo determinato presso gli IRCCS pubblici e gli IZS (art. 25, co. 4): si prevede che possano essere assunti a tempo determinato i ricercatori che al 31/12/2017 erano in servizio a seguito di una procedura selettiva pubblica o titolari di una borsa di studio. Costoro devono aver maturato un'anzianità di servizio di almeno 3 anni negli ultimi 7 (prima 5).
- Ricerca in materia sanitaria (art. 25, co. 4 novies-sexiesdecies): per il decennio 2020-2029 è autorizzata la spesa di 8 milioni annui per il finanziamento degli oneri connessi all'uso a titolo gratuito da parte delle aziende ospedaliero-universitarie, dei beni demaniali o, comunque, in uso gratuito e perpetuo alle Università destinati in modo prevalente all'attività assistenziale. L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla costituzione dell'azienda con legge regionale ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Università e l'Azienda ospedaliera.
- È prevista l'attribuzione ai policlinici universitari non costituiti in azienda di un credito d'imposta, per gli anni dal 2020 al 2023, finalizzato a promuovere le attività di ricerca scientifica e a favorire la stabilizzazione di figure professionali nell'ambito clinico e della ricerca, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Il contributo, pari a 5 milioni per il 2020 ed a 10 milioni annui per il periodo 2021-2023, è subordinato alla condizione che tali enti si avvalgano di personale assunto a tempo indeterminato in misura non inferiore all'85 per cento del personale in servizio.

Cultura e turismo

- Fondazioni lirico-sinfoniche (art. 7, co. 1, 1 bis e 3 bis): è prorogato il termine per il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario tendenziale da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020. A questo riguardo, il D.L n. 91/2013 (cvt. con Legge n. 112/2013) aveva stabilito che le fondazioni lirico-sinfoniche in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale dovevano presentare un piano di risanamento, che doveva includere la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, la razionalizzazione del personale artistico, nonché la ristrutturazione del debito ed il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento.
- Interventi per Matera (art. 7, co. 2 e 3): in considerazione del ruolo della città di Matera quale Capitale europea della cultura per il 2019, si estende a tutto il 2020 il regime speciale in materia di assunzioni di personale, con forme contrattuali flessibili. Inoltre, si proroga il regime speciale dettato dalla legge di stabilità 2016 per il completamento del restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano murgico di Matera.
- Piano Arte contemporanea (art. 7, comma 8): si incrementano le risorse destinate al Piano, prorogando per gli anni 2020 e 2021 l'incremento di spesa di 2 milioni all'anno già disposto per gli anni 2018 e 2019. Inoltre, tenuto conto che nell'anno 2020 ricorre il decimo anniversario della istituzione del Museo nazionale delle arti del XXI secolo - MAXXI, si dispone l'ulteriore incremento delle risorse nella misura di 4 milioni, così da consentire la realizzazione delle iniziative straordinarie ideate in tale circostanza.

SCHEDA N. 5	**'DECRETO MILLEPROROGHE' - D.L. N. 162/2019 (CVT. CON L. N. 8/2020) - ELEMENTI DI SINTESI**

- Fondo nazionale per la rievocazione storica (art. 7, commi 9 e 10): si proroga il Fondo, finalizzato alla promozione di eventi, feste e attività nonché alla valorizzazione dei beni culturali attraverso la rievocazione storica, prevedendo che a decorrere dal 2020 siano destinate risorse per 1 milione, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

SCHEDA N. 6 — DISPOSIZIONI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE SCOLASTICO - D.L. N. 129/2019 (CVT. CON L. N. 159/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. n. 129/2019 approvato a ottobre e convertito in legge a dicembre contiene misure straordinarie in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e abilitazione dei docenti. In considerazione della carenza di personale abilitato all'insegnamento nella scuola secondaria, il Decreto prevede che sia indetto un concorso ordinario per l'assunzione di circa di 24.000 nuovi insegnanti e un concorso straordinario per l'assunzione di ulteriori 24.000 insegnanti. È stabilito, inoltre, un ulteriore concorso per i docenti di religione cattolica nel quale sarà dato un peso all'esperienza pregressa di lavoro, riconoscendo un punteggio al servizio svolto e prevedendo una riserva di posti.

La procedura di concorso straordinaria è riservata agli insegnanti con almeno 36 mesi di servizio (a partire dall'anno scolastico 2008/2009) o docenti che stanno svolgendo un corso di specializzazione, oltre a quelli già specializzati. Possono partecipate alla procedura: i) gli insegnati delle scuole paritarie e dei percorsi di istruzione e formazione professionale; ii) il personale che svolge il servizio nelle scuole statali nell'ambito dei progetti regionali di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. La partecipazione alla procedura straordinaria potrà essere in un'unica regione sia per il sostegno, sia per una classe di concorso ed è possibile la partecipazione contestuale alla procedura straordinaria e a quella ordinaria. I docenti che hanno già vinto un concorso, o che sono iscritti nelle Graduatorie ad Esaurimento (GAE) e che attendono di essere immessi in ruolo, possono indicare una regione o una provincia diversa da quella della propria graduatoria nella quale essere immessi in ruolo, sui posti rimasti vacanti e disponibili a settembre 2020, dopo lo scorrimento delle graduatorie del territorio indicato.

In via straordinaria è prevista l'immissione in ruolo dei docenti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie valide per i posti che, a seguito della pensione anticipata con il sistema cosiddetto 'Quota 100', rimangono vacanti e disponibili anche al 31 agosto 2020. Gli insegnanti potranno scegliere il luogo di lavoro con priorità rispetto alla mobilità e alle nomine a tempo indeterminato del successivo anno scolastico.

Il Decreto contiene, inoltre, disposizioni che garantiscono la continuità didattica attraverso la permanenza per 5 anni nella stessa sede di servizio dei docenti neo assunti. In caso di insegnanti destinatari di sentenze che comportano la decadenza dal ruolo, è garantita la permanenza in servizio sino al termine delle attività didattiche.

Si dispone anche il potenziamento dell'acquisizione, da parte del personale docente, di competenze relative alle metodologie e tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (*coding*) e l'estensione del bonus per la valorizzazione del merito non solo ai docenti di ruolo ma anche a quelli con contratto a tempo determinato.

Si modifica la procedura per il reclutamento di dirigenti scolastici, in particolare sostituendo il corso-concorso selettivo di formazione con un concorso selettivo per titoli ed esami organizzato su base regionale. La formazione iniziale è prevista anche per i dirigenti scolastici. Al concorso possono partecipare i docenti e il personale educativo delle istituzioni statali in possesso di diploma di laurea che abbiano maturato un'anzianità complessiva nel ruolo di appartenenza di almeno 5 anni.

Si prevede l'internalizzazione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari nelle scuole di ogni ordine e grado tramite la stabilizzazione nel profilo di collaboratore scolastico, del personale delle imprese di pulizia assunto a tempo indeterminato e impegnato nell'erogazione dei medesimi servizi per almeno 10 anni, anche non continuativi, purché svolti anche nel 2018 o 2019. Infine, viene esteso a tutto il personale scolastico l'esclusione dalla rilevazione biometrica delle presenze.

Al fine di assicurare il trasporto degli alunni delle scuole primarie statali e per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico, è prevista la riduzione o l'azzeramento della quota corrisposta dalle famiglie per i servizi di trasporto scolastico, fissata in relazione al reddito delle famiglie e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio dell'ente locale.

SCHEDA N. 6	DISPOSIZIONI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE SCOLASTICO - D.L. N. 129/2019 (CVT. CON L. N. 159/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Specifiche misure sono previste anche per la stabilizzazione del personale precario degli Enti pubblici di ricerca. Un riconoscimento particolare sarà dato all'esperienza maturata nei diversi ambiti della ricerca scientifica italiana. Aumenta, infine, da 6 a 9 anni la durata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e viene esteso di due anni il periodo entro il quale le Università possono procedere alla chiamata nel ruolo di professore di prima e di seconda fascia.

SCHEDA N. 7 — REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - ELEMENTI DI SINTESI

La banca dati 'Partecipazioni' è stata istituita dal Dipartimento del Tesoro nell'ambito del Progetto 'Patrimonio della PA', promosso per il censimento degli *asset* pubblici, ai sensi della Legge Finanziaria per il 2010. Dall'avvio del Progetto, la banca dati 'Partecipazioni' è stata progressivamente arricchita di informazioni, anche grazie al processo di razionalizzazione delle banche dati e all'accorpamento di rilevazioni analoghe svolte a livello centrale[23]. Il processo di razionalizzazione è stato portato a compimento a seguito della sottoscrizione, nel maggio 2016, del Protocollo d'intesa tra il MEF e la Corte dei Conti, a seguito del quale la rilevazione delle partecipazioni pubbliche è condotta in maniera unificata. La banca dati 'Partecipazioni' è alimentata da circa 11.000 Pubbliche Amministrazioni con informazioni sulle partecipazioni da esse detenute e sui propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti. Inoltre, l'applicativo è stato integrato con il Registro delle Imprese, a partire dalla rilevazione del 2011, e con l'anagrafe tributaria.

La Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sulla corretta attuazione della riforma delle società a partecipazione pubblica (istituita presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro) ha pubblicato, a maggio 2019, un Rapporto (previsto dall'art.24 del D. Lgs. n. 175/2016) sugli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche al 30 settembre 2018. Tale Rapporto fa riferimento ai dati quantitativi relativi alle alienazioni delle partecipazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche e all'esercizio del diritto di recesso dalle società da esse partecipate. Il Rapporto, inoltre, dà conto dell'esito dell'attività monitoraggio della revisione straordinaria, in relazione alle partecipazioni detenute da un *cluster* appositamente selezionato, comprendente le Amministrazioni territoriali di rilevanti dimensioni.

Nel documento sono analizzati, infine, alcuni profili problematici, emersi con particolare evidenza in sede di applicazione della normativa introdotta dal Testo unico delle Società a partecipazione Pubblica (TUSP), che hanno condizionato l'attuazione della riforma.

I Dati acquisiti

Il numero complessivo di amministrazioni tenute ad effettuare la ricognizione straordinaria era pari a circa 10.700. Le Amministrazioni che hanno effettivamente adempiuto agli obblighi di comunicazione sono state 9.341 (87 per cento).

Sono state dichiarate 32.427 partecipazioni (di cui 28.629 detenute direttamente e 5.290 indirettamente), detenute in 5.693 società partecipate. L'analisi per tipologia di società evidenzia che la maggioranza delle partecipazioni è detenuta in società a responsabilità limitata (47 per cento) e società per azioni (31 per cento).

Le Amministrazioni hanno comunicato di voler mantenere 21.037 partecipazioni, riferibili a 3.312 società; per altre 7.845 partecipazioni (riferibili a 2.586 società partecipate), le Amministrazioni hanno manifestato la volontà di procedere ad uno o più interventi di razionalizzazione[24]. Tra questi, la cessione a titolo oneroso della partecipazione riguarda quasi il 40 per cento del totale. In termini di società partecipate, su un totale di 5.693, 2.586 sono quelle rispetto alle quali è stata dichiarata la volontà di attuare un intervento di razionalizzazione.

[23] Nel 2015, in base al D.L. n. 90/2014 (cvt. con L. n. 114/2014) la banca dati del Dipartimento del Tesoro è stata individuata come unico canale di raccolta dei dati, in cui sono confluite la rilevazione delle partecipazioni pubbliche del Dipartimento della funzione pubblica (cd CONSOC) e la rilevazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sul costo del personale delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni.

[24] Nel caso di 3.545 partecipazioni (riguardanti 838 società) non è stato indicato alcun esito (razionalizzazione o mantenimento), trattandosi di partecipazioni in società che, alla data di entrata in vigore del TUSP, risultavano già interessate da procedure di liquidazione volontaria o scioglimento (3.074) ovvero in società quotate, alle quali il TUSP non si applica, se non espressamente previsto.

SCHEDA N. 7 — REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - ELEMENTI DI SINTESI

Con riferimento al settore di attività in cui operano le società partecipate, il 68 per cento delle società opera nel settore terziario, il 31 per cento in quello secondario e l'1 per cento nel primario. Le partecipazioni oggetto di interventi di razionalizzazione si concentrano nel settore terziario (il 65 per cento del totale, il secondario si attesta al 33 per cento e la parte residua è riferibile al primario), mentre quelle per le quali è stato dichiarato il mantenimento riguardano le società che operano nel settore terziario e in quello secondario (in entrambi i casi con una percentuale di quasi il 50 per cento).

Delle società partecipate per le quali sono stati dichiarati interventi di razionalizzazione, si evidenzia che il 61 per cento risulta avere chiuso il bilancio in utile nel 2015, con un risultato di esercizio pari a circa 1 miliardo. Le società in perdita sono il 34 per cento del totale e le loro perdite complessive si attestano a 1,1 miliardi. Pertanto, la perdita cumulata delle società da razionalizzare eccede gli utili cumulati, nonostante la maggiore numerosità delle società con risultato economico positivo.

Di contro, delle società partecipate per cui è dichiarata la volontà di mantenimento delle partecipazioni da parte delle amministrazioni, risulta che, nel 2015, in più del 70 per cento dei casi il bilancio è stato chiuso in utile, con un risultato complessivo di esercizio pari a circa 2,2 miliardi. Le società in perdita per le quali si dichiara la volontà di mantenimento delle partecipazioni sono circa il 20 per cento del totale e le perdite complessive si attestano, nel medesimo anno, a quasi 700 milioni.

La razionalizzazione di partecipazioni in società in utile è riconducibile agli obblighi imposti dalla riforma, allo scopo di evitare l'abuso di forme organizzative privatistiche distorsive della concorrenza.

Dall'analisi delle sole procedure di alienazione emerge che, su un totale di 3.312 società, per 1.724 partecipazioni sono state avviate procedure di alienazione (1.058 con procedura ad evidenza pubblica e 666 con negoziazione diretta con singolo acquirente); in 572 casi (pari al 33 per cento) le procedure sono state portate a termine entro il 30 settembre 2018 con un corrispettivo di circa 419 milioni. Delle restanti partecipazioni, ulteriori introiti possono provenire dall'alienazione di 1.199 partecipazioni per le quali è stato dichiarato l'intento di procedere all'alienazione, pur non risultando ancora avviata alcuna procedura alla data del 30 settembre 2018. Vi sono, infine, 194 partecipazioni residue, anch'esse destinate ad essere alienate dalle amministrazioni, per le quali, tuttavia, alla data di chiusura della rilevazione, non sono pervenuti aggiornamenti circa lo stato della relativa procedura.

Tali risultati devono essere letti alla luce della LdB per il 2019, che ha introdotto una deroga a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni che detengono le partecipazioni di non procedere all'alienazione fino al 31 dicembre 2021 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Razionalizzazione periodica

Il D. Lgs. n. 175/2016 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, ultimata la revisione straordinaria delle partecipazioni nel 2017, debbano rivedere su base annuale le proprie partecipazioni, pianificando i relativi programmi di razionalizzazione. Tali Piani devono essere comunicati alla Struttura di monitoraggio su piattaforma *on-line*. Nel primo anno di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni hanno stilato i primi piani periodici di razionalizzazione entro il 31 dicembre 2018.

I dati provvisori a fine 2018 - che differiscono temporalmente, rispetto ai precedenti, per effetto dei 3 mesi in più - evidenziano che 9.981 Amministrazioni hanno redatto tali Piani. Di queste, 8.020 Amministrazioni possiedono 35.659 partecipazioni dirette e indirette, in 5.299 società. Il numero di tali partecipazioni si riduce a 31.133 se si escludono le partecipazioni possedute in società quotate o sotto forma strumenti finanziari (che non sono soggette alla riforma), o in

SCHEDA N. 7	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - ELEMENTI DI SINTESI

società che sono soggette a procedure di liquidazione. Di tali partecipazioni, 6.336 sono sottoposte ad attività di razionalizzazione e 908 azioni sono riportate come vendute a dicembre 2018.

Sulla base dei dati disponibili, la Struttura di monitoraggio sta iniziando specifiche azioni di controllo riguardanti i più significativi casi di incompatibilità tra le procedure previste di razionalizzazione e la normativa di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

La Struttura di Monitoraggio sta anche predisponendo le procedure per acquisire i dati relativi alla seconda revisione periodica – da concludersi entro il 31 dicembre 2019 – che si riferisce alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018.

SCHEDA N. 8 — 'DECRETO CLIMA' - D.L. N. 111/2019 (CVT. CON L. N. 141/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. prevede la definizione di un programma strategico nazionale – in coordinamento con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con la pianificazione di bacino per il dissesto idrogeologico - che dovrà essere approvato con D.P.C.M. su proposta del Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sentiti il Ministro della Salute e gli altri Ministri interessati e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso.

Il programma strategico nazionale dovrà individuare le misure nazionali volte ad assicurare la corretta e piena attuazione della direttiva 2008/50/CE, che stabilisce gli obiettivi di qualità dell'aria volti a migliorare la salute dell'uomo e la qualità dell'ambiente fino al 2020[25].

Al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica assume la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS).

In sintesi le misure previste dal decreto legge:

- Mobilità sostenibile nelle aree metropolitane: si istituisce il Fondo 'Programma sperimentale buono mobilità' con una dotazione finanziaria complessiva di 255 milioni per il periodo 2019-2024. È previsto un 'buono mobilità' di 1.500 euro per le autovetture e 500 euro per i motocicli, nel caso di rottamazione entro il 31 dicembre 2021, di autovetture omologate fino alla classe Euro 3 o di motocicli omologati fino alla classe Euro 2 ed Euro 3 a due tempi rottamate dai cittadini residenti nei comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043. Il buono potrà essere utilizzato per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale, nonché di biciclette anche a pedalata assistita o per l'utilizzo di servizi di mobilità condivisa a uso individuale, entro i successivi tre anni.
- Creazione, prolungamento, ammodernamento e messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale: per il finanziamento dei progetti relativi nei comuni con più di 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria sono destinati 20 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di gas serra).
- Realizzazione o implementazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici (per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione): per il finanziamento di progetti sperimentali – presentati dai Comuni con più di 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria – sono destinati 20 milioni (10 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di gas serra)[26].
- Programma sperimentale per la riforestazione delle Città metropolitane: per la messa a dimora di alberi, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane nelle Città metropolitane, sono destinati 15 milioni per ciascuno degli anni

[25] La direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano nel 2010 (D. Lgs. n. 155/2010), con la definizione di un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria e dell'ambiente: il Governo svolge un'azione di indirizzo, mentre le Regioni hanno il compito di svolgere le attività di valutazione e di pianificazione volte a conoscere il contesto nazionale e ad identificare le misure più efficaci per il rispetto dei valori di qualità dell'aria e ad assicurarne l'attuazione. La Corte Costituzionale ha ricondotto la tutela della qualità dell'aria alla materia della 'tutela dell'ambiente e dell'ecosistema', per la quale lo Stato ha la competenza esclusiva ai sensi dell'Art. 117, secondo comma, lettera s, della Costituzione.

[26] È necessario un decreto attuativo del MATTM per la definizione delle modalità di presentazione delle domande e delle spese ammissibili al finanziamento, che dovrà essere adottato entro 45 giorni.

SCHEDA N. 8 — 'DECRETO CLIMA' - D.L. N. 111/2019 (CVT. CON L. N. 141/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

2020 e 2021[27]. Alla relativa copertura si provvede mediante corrispondente l'utilizzo, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, di una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO_2.

- Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne: si istituisce il fondo finalizzato a favorire la tutela ambientale e paesaggistica ed a contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese. Il Fondo è volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento, con dotazione pari ad 1 milione per l'anno 2020 e a 2 milioni nel 2021.
- Programma Italia Verde: al fine di favorire e accelerare progetti, iniziative e attività di gestione sostenibile delle città e di diffondere le buone prassi, anche attraverso forme di confronto e di competizione tra le diverse realtà territoriali, promuovendo la crescita verde e i relativi investimenti, nonché il miglioramento della qualità dell'aria e della salute pubblica, anche in vista dell'adesione ai programmi europei 'Capitale europea verde' e 'Foglia verde', il Consiglio dei ministri conferisce annualmente il titolo di 'Capitale verde d'Italia' ad una città capoluogo di provincia, sulla base di un'apposita procedura di selezione.
- Misure per contrastare i cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria nelle aree protette nazionali e nei centri urbani: il territorio di ciascuno dei parchi nazionali costituisce una zona economica ambientale (ZEA); nell'ambito di tali zone sono previste, a determinate condizioni, forme di sostegno alle nuove imprese e a quelle già esistenti per l'avvio di programmi di attività economiche e investimenti eco-compatibili. Una quota parte, per gli anni 2020, 2021 e 2022, dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO_2 verrà utilizzata per concedere contributi in favore delle micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa nei Comuni aventi almeno il 45 per cento della propria superficie compreso all'interno di una ZEA e che svolgono attività economiche eco-compatibili come definite dalla stessa legge. Infine, una quota parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO_2 verrà utilizzata per rifinanziare il fondo per le esigenze di tutela ambientale con la finalità di migliorare la qualità ambientale dell'aria e ridurre le emissioni di polveri sottili nei centri urbani.
- Commissari unici per la realizzazione degli interventi in materia di discariche abusive e di acque reflue attuativi di determinate procedure di infrazione europea: In relazione alle discariche abusive, i commissari avranno: i) la facoltà di avvalersi di differenti stazioni appaltanti per l'esecuzione dei progetti e dei lavori; ii) la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, attraverso l'emanazione degli atti e dei provvedimenti e la cura di tutte le attività di competenza delle Amministrazioni Pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi; iii) la titolarità di tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive. Il Commissario unico è scelto nei ruoli dirigenziali della PA, resta in carica per un triennio, ed è collocato in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo. Il Commissario unico è affiancato da una struttura di supporto, composta al massimo di 12 membri appartenenti alle amministrazioni pubbliche, scelti tra soggetti dotati di comprovata esperienza nel settore delle bonifiche e in materia di affidamento dei contratti pubblici, in ragione dell'esperienza maturata e dei compiti di tutela ambientale attribuiti dall'ordinamento. Il Commissario unico per le acque reflue sarà nominato con DPCM entro 60 giorni dall'entrata in vigore del DL 'clima', e subentrerà al precedente Commissario nominato nel 2017. Il Commissario, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, si avvale, attraverso convenzioni onerose a valere sui quadri economici degli interventi, delle società

[27] Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L., è previsto un decreto del MATTM per la definizione delle modalità per la progettazione degli interventi e per il riparto dei fondi previsti tra le città metropolitane, preceduto dall'intesa con la Conferenza unificata e dall'istruttoria del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.

SCHEDA N. 8 — 'DECRETO CLIMA' - D.L. N. 111/2019 (CVT. CON L. N. 141/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

in house delle Amministrazioni dello Stato dotate di specifiche competenze tecniche, degli Enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nelle aree di intervento, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Commissario unico per la depurazione può avvalersi al massimo di due sub commissari, in relazione alla portata e al numero degli interventi sostitutivi.

- 'Informambiente' sarà la sezione del sito istituzionale del MATTM, curata da ISPRA, in cui verranno pubblicati i dati ambientali risultanti dalle rilevazioni effettuate dai gestori di centraline e di sistemi di rilevamento automatico dell'inquinamento atmosferico, della qualità dell'aria e di altre forme di inquinamento e dai gestori del servizio idrico. Questi, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del D.L., dovranno pubblicare in rete informazioni sul funzionamento del dispositivo, sui rilevamenti effettuati e su tutti i dati acquisiti e renderli fruibili dall'ISPRA. Per le attività dell'ISPRA è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.
- Programma #iosonoAmbiente: al fine di avviare campagne di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle questioni ambientali, e in particolare sugli strumenti e le azioni di contrasto, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, nelle scuole di ogni ordine e grado, è istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare uno specifico fondo con una dotazione di 2 milioni per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.
- Programma sperimentale 'Caschi verdi per l'ambiente': questo programma viene istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con lo scopo di realizzare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, iniziative di collaborazione internazionale volte alla tutela e salvaguardia ambientale delle aree nazionali protette e delle altre aree riconosciute in ambito internazionale per il particolare pregio naturalistico, anche rientranti nelle riserve di cui al programma 'L'uomo e la biosfera' - MAB dell'Unesco, e di contrastare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici.
- Misure per l'incentivazione di prodotti sfusi o alla spina: è riconosciuto, in via sperimentale, un contributo a fondo perduto a favore di esercenti commerciali di vicinato o di media e grande struttura per incentivare la vendita di detergenti o prodotti alimentari, sfusi o alla spina. Il contributo economico è pari alla spesa sostenuta per attrezzare gli spazi dedicati a tale tipo di vendita al consumatore finale, o per l'apertura di nuovi negozi che prevedano esclusivamente la vendita di prodotti sfusi, comunque nella misura massima di 5.000 euro. Il contenitore offerto dall'esercente non dovrà essere un contenitore monouso e l'attività di vendita deve essere svolta per un periodo minimo di tre anni, a pena di revoca del contributo. Anche in questo caso le modalità di attuazione saranno emanate in un successivo DM entro 60 giorni. La copertura finanziaria è nel limite massimo di spesa di 20 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021.
- Programma sperimentale mangia plastica: è istituito un fondo nello stato di previsione del MATTM con una dotazione pari a 27 milioni suddivisi in 6 anni a partire dal 2019 e fino al 2024 al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori. Il contributo economico è corrisposto ai comuni che presentano progetti finalizzati all'acquisto di eco compattatori fino ad esaurimento delle risorse e nel limite di uno per Comune ovvero di uno ogni 100.000 abitanti. Anche in questo caso le modalità di ripartizione del fondo saranno emanate in un successivo DM.

SCHEDA N. 9 — 'DECRETO SISMA' - D.L. N. 123 DEL 24 OTTOBRE 2019 (CVT. CON L. N. 156/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. approvato a ottobre contiene misure volte ad accelerare il completamento della ricostruzione in corso nei territori colpiti dagli eventi sismici iniziati nell'agosto 2016.

- Proroga dello stato di emergenza (art.1): lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 è prorogato al 31 dicembre 2020.
- Ricostruzione privata e degli edifici scolastici (art. 2): si stabilisce una nuova metodologia di calcolo dei contributi per la ricostruzione privata con l'introduzione di una maggiorazione dei contributi per gli interventi relativi alle murature portanti di elevato spessore e di elevata capacità strutturale (in funzione delle caratteristiche di rigidezza, duttilità e resistenza). Per quanto riguarda la ricostruzione pubblica, si assegna la priorità agli edifici scolastici e universitari.
- Semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata (art. 3): si introduce una procedura semplificata per la concessione dei contributi con la possibilità che questa avvenga dietro certificazione di un professionista, salvo la convocazione della Conferenza regionale nel caso di vincoli ambientali e paesaggistici. Sono altresì previste verifiche a campione e controlli successivi.
- Estensione della durata del Fondo di Garanzia per le PMI (art. 3-septies): viene estesa da tre a sei anni la durata temporale dell'intervento del Fondo di garanzia per le PMI in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016.
- Rimozione delle macerie (art. 4): si prevede che le Regioni interessate predispongano l'aggiornamento dei piani di rimozione delle macerie e si stabilisce una riduzione dei tempi amministrativi previsti per l'entrata in funzione degli impianti di smaltimento.
- Estensione della misura 'Resto al Sud' (art. 5): la misura volta ad incentivare la costituzione di nuove imprese a favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno di età compresa tra 18 e 45 anni con finanziamenti a fondo perduto per il 35 per cento e a tasso agevolato per il 65 per cento è estesa alle aree colpite dal sisma del 2016.
- Estensione dell'ambito dei Comuni destinatari di contributi (art. 6): si estende l'ambito dei Comuni che possono beneficiare dei 5 milioni per interventi urgenti di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di strade ed infrastrutture comunali.
- Altre disposizioni (art. 7-8): il 'Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate' è utilizzato anche per l'erogazione di anticipazioni ai professionisti incaricati delle prestazioni tecniche nell'edilizia privata. Inoltre, si riduce del 40 per cento l'ammontare di tributi e contributi sospesi e non versati da restituire a decorrere dal 15 gennaio 2020 e si proroga al 31 dicembre 2020 il termine della sospensione dei pagamenti delle fatture relative ai servizi di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia. Si dispone, infine, il differimento del pagamento delle rate dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ai Comuni colpiti dal sisma.
- Attività produttive (art. 9): le imprese agricole site nelle aree colpite dal sisma possono beneficiare dei mutui agevolati e dei finanziamenti a fondo perduto per un ammontare di 2 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

SCHEDA N. 10 — 'LEGGE SALVA MARE' - DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI IN MARE, NELLE ACQUE INTERNE E PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (AS 1571) - ELEMENTI DI SINTESI

Il DDL approvato il 24 ottobre 2019 dalla Camera dei Deputati - ed attualmente all'esame del Senato - detta disposizioni per il risanamento dell'ecosistema marino e la promozione dell'economia circolare, nonché per sensibilizzare la collettività verso la diffusione di modelli comportamentali virtuosi volti a prevenire l'abbandono dei rifiuti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

Si introducono una serie di nuove definizioni ed in particolare quella di 'rifiuti accidentalmente pescati' (RAP) e 'rifiuti volontariamente raccolti' (RVR): la prima fa riferimento ai rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune dalle reti durante le operazioni di pesca o in modo occasionale; con la seconda ci si riferisce ai rifiuti raccolti nel corso delle campagne di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune.

Viene, inoltre, introdotta la definizione di 'campagna di sensibilizzazione', quale attività finalizzata a promuovere e a diffondere modelli comportamentali virtuosi di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

Al fine di una **corretta modalità di gestione** dei RAP, essi sono equiparati ai rifiuti prodotti dalle navi. In tal modo, il comandante della nave che approda in un porto ha l'obbligo di conferimento dei RAP nell'impianto portuale di raccolta e, in caso di ormeggio di un'imbarcazione presso aree non ricadenti nella competenza territoriale di un'autorità di sistema portuale, i rifiuti sono conferiti in apposite strutture di raccolta, anche temporanee, allestite in prossimità degli ormeggi. I costi di gestione dei RAP saranno coperti con una specifica componente che si aggiunge alla tassa o tariffa sui rifiuti.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) avrà il compito di:

- disciplinare i criteri e le modalità per la definizione della componente specifica destinata alla copertura dei costi di gestione dei RAP;
- individuare i soggetti e gli enti tenuti a fornire i dati e le informazioni necessari per la determinazione della componente medesima;
- definire i termini entro i quali tali dati e informazioni devono essere forniti.

Sono previste misure premiali per i comandanti dei pescherecci soggetti al rispetto degli obblighi di conferimento e per i possessori di imbarcazione, non esercenti attività professionale, che recuperano e conferiscono a terra i rifiuti in plastica accidentalmente pescati o volontariamente raccolti.

Le **campagne di pulizia** condotte in mare, nei fiumi, nei laghi e nelle lagune possono essere organizzate su iniziativa del Comune competente o su istanza presentata all'autorità competente dal soggetto promotore della campagna. Le modalità di effettuazione sono disciplinate da un decreto ministeriale adottato dal MATTM, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), e dopo aver acquisito il parere della Conferenza Stato-Regioni.
I soggetti promotori delle campagne di pulizia sono gli enti gestori delle aree protette, le associazioni ambientaliste, le associazioni dei pescatori, le cooperative e le imprese di pesca e i loro consorzi, i centri di immersione e di addestramento subacqueo e i gestori degli stabilimenti balneari e gli enti del Terzo settore.

Prevista la possibilità di effettuare **campagne di sensibilizzazione** e la promozione da parte del MI e del MUR, nelle scuole di ogni ordine e grado, di attività volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

SCHEDA N. 10	‘LEGGE SALVA MARE’ - DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI IN MARE, NELLE ACQUE INTERNE E PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (AS 1571) - ELEMENTI DI SINTESI

Si prevedono inoltre, per le biomasse vegetali spiaggiate, ulteriori modalità di gestione quali il mantenimento o la remissione nell’ambiente naturale (in particolare in mare). Tale attività dovrà prevedere un periodo di attività sperimentale finalizzato a valutare l’idoneità dell’operazione nei siti specifici; gli esiti di tale sperimentazione saranno oggetto di valutazione degli enti tecnico scientifici competenti, in particolare del Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente, in linea con le competenze degli Enti del Sistema previste a legislazione vigente

Si dispone, infine che, tutti gli impianti di desalinizzazione maggiormente impattanti sono sottoposti a preventiva valutazione di impatto ambientale (VIA). In particolare, tali impianti sono ritenuti ammissibili: in situazioni di comprovata carenza idrica e in mancanza di fonti idrico-potabili alternative economicamente sostenibili; qualora sia dimostrato che siano stati effettuati gli opportuni interventi per ridurre significativamente le perdite della rete acquedottistica e per la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica prevista dalla pianificazione di settore; nei casi in cui gli impianti siano previsti nei piani di settore in materia di acque e, in particolare, nel piano d'ambito anche sulla base di un'analisi costi-benefici. Tale previsione assoggetterà a valutazione di impatto ambientale gli impianti di desalinizzazione; sarà comunque necessario precisare appositamente con successivo atto i criteri per distinguere tra gli impianti da assoggettare e impianti da escludere.

Presso il MATTM sarà istituito un Tavolo interministeriale di consultazione permanente, al fine di: coordinare l'azione di contrasto all'inquinamento marino, anche dovuto alle plastiche; ottimizzare l'azione dei pescatori; monitorare l'andamento del recupero dei rifiuti, garantendo la diffusione dei dati e dei contributi.

SCHEDA N. 11 — 'DECRETO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA' - D.L. 105 DEL 21 SETTEMBRE 2019 (CVT. CON L. N. 133/2019) - ELEMENTI DI SINTESI

Il D.L. approvato a settembre contiene misure volte a migliorare la sicurezza dei sistemi informatici del Paese. Il decreto è stato definitivamente approvato dal Senato il 7 novembre.

- Perimetro della Sicurezza Cibernetica (art.1): un DPCM da adottare entro 4 mesi dalla data di conversione del Decreto individuerà i soggetti pubblici e privati rientranti nel perimetro della Sicurezza Cibernetica. Detti soggetti privati e PA dovranno compilare un elenco delle reti, dei sistemi e dei servizi rilevanti, e notificare gli incidenti informatici che intercorrono sugli stessi.
- Obbligo di notifica delle gare afferenti a beni, sistemi eservizi informatici (art. 1): soggetti privati e PA inclusi nel perimetro dovranno notificare al Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) – istituito presso il MISE - i bandi di gara per beni, sistemi e servizi informatici. Il CVCN potrà esprimere osservazioni entro 45 gg. (prorogabili di ulteriori 15 gg in caso di forte complessità della procedura) dalla ricezione degli atti e successivamente effettuare i test entro 60 giorni secondo il meccanismo del silenzio-assenso.
- Poteri speciali in materia di reti in tecnologia 5G (art. 3): i poteri speciali del Governo per l'acquisto di apparati e servizi di fornitori extra - UE sono esercitati previa valutazione del CVCN.
- Poteri speciali nei settori di rilevanza strategica (art. 4-bis): si modificano le norme per l'esercizio dei poteri speciali, sia in termini di allungamento dei tempi e di arricchimento del contenuto dell'obbligo informativo da parte dei privati interessati, sia in termini di estensione del potere di veto all'adozione di atti ed operazioni da parte delle società che detengono gli *asset* strategici. Inoltre, si modificano le norme sui poteri speciali per la tecnologia 5G, nei trasporti e nelle comunicazioni. Infine, si prevede anche il coinvolgimento di altre Amministrazioni, come la CONSOB, la COVIP, l'IVASS e l'AGCOM.
- Poteri speciali del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 5): si attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri il potere di disattivare – totalmente o parzialmente – uno o più apparati/prodotti impiegati nelle reti e nei sistemi per l'espletamento dei servizi interessati da una crisi di natura cibernetica.
- Aspetti organizzativi (art. 1-2): il CVCN è finanziato con 3,2 mln nel 2019, 2,9 nel 2020 e 0,8 a partire dal 2024 e potrà contare su 77 unità.

SCHEDA N. 12 PIANO ITALIA 2025

'Italia 2025' è la strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione realizzata dal Ministro per l'innovazione e la trasformazione digitale. Si tratta di un piano d'azione in cui vengono definiti gli obiettivi e le azioni per l'innovazione e la trasformazione digitale del Paese per i prossimi cinque anni.

Le tre sfide principali a cui intende rispondere la Strategia – mutuate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite - sono le seguenti.

- La digitalizzazione della società, grazie alla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, alla valorizzazione dei dati, alla creazione di competenze digitali, alla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che permetterà a cittadini e imprese di utilizzare i servizi digitali della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico, dando impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato.
- L'innovazione del Paese, per favorire la progettazione e l'applicazione di nuove tecnologie nel tessuto produttivo e la crescita di settori tecnologici come la robotica, la mobilità del futuro, l'intelligenza artificiale, la cyber security.
- Lo Sviluppo sostenibile ed etico della società nel suo complesso, per garantire a tutti pari opportunità nella partecipazione alla vita della società digitale, basata sulla trasparenza e su un corretto utilizzo delle tecnologie.

Ogni sfida è stata strutturata in tre obiettivi, da realizzare attraverso 20 azioni di innovazione, che vanno dallo sviluppo delle infrastrutture digitali alla creazione di hub tecnologici, dall'identità digitale alla promozione di programmi per superare il *digital divide*.

I tre obiettivi alla base della prima sfida (digitalizzazione della società) sono: a) permettere ai cittadini e alle imprese di accedere *online* ai servizi della Pubblica Amministrazione, attraverso la diffusione di piattaforme abilitanti[28], la razionalizzazione delle infrastrutture (cloud), la creazione di nuovi servizi digitali; b) fare in modo che il pubblico diventi un elemento abilitante della crescita dei servizi digitali del mondo privato, attraverso il miglioramento del procurement e le politiche di *open innovation*; c) la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (open data) e l'incentivo all'utilizzo e alla condivisione dei dati da parte delle amministrazioni e dei privati.

La seconda sfida propone cambiamenti strutturali per sviluppare l'innovazione nel Paese e gli obiettivi che guideranno la sua realizzazione sono i seguenti: a) apportare cambiamenti strutturali che agevolano e accelerano l'innovazione nell'ecosistema; b) aumentare il potenziale innovativo delle città e dei territori; c) dotare l'Italia di infrastrutture tecnologiche capillari, affidabili, innovative e *green*.

La terza sfida affronta il tema dell'innovazione in chiave etica, inclusiva, trasparente e sostenibile. I tre obiettivi alla base di questa sfida sono: a) rafforzare le capacità digitali delle persone, per permettere loro di partecipare in modo competente ai processi politici, sociali, culturali ed economici; b) garantire lo sviluppo tecnologico etico, responsabile e non discriminatorio; c) garantire ai cittadini di accedere ai lavori del futuro attraverso un processo di formazione continua (verso gli studenti ma anche in termini di *reskilling* dei lavoratori).

Le 20 azioni di innovazione individuate nel Piano per la realizzazione delle sfide e dei relativi obiettivi includono:

1. il miglioramento della governance per l'innovazione e il digitale per superare le attuali frammentazioni e duplicazioni delle competenze, anche con l'istituzione di una Cabina di Regia e di un Comitato per la Digitalizzazione della PA e l'innovazione del Paese;
2. l'identità digitale unica per ogni cittadino per accedere a tutti i servizi digitali pubblici, modificando la disciplina per il suo rilascio;

[28] Identità digitale, sistema di pagamento elettronico, anagrafe unica, carta d'identità elettronica.

SCHEDA N. 12 PIANO ITALIA 2025

3. il domicilio digitale del cittadino che consentirà a chiunque di ricevere la propria corrispondenza avente valore legale in digitale attraverso il registro dei domicili digitali dei cittadini;
4. la diffusione della app dei servizi pubblici 'Progetto IO', un'unica interfaccia per accedere a tutti i servizi pubblici e i procedimenti che lo riguardano direttamente dallo smartphone dopo essersi identificati con l'identità digitale;
5. il programma 'Ristrutturazione digitale' per innovare i siti e i servizi online della PA;
6. il progetto 'PA - Porte Aperte all'innovazione' per promuovere l'open innovation e le start up nell'amministrazione italiana;
7. un ripensamento del processo di procurement per gli enti che vogliono investire su prodotti e servizi digitali, anche con un meccanismo di deroga al codice degli appalti per i servizi digitali (sotto specifiche condizioni) e promuovendo ogni altra iniziativa efficace;
8. mettere l'intelligenza artificiale e i big data al servizio dei decisori pubblici, promuovendo l'utilizzo di applicazioni di intelligenza artificiale nella gestione di beni demaniali e di procedimenti amministrativi e dei servizi con particolare attenzione al mondo della giustizia;
9. predisporre e promuovere la formalizzazione di un accordo quadro per la condivisione dei dati diversi da quelli personali generati e raccolti in occasione della fornitura di servizi pubblici;
10. concentrare l'innovazione in piccoli centri per attirare altra innovazione, progettando un 'borgo del futuro' nel quale concentrare tutte le tecnologie emergenti e digitalizzare completamente l'amministrazione;
11. mettere a fattore comune alcuni asset strategici[29] per farli diventare beni comuni, strumentali alla produzione di innovazione e all'attrazione di team di ricerca da altri Paesi, tramite una piattaforma negoziale e tecnologica che garantisca la circolazione delle informazioni circa la loro esistenza e disponibilità;
12. semplificare norme e regole per consentire la sperimentazione di innovazione di frontiera, attraverso una nuova disposizione di legge che riconosce a tutti il diritto a innovare, derogando a regole che legano il futuro in scelte tecnologiche o modelli di business del passato;
13. il progetto 'Made.IT', un programma di accompagnamento e comunicazione per start up tecnologiche che nascono in Italia nel campo dell'intelligenza artificiale, cyber security, robotica e mobilità autonoma;
14. la creazione, lo sviluppo e la crescita, attraverso partnership pubblico-private, in coordinamento con i Ministeri competenti, di hub tecnologici cross industries nel rispetto delle eccellenze dei territori nei quali i centri si insediano[30];
15. avvio di un Fondo di investimento di rapido intervento dedicato esclusivamente a Mobilità, Robotica, AI, Cyber Security, incardinato in ENEA, che raccoglierà risorse finanziarie sia dai grandi investitori istituzionali europei e nazionali, sia dal Governo, sia dalle grandi imprese nazionali;
16. sviluppare le infrastrutture digitali per garantire al Paese l'autonomia tecnologica necessaria per il controllo dei nostri dati, favorendo l'adozione e lo sviluppo delle tecnologie di cloud computing, garantendo l'accesso a internet su tutto il territorio nazionale, realizzando le infrastrutture digitali del Paese in collaborazione con le iniziative europee;

[29] Gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, capacità di calcolo, di *storage*, HPC, etc.

[30] Le principali tecnologie di riferimento saranno intelligenza artificiale, cybersecurity, 5g mentre i settori saranno la mobilità autonoma e sostenibile e la robotica nonché i settori del *Made in Italy*.

SCHEDA N. 12 **PIANO ITALIA 2025**

17 la creazione di una 'Alleanza per l'intelligenza artificiale sostenibile', un comitato al quale saranno invitati a aderire soggetti pubblici e privati;

18 promozione del programma 'Il sabato del futuro': dieci sabati all'anno dedicati all'aggiornamento degli studenti delle scuole superiori italiane, dei loro insegnanti sui settori più recenti della tecnologia e dell'innovazione;

19 fornitura agli anziani che vivono in Comuni a più alto rischio di digital divide di un tablet personalizzato con una serie di app rilasciate da soggetti pubblici e privati;

20 il progetto Repubblica Digitale, con l'obiettivo di combattere il *digital divide* e educare sulle tecnologie del futuro.

Per permettere un'attuazione efficace del piano strategico, esso è stato inserito sulla piattaforma partecipativa della Pubblica Amministrazione (Partecipa), affinché chiunque possa dare un contributo proponendo un'azione, un progetto, un'iniziativa che risponda alle sfide lanciate dal documento. Essa sarà aggiornata ogni 4 mesi per verificare lo stato di sviluppo delle azioni, l'inserimento di nuove azioni e il raggiungimento della visione generale.

LE REGIONI E LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ITALIA E DELL'EUROPA

LE REGIONI E LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ITALIA E DELL'EUROPA

Le Regioni e le Province Autonome[31] hanno attivato negli anni un percorso virtuoso, a supporto di una programmazione quanto più integrata verso la crescita e lo sviluppo sostenibile. Ciò ha permesso un migliore raccordo del *Semestre europeo* con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs), la politica di coesione (programmazione 2014-2020 e 2021-2027) e i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS). Questo processo si è rafforzato grazie all'approvazione dello *European Green Deal* con cui la Commissione Europea ha messo al centro della politica economica la sostenibilità ed il benessere dei cittadini anche grazie al collegamento del sistema di *policy making* europeo con gli SDGs . Il Covid-19 ha al momento impegnato prioritariamente le Istituzioni, gli Stati membri, le Regioni, gli EELL e sia le politiche, sia le risorse finanziarie sono state dedicate alla risoluzione degli effetti della pandemia, mettendo in secondo piano gli obiettivi del *Green Deal*.

Tuttavia vanno comunque perseguite le misure e le politiche di implementazione delle Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR) , della *Strategia annuale della crescita sostenibile* (*ASGS*) del 17 dicembre 2019, e va dato seguito alle indicazioni contenute nel *Country report per l'Italia* e nella relativa *Comunicazione*[32]. A questo scopo le Regioni forniscono la fotografia degli interventi di riforma effettuati a livello regionale nell'ultimo anno a supporto del quadro nazionale e di una programmazione strategica sempre più finalizzata ed integrata.

Di seguito si riporta una sintesi del monitoraggio delle misure, contenuto nel documento '*Contributo delle Regioni al PNR 2020' e* declinato secondo i quattro Pilastri (*sostenibilità ambientale, incrementi di produttività, equità, stabilità macroeconomica*) dell'ASGS. Gli interventi di riforma regionali seguono – come di consueto – anche gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs).

Elementi costitutivi della programmazione integrata del Contributo delle Regioni al PNR 2020

Il Contributo delle Regioni al PNR 2020 permette di collegare il *Semestre europeo* anche con la *politica di coesione* (*programmazione 2014-2020 e 2021-2027* in continuità con l'anno scorso; lo strumento è stato ampliato includendo nell'analisi il confronto con altre programmazioni ed indicatori, in un'ottica funzionale ai Documenti di Economia e Finanza regionali.

È stato quindi elaborato un quadro sinottico (allegato) per l'individuazione delle misure e delle sotto-misure che compongono il 'Contributo regionale al PNR

[31] D'ora in poi sotto la definizione unificante "Regioni"

[32] (COM 2020 150 finale del 26 febbraio 2020).

2020', ove sono stati ricompresi i seguenti elementi di programmazione integrata: i) i RA (Risultati Attesi) della programmazione dei fondi SIE 2014-2020; ii) i Target riferiti agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs); iii) gli Obiettivi di Policy (OP) e i relativi Obiettivi Specifici (OS) come previsti nelle bozze di Regolamenti UE della programmazione 2021-2027 e le indicazioni contenute nell'*Annex D* del *Country Report 2019* e del *Country Report 2020* relativamente alla parte "Fattori per un'attuazione efficace della politica di coesione"; iv) i 20 Principi del PEDS; v) i 12 domini del Benessere equo e Sostenibile dell'ISTAT (BES); vi) gli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile del 2017 (SNSvS) e i vettori di sostenibilità.

Gli interventi di riforma regionali sono anche riferibili ai Target della Strategia Europa 2020 oltre che alle CSR medesime. Pertanto, gli strumenti di rilevazione predisposti per la composizione del Contributo regionale di quest'anno sono stati organizzati accorpando Target e CSR, nella maniera seguente: CSR2-T1-T6-T7-T8 (Mercato del lavoro, Promozione dell'occupazione, Istruzione e competenze, Inclusione sociale), CSR3-T2-T3-T4-T5 (Investimenti in R&I, Decarbonizzazione dell'economia, Investimenti sulla qualità delle infrastrutture, Competitività territoriale, Efficienza della Pubblica Amministrazione, Concorrenza, Appalti). In considerazione dei temi trattati, CSR 1 (Politiche di bilancio, Interventi fiscali), CSR 4 (Efficienza della giustizia, Lotta contro la corruzione), CSR 5 (Accesso al credito, Finanziamento non bancario) non sono direttamente riconducibili ai Target di Europa 2020, ma concorrono comunque alla lettura dei 4 pilastri del *ASGS*.

In questo capitolo si illustrano le azioni intraprese dalle Regioni e Province Autonome distinte in Macromisure riferibili a: CSR 2019, 17 SDGs ONU, RA e OP della politica di coesione attuale e futura, BES/ISTAT e al Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS). Per una lettura analitica si rimanda al quadro sinottico in allegato, nonché Contributo delle Regioni al PNR, curato da CINSEDO e Tecnostruttura delle Regioni per il FSE[33].

Raccomandazione 1 Politiche di bilancio e interventi fiscali

Nel *Country report 2020* dell'Italia la Commissione Europea ha evidenziato che la sostenibilità della finanza pubblica deve basarsi sull'attuazione della *spending review* e sulla lotta all'evasione fiscale, attuati nell'ambito di quadri di bilancio rigorosi. Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale ha richiesto annualmente alle Regioni il conseguimento di un saldo positivo sul pareggio di bilancio. Gli effetti di tale vincolo, sommati all'impossibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione conseguiti negli anni precedenti, agli ulteriori tagli alle spese e alle nuove regole di contabilità pubblica, hanno ridotto in misura rilevante i margini di flessibilità del bilancio regionale. Di seguito le macrocategorie di intervento regionale:

- **Promozione della stabilità macroeconomica attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche**, (SDGs 15.9 17.13) riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, sostenibilità del debito, revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio nonché integrazione del valore del capitale naturale nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità. Con le rispettive manovre finanziarie, in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatici nazionali, le Regioni hanno ottemperato agli accordi istituzionali relativi al miglioramento dei saldi di finanza nazionale riorientando la spesa a sostegno degli investimenti, nel rispetto del rigore contabile e dei principi tecnico/contabili che regolano il sistema delle autonomie territoriali.

[33] Di prossima pubblicazione sul sito della Conferenza delle Regioni www.regioni.it

- **Politiche fiscali**, (SDGs 10.4 Dominio 4 BES/ISTAT): riduzione e trasferimento del carico fiscale, riduzione e revisioni delle agevolazioni industriali e miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti, in un'ottica generale di adozione di politiche fiscali, salariali e di protezione sociale volta a ridurre le diseguaglianze e aumentare il benessere economico cercando di assicurare l'efficienza, la sostenibilità, la semplificazione e la qualità nell'uso delle risorse pubbliche (interventi specifici verso particolari tipi di imprese, contributi nella forma del credito di imposta, l'azzeramento/riduzione dell'aliquota IRAP verso soggetti operanti nelle zone di svantaggio socio-economico del territorio montano, nelle Zone Economiche Speciali - ZES).
- **Riduzione dell'economia sommersa** (SDGs 8.1, 8.7, 16.b, Dominio 3 BES-ISTAT) pagamenti elettronici obbligatori, normazione delle agevolazioni destinate alle imprese, nonché misure di contrasto al lavoro sommerso e lotta all'evasione fiscale, promuovendo il lavoro di qualità e la buona occupazione e contribuendo all'eliminazione dello sfruttamento dei lavoratori, lotta alla criminalità attraverso il potenziamento di modalità di controllo e di recupero, ai fini di equità e di incremento delle entrate.

Tali linee prioritarie si inseriscono nel Pilastro "Stabilità macroeconomica" di cui all'ASGS e Country Report 2020

Raccomandazione 2 — Mercato del lavoro (MdL), Promozione dell'occupazione, Istruzione e competenze, Inclusione sociale

Le Regioni hanno esercitato la *governance* nel MdL mediante attività di riorganizzazione e trasferimento di personale, beni e risorse per la gestione dei servizi in linea con la cornice di rafforzamento dei Centri Per l'Impiego a livello nazionale. Sono stati operati consistenti interventi regionali per coniugare salvaguardia e crescita del lavoro e delle imprese con sviluppo socio–economico equo e sostenibile del territorio; si è posta attenzione alle aree più svantaggiate ed alle zone di crisi. E' stato rafforzato il sistema di politiche attive in relazione ai diversi target dei beneficiari. Inoltre si è portato avanti un insieme di interventi congiunti di attivazione, incentivazione, formazione e rafforzamento dell'occupabilità per la permanenza e l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Si sono previsti percorsi regionali di contrasto alla povertà e innovazione sociale, per la riduzione di povertà, esclusione sociale e promozione di innovazione sociale. Infine sono stati attuati interventi di formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, competenze digitali).

- ***Governance* del mercato del lavoro e servizi per il lavoro** (RA 8.7 SDGs 8.7, 16.b OP 4 OS 2, 3 PEDS 2,3,4,5 Dominio 3 BES/ISTAT): Piani regionali di attuazione, convenzioni con ANPAL Servizi per definire azioni di AT per l'avvio del reddito di cittadinanza e l'erogazione di politiche attive rivolte ai beneficiari, anche attraverso il ricorso a figure professionali ad hoc (cd. Navigator); rafforzamento dei servizi a valere sulla programmazione operativa nazionale (POC SPAO e PON Inclusione); azioni di contrasto al lavoro sommerso attraverso protocolli di intesa tra Regioni, amministrazioni centrali e parti sociali e piani di intervento per la lotta al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo nell'agricoltura e per la promozione della legalità, basati sul coinvolgimento dei CPI.
- **Interventi per l'occupazione** (RA 3.2, 3.5, 8.8; SGDs 8.2, 8.3, 9.2; OP1 OS a3, OP4 OS1; PEDS 2,3,4; Dominio 3, 11 BES/ISTAT); **Adattabilità del lavoro** (RA 8.3, 8.6; SDGs 8.3; OP4 OS 1; PEDS 2,3,4,5; Dominio 3 BES/ISTAT) **politiche attive** (RA 8.4, 8.5, 9.2; SDGs 8.5, 8.8 OP4 OS1,2,3,7, OP5; PEDS 2,3,4,5,17; Dominio 3 BES/ISTAT)**:** avvicinamento tra scuola, università, formazione e lavoro e formazione professionale mirata all'inserimento lavorativo (tirocinio e *work experience*) per i target giovani, donne e soggetti deboli della fascia adulta della popolazione; adozione di specifici dispositivi per il target delle persone con disabilità e realizzazione di misure per l'integrazione scolastica, per l'accompagnamento nei percorsi di istruzione e formazione; raccordo tra le diverse filiere e promozione dell'inserimento lavorativo; per l'integrazione dei migranti, promossa la partecipazione attiva alla vita

economica, sociale, culturale nei contesti territoriali, oltre che un'effettiva inclusione scolastica e lavorativa (fondo FAMI); percorsi integrati rivolti ai lavoratori coinvolti o licenziati a seguito di crisi aziendale, creazione di impresa, sostegno a nuove realtà produttive e di servizio ed ai liberi professionisti ed agli studi professionali.

- **Partecipazione donne al mercato del lavoro** (RA 8.2; SDGs 8.7, 8.5, 8.8, 5.1, 5.4, 5.5; OP4 OS1,3; PEDS 2, 3, 4, 9; Dominio 3, 6, 7 BES/ISTAT)**:** interventi per equilibrio tra famiglia e lavoro, rafforzamento delle competenze professionali delle donne, migliori accesso e spendibilità nel mercato del lavoro, creazione di imprese femminili, maggiore sensibilità alla dimensione di genere e contrasto alle forme di discriminazione e segregazione femminile nel mercato del lavoro; sostegno delle famiglie e del lavoro di cura dei genitori, conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali – sviluppando al contempo la solidarietà intergenerazionale nei compiti educativi.
- **Contrasto alla povertà e innovazione sociale, in particolare, alla riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale** (RA 9.1; SDGs 1.1; 1.2; 1.3; 1.5, 1.b, 10.2, OP4 OS7,9,10,11 OP 5; PEDS 12,14,20; Dominio 1,4 BES/ISTAT): approccio integrato di misure (*policy mix*) per agire sulle diverse dimensioni di svantaggio - lavoro, accesso ai servizi, abitazione (misure di inclusione attiva, accompagnate da sostegni al reddito adeguati; percorsi di attivazione e di accompagnamento al lavoro; sostegno alla fruizione di servizi economicamente accessibili e di qualità); sfida della povertà alimentare con iniziative di innovazione sociale e collaborativa (Banchi alimentari, Empori solidali, Reti territoriali, ecc.) per il recupero delle eccedenze dei vari segmenti della filiera alimentare a fini caritativi e al contrasto dello spreco anche con l'ausilio di innovazioni digitali.
- **Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al MdL delle persone maggiormente vulnerabili - persone con disabilità** (RA 9.5, SDGs 8.5 OP4 OS7 OP5; PEDS 17; Dominio 3 BES/ISTAT)**, soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (SDGs 1.3 e 10.4) e persone vittime di violenza o tratta** (SDGs 1.3 5.2, 5.3, 5.c, 10.4, 16.1, 16.2; OP4 OS10, OP5; Dominio 7 BES/ISTAT) **integrazione delle persone provenienti da un contesto emarginato o migratorio** (RA 9.5, SDGs 5.1, 10.2, 10.7, 16.8, OP4 OS8, OP5; PEDS 19; Dominio 4,7 BES/ISTAT)***, social housing*** (RA 9.4; SDGs 11.1, OP4 OS3,9,d2,d4, OP5; PEDS 9,11,18; Dominio 3,4,12 BES/ISTAT): sostegno alla qualificazione e all'occupabilità, iniziative di accompagnamento al reinserimento sociale con misure di orientamento, formazione, lavoro e socialità (*empowerment* dell'individuo).
- **Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educative** (RA 9.3; SDGs 1.4, 3.8, 4.2 OP4 OS9, d4 OP5; PEDS 19; Dominio 9, 10 BES/ISTAT): creazione, espansione e miglioramento dei servizi socio-educativi per l'infanzia; misure dirette all'ampliamento della rete dei servizi di assistenza alle persone non autosufficienti ed alla economia sociale (RA 3.7 9.7 SDGs 9.1, 12.6, 17.6 OP4 OP5; Dominio 5 BES/ISTAT).
- **Formazione del capitale umano** (RA 10.3, 10.4 SDGs 4.4, 4.7, 8.5 OP1 OS a4, OP4 OS1,2,4,5,6 PEDS 1, Dominio 2,3 BES/ISTAT): percorsi per innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta (POR FSE 2014-2020 in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) per recupero dell'istruzione di base, conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e riqualificazione delle competenze (TIC); accrescimento delle competenze della popolazione adulta attraverso il sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze; miglioramento della partecipazione delle persone adulte al MdL mediante l'acquisizione di nuove competenze; promozione dei processi di innovazione nella scuola per lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale di tipo residenziale con percorsi di accompagnamento e tutoraggio artistico, tecnico, organizzativo, nonché percorsi didattici per la formazione di professionisti qualificati nel settore cinematografico.
-

- **Misure di politica attiva - apprendistato di II livello e tirocini extracurricolari** (RA8.1 SDGs 8.5, 8.b, OP1 OSa4, OP4 OS5,6 PEDS 2,3,4, Dominio 3, 10 BES/ISTAT) per: tirocinio extracurriculare formativo o di orientamento per favorire le transizioni al lavoro, abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro, rafforzare l'occupabilità della popolazione in età lavorativa inoccupata e/o disoccupata, potenziare l'inclusione sociale delle persone disabili svantaggiate nel mondo del lavoro; finanziamento dell'offerta formativa e incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante, orientamento e accompagnamento all'autoimprenditorialità o agevolazioni IRAP; staffetta generazionale.
- Coinvolgimento della popolazione studentesca all'interno di **percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS** (RA 10.5, SDGs 4.3, 4.4 OP4 OS4; PEDS 1; Dominio 2 BES/ISTAT) finanziati principalmente da risorse europee e guidati dalla programmazione triennale a titolarità Regionale (Piani Territoriali Triennali per l'IFTS, ITS e Poli Tecnico Professionali)
- **Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente** (RA 10.5, SDGs 4.3, 4.4 4.7, 4.b, OP1 OSa4, OP4 OS4,5; PEDS 1; Dominio 2 BES/ISTAT): borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, affiancate da buoni abitativi; predisposizione di *voucher* per la partecipazione a Master di I e II livello; finanziamenti per la permanenza, nel territorio della regionale, dei ricercatori.
- **Finanziamenti per ricerca e innovazione alle Università** (RA 10.2, 10.4, 10.5, SDGs 9.5, OP1 OS a4, OP4 OS1,2,4,5; PEDS 1; Dominio 2,11 BES/ISTAT): finanziamento dei dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale per la promozione e rafforzamento di alta formazione e specializzazione post-laurea di livello dottorale, nonché potenziamento della rete Università-Imprese; sostegno dei Master di I° e II° livello e finanziamento di programmi di mobilità studentesca internazionale (Erasmus Plus o accordi bilaterali).
- **Apprendistato di alta formazione e ricerca** (RA 8.1, SDGs 4.3, OP4 OS 4; PEDS 4; Dominio 2 BES/ISTAT): investimenti in percorsi di alta formazione post universitari.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" ed "Equità" di cui all'ASGS e Country Report 2020

Raccomandazione 3 — Investimenti in R&I, competitività territoriale, infrastrutture materiali e immateriali, decarbonizzazione dell'economia, efficienza della PA, concorrenza e agenda digitale

Di fronte all'emergenza sanitaria, alle sfide ambientali e alla conseguente necessità di riconversione dell'economia, le trasformazioni *green* e digitali offrono sfide, e opportunità per la crescita dell'economia europea e per le aziende chiamate a sviluppare nuovi modelli di business e prodotti e servizi innovativi. La solidità e la sostenibilità dell'economia digitale dipendono dallo sviluppo di competenze e infrastrutture digitali, finanziamenti per l'innovazione, dalla disponibilità di dati, dalla sicurezza informatica e dalla disponibilità di servizi pubblici adeguati. Le Regioni sono impegnate ad agire su questo fronte con politiche strutturali che includono:

- **Investimenti in R&I** (RA 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5; SDGs 3.b, 9.2, 9.4, 9.5, 9.b, 11.4, OP1 OSa1,a3 OP5, Dominio 11 BES/ISTAT) come il rafforzamento delle politiche di innovazione delle imprese con il sostegno a progetti di R&S presentati da imprese, singole o in partenariato con Università e Centri di Ricerca, o da aggregazioni pubblico-private (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati, Poli di Innovazione) nei settori strategici individuati nelle S3, progetti pilota, realizzati dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione (PEI), nonché progetti di Ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale. A sostegno della ricerca in ambito sanitario sono

stati concessi finanziamenti ad Enti ed Istituti scientifici, per lo sviluppo di progetti di ricerca operativa clinica, transnazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, centri di competenza dedicati alla medicina personalizzata e alla implementazione di Tecnopoli per la medicina di precisione e piattaforme tecnologiche dedicate alla medicina personalizzata; potenziamento delle infrastrutture di ricerca, adottando tecnologie e processi sostenibili; sono state incentivate soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative per ridurre gli impatti ambientali e favorire il passaggio all'economia circolare; si è favorita la creazione e il consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione/conoscenza e supportate iniziative di spin-off industriali e di spin off della ricerca.

- **Competitività territoriale,** (RA 3.3, 3.8, 6.8; SDGs 2.3, 8.2, 8.9, 9.2, 9.4, 11.4, 12.b, 14.1, 14.4, 14.b, 15.9, 17.6, 17.7, 17.8; OP1 OSa1, a3,a4 OP5; Domini 3, 9, 11 BES/ISTAT): rafforzamento della competitività anche nel settore turistico e culturale; modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi, interventi di cooperazione territoriale volti allo sviluppo tecnologico e al potenziamento delle capacità scientifiche e tecnologiche attraverso ZES, piani strategici di sviluppo industriale e di internazionalizzazione, progetti di investimento nelle aree di crisi industriale, sostegno al comparto agricolo anche in collegamento con lo sviluppo di aree interne; finanziamenti e sostegno alle imprese ittiche, investimenti per il risparmio energetico e riduzione dell'impatto della loro attività sull'ambiente, per migliorare la sicurezza, l'igiene e le condizioni di lavoro; commercializzazione e promozione di prodotti, incentivi alle imprese turistiche per interventi di ampliamento, modernizzazione, manutenzione delle strutture, realizzazione di ciclovie, percorsi di fruizione turistica, trasporti turistici, marchi di qualità, riconoscimento dei luoghi della cultura e progetti per lo sviluppo di imprese culturali e creative, oltre ad iniziative artistiche.
- **Decarbonizzare l'economia**, (RA 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7; SDGs 2.4, 6.6, 7.a, 7.b, 9.4, 11.2, 11.3, 11.6, 11.a, 13.2; OP2 OSb4,b6,b7, OP3 OSc3,c4, OP5; Domini 1,9,10,11 BES/ISTAT): pianificazione regionale energetica e di tutela ambientale del territorio; implementazione di infrastrutture e tecnologie sostenibili, anche nelle imprese (fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione e/o di tri-generazione, ottimizzazione tecnologica e installazione di sistemi di controllo e regolazione negli agglomerati produttivi, *smart grids*); istituzione di comunità energetiche per la produzione e lo scambio di energie da fonti rinnovabili; incentivi a pratiche agricole resilienti per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi nelle aziende agricole e agroalimentari (PSR 2014-2020); sostegno alla mobilità sostenibile per persone e merci attraverso l'acquisto di materiale rotabile, potenziamento del sistema di collegamento su ferro, del servizio urbano e dei sistemi di scambio intermodale (POR FESR 2014-2020); promozione della mobilità ciclistica e investimenti nella mobilità elettrica, finanziamento per sistemi di trasporto intelligenti accessibili e sicuri con agevolazioni tariffarie concesse a favore delle fasce deboli e svantaggiate anche tramite interventi specifici di messa in sicurezza, sistemazione, adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale, dei territori urbanizzati e delle aree interne (Strategia nazionale aree interne); Piani Regionali dei Trasporti (PRT).
- **Promuovere l'economia circolare** (SDGs 6.4, 8.1, 8.4, 9.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.5, 12.6, 12.a, 12.c, 14.1; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b2,b3,b6, OP5; Domini 3,4,10,11 BES/ISTAT) con interventi a supporto di modelli sostenibili di produzione e consumo , mediante il potenziamento di capacità scientifiche e tecnologiche; azioni di miglioramento nel consumo e produzione di risorse scollegando la crescita economica dalla degradazione ambientale; uso efficiente delle risorse e promozione della gestione dei rifiuti in direzione di prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo.
- **Investimenti nella qualità delle infrastrutture (**RA 4.1, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2, 5.3; SDG 2.3, 2.4, 2.5, 3.9, 6.1, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.a, 7.1, 7.2, 7.3, 7.a, 9.1, 9.4, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.7, 11.a, 11.b, 12.2, 13.1, 13.2, 13.3, 14.1, 14.2, 14.5, 14.6, 15.1, 15.3,15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.a, 15.b; OP1 OSa3, OP2 OSb1,b2,b4,b5,b7, OP3 OSc3,c4, OP5;

Domini 1,9,10 BES/ISTAT): azioni per salvaguardare la biodiversità, gli ecosistemi e la pesca sostenibile; misure di adattamento ai cambiamenti climatici; realizzazione di infrastrutture verdi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, del rischio incendi e di quello sismico (anche per gli immobili tutelati) e di desertificazione (PSR 2014/2020); ridurre le sostanze chimiche presenti in aria, acqua e suolo con interventi di bonifica, anche in attuazione della Direttiva Nitrati; interventi per una gestione sostenibile delle risorse naturali, mediante bioenergie e miglioramento in termini di accesso, qualità, gestione e tutela della risorsa idrica; misure per creare comunità e territori resilienti, custodendo il patrimonio paesaggistico e culturale attraverso la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (POR FESR 2014-2020), concessione di incentivi per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a persone fisiche e pubbliche amministrazioni (*smart buildings e smart grid*); interventi di rigenerazione urbana e territoriale e di governo del territorio, anche nelle aree interne e nei territori montani per la ripresa socioeconomica e lo sviluppo; politiche regionali in ambito culturale per la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza ela valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico.

- **Efficienza della PA**, (RA 11.3, 11.6; SDGs 5.5, 16.6, 16.7; Fattori 1,2,4,8; PEDS 2,3; Domini 6, 12 BES/ISTAT): miglioramento delle prestazioni della PA attraverso il funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la redazione dei Piani di Performance amministrativa per il periodo 2019-2021; aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti; redazione dei Piani di fabbisogno delle risorse umane e rafforzamento delle competenze; miglioramento della capacità amministrativa e della *governance* multilivello con azioni di accompagnamento al processo di riforma degli Enti locali, la riqualificazione e le assunzioni del personale; attuazione della seconda fase dei PRA e iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nell'attuazione dei Fondi SIE (Cabine di regia; Nuclei di valutazione; uffici di monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa, rete territoriale degli sportelli Europa); alienazione o dismissione delle partecipazioni, fusione per incorporazione e definizione dei piani annuali di razionalizzazione degli Enti e società del sistema
- **Agenda digitale/connettività rurale,** (RA 2.1, 2.2, 2.3 SDGs 9.1, 9.4 11.3; OP3 OSc1, OP5; Domini 11,12 BES/ISTAT): riduzione dei divari digitali nei territori attraverso diverse misure, tra cui la realizzazione di rete a BUL nei Comuni, la costituzione di comitati di coordinamento e piani strategici per il digitale, il cablaggio delle scuole, la realizzazione di infrastrutture digitali regionali, il potenziamento della digitalizzazione e diffusione dei servizi digitali interoperabili previsti dal Sistema pubblico di connettività in settori della PA quali la giustizia, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese, la sicurezza informatica pubblica; piattaforme informatiche per SUAP e incrocio con altre piattaforme, potenziamento dei servizi *on line*, di inclusione digitale, attivazione di processi di innovazione nella PA, servizi competitivi per gli utenti, valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di *smart specialization* (commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica).
- **Apertura del mercato, concorrenza e servizi alle imprese** (SDGs 10.5, 14.b; OP1 OSa3, OP4 OS6,9,d2, OP5; Dominio 12 BES/ISTAT): promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese (razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti), del commercio al dettaglio (norme di semplificazione per l'apertura degli esercizi commerciali, regolamentazione del commercio su aree pubbliche e adozione di modulistica unificata e standardizzata); modernizzazione, innovazione e valorizzazione delle attività degli imprenditori ittici, anche per promuovere nuovi mercati e prodotti; gestione dei servizi pubblici locali in un'ottica di maggiore efficienza e di sostenibilità economica.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020

Raccomandazione 4 Efficienza della giustizia, Lotta contro la corruzione

Nonostante questa raccomandazione investa principalmente l'ambito nazionale, l'intervento delle Regioni si è sviluppato lungo le direttrici delineate nel *Country Report 2020,* quali il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario e la messa in campo di misure di contrasto alla corruzione e l'intensificazione della lotta alla criminalità.

- **Efficienza della giustizia** (RA 11.4; SDGs 16.3, Fattore 7; Domini 6,12 BES/ISTAT): è stata data continuità al processo di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa degli uffici giudiziari dei territori regionali nell'ottica di creare una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini, con azioni volte all'innovazione tecnologica degli uffici stessi, al miglioramento della capacità amministrativa dei distretti giudicanti regionali e all'attivazione degli uffici di prossimità.
- **Misure di contrasto alla corruzione, lotta alla criminalità, appalti** (RA 11.5; SDGs 16.5; Fattore 7,8 Domini 6,7 BES/ISTAT): adozione dei Piani Triennali della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); siglati accordi con le Università per lo studio e lo sviluppo di modelli matematici e statistici per la prevenzione dei rischi di comportamenti illegali nella pubblica amministrazione; introduzione del *rating* di legalità per le imprese (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità); per gli Appalti Pubblici è prevista la stipula di Patti di Integrità tra Regioni ed operatori economici, per vincolare i contraenti al rispetto di regole di condotta, prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e promuovere comportamenti eticamente adeguati; agevolazione dell'*e-procurement* per l'affidamento di servizi, forniture e lavori (dalla programmazione della gara alla gestione e contrattualizzazione della stessa); nella logica della trasparenza sono stati istituiti i Registri degli Accessi Civici; adottati provvedimenti per la lotta contro la criminalità organizzata.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020.

Raccomandazione 5 Migliorare l'accesso al credito e il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative

È proseguita la strategia per sostenere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'accesso al credito nell'ottica di massimizzare le risorse e rendere più efficiente e strutturato il ricorso al credito da parte delle PMI, con una conseguente riduzione dei costi e dei tempi per l'accesso. Peraltro, la necessità di sviluppare e di mettere a sistema risorse e strumenti finanziari è stata evidenziata dalla stessa Programmazione europea dei Fondi SIE, per l'effetto leva che genera la condivisione del rischio con gli intermediari finanziari. Come riportato nel *Country Report* 2020, nel quadro di riferimento della Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, le Regioni hanno puntato a realizzare strumenti finanziari diversificati e complessi, nell'ambito di una strategia organica finalizzata a rafforzare il binomio tra "credito e competitività", in risposta alle esigenze delle imprese.

- **Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI** (RA 3.6; SDGs 8.10, 9.3 OP1 OSa3; Domini 3,4 BES/ISTAT): interventi pubblici per progettazione e gestione di strumenti finanziari, in coerenza con la strumentazione nazionale e col Fondo centrale di garanzia per le PMI (FCG); costituzione delle Sezioni speciali regionali del Fondo stesso con attenzione alle garanzie sui portafogli, quale policy strategica di integrazione degli strumenti finanziari, per strutturare la filiera della garanzia contemperando la gestione ottimale del rischio con l'utilizzo più razionale delle risorse pubbliche; rafforzamento del sistema delle garanzie regionali, con l'implementazione di fondi di garanzia rischi sia regionali sia gestiti dai Confidi nonché l'istituzione di specifici Fondi di Fondi; sottoscrizione di accordi e protocolli per promuovere *partnership* strategiche con il sistema delle Regioni e dei Confidi, accordi di cooperazione interamministrativa definiti da parte di singole Regioni per la gestione di Fondi regionali (sviluppo di Piattaforme

a supporto delle PMI regionali con il coinvolgimento del sistema dei Confidi, ad esempio in agricoltura, andando a riguardare l'intera filiera agroalimentare); implementazione della Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri costituita con CDP e BEI, per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI dell'agricoltura e dell'agro-industria; sottoscrizione di accordi sul credito con ABI per la moratoria dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.

- **Favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI** (RA 1.4, 3.1, 3.5; SDGs 8.3, 8.10, 9.3, 9.4, 10.5; OP1 OSa1,a3; Domini 3,11 BES/ISTAT): accelerazione della Strategia di specializzazione intelligente per valorizzare le eccellenze tecnologiche, di ricerca e industriali dei territori; sostegno all'efficienza dei Fondi Strutturali anche con maggiori sinergie tra politiche nazionali e regionali (industria intelligente e sostenibile, energia ed ambiente, salute, alimentazione, qualità della vita, Agenda Digitale, *Smart Communities*, sistemi di mobilità intelligente, turismo, patrimonio culturale e industria della creatività, Aerospazio e difesa); Piani strategici per sviluppo di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico nei settori strategici individuati dalle S3 regionali per la cooperazione tra il mondo dell'università, della ricerca e del sistema delle imprese; attuazione del Protocollo di intesa tra Confindustria, Conferenza delle Regioni, Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e ITACA, per strategie che potenzino la domanda pubblica come leva di innovazione.

Tali linee prioritarie si inseriscono nei Pilastri "Produttività" e "Sostenibilità ambientale" di cui all'ASGS e Country Report 2020.

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1 per cento nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6 per cento del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	1. Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA	Riduzione dell'indebitamento netto	Sterilizzazione delle clausole IVA: interamente per il 2020 e parzialmente per il 2021.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 2-3.	Nel periodo 2019-2022: previste minori entrate nel 2020 (23.072), 2021 (8.629 milioni) e 2022 (1.612 milioni).	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	2. Dismissioni e privatizzazioni	Riduzione del rapporto debito/PIL	Per il periodo 2019-2021 i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 1.200 milioni, di cui 610 derivanti dalla vendita degli immobili trasferiti da enti pubblici al fondo immobiliare gestito da INVIMIT SGR. I proventi delle privatizzazioni ammontano allo 0,2 per cento del PIL per anno nel periodo 2020-2022.	L. n. 145/2018 art. 1, co. 422	In termini di IN, minori spese per 987 milioni nel 2020 e per 150 milioni nel 2021	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	3. Fondo 'Dante'	Riduzione del rapporto debito/PIL	E' stato istituito il fondo 'Dante' per la vendita degli immobili pubblici con una dotazione di circa 500 milioni.	DM MEF 20/08/2019	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	4. Proseguimento dell'attività di *spending review*	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Previsto un risparmio di spesa a seguito di una rimodulazione e di una riduzione della spesa delle amministrazioni centrali, attraverso tagli (in particolare alla spesa corrente dei ministeri) o mediante il ripianamento delle spese in conto capitale. Per salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, sono previste disposizioni per la contabilità per competenza del bilancio dello Stato	L. n. 160/2019, art. 1, co. 590-602 L. n. 160/2019, - Sezione II (Definanziamenti)	In termini di SNF: Minori spese per 1.033,9 milioni per il 2020, 1021,8 milioni per il 2021 e 1007,7 per il 2022. Maggiori entrate per 14,84 milioni annui nel triennio 2020-2022. In termini di IN: Minori spese per 1.007,7 milioni per il 2020, 1010,5 milioni per il 2021 e 1012,2 per il 2022. Minori entrate per 6,59 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	5. Semplificazione del meccanismo di contabilizzazione dei risparmi	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Cessa l'applicazione di una serie di disposizioni per il contenimento di varie tipologie di spese delle Pubbliche Amministrazioni. A fronte di ciò, le PA sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 590-602.	In termini di SNF: maggiori entrate per 6,8 milioni annui nel triennio 2020-2022. In termini di IN: minori spese per 6,8 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	6. Risparmi ICT	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Le PA assicurano, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10 per cento sulla spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico e un risparmio del 5 per cento sulla spesa annuale per la gestione delle infrastrutture informatiche di tipo *Data Center*.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 588 e 610-613.	Sia in termini di SNF che di IN: minori spese per 3 milioni nel 2020 e 1 milioni annuo nel biennio 2020-2021.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	7. Rimodulazione della spesa	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Si prevedono per il 2020 risparmi di spesa dalla semplificazione di procedure amministrative o organizzative e dalla riduzione delle risorse allocate ai progetti in base alla loro efficacia o alla loro priorità. Inoltre, è prevista una modifica dei meccanismi di revisione della spesa determinati per legge.	L. n. 160/2019, art. 18.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	8. Fabbisogno di personale sanitario	Riduzione dell'indebitamento netto	Viene rivista la disciplina sui limiti di spesa per il personale di enti ed aziende del SSN, aumentando tali limiti, nel triennio 2019-2021, dal 5 al 10 per cento in ciascun anno sulla base dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 45, co. 1 bis- 1 quater.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	9. Fondo di solidarietà comunale (FSC)	Riduzione dell'indebitamento netto	È ridotta dal 60 al 45 per cento la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire nell'anno 2019 tra i Comuni delle Regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. La LdB per il 2020 prevede un incremento della dotazione annuale del FSC.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 57, co. 1-1 ter. L. n. 160/2019, art. 1, co. 848-851.	Sia in termini si SNF che di IN: maggiori spese per 91,3 milioni nel 2020, 191,3 milioni nel 2021 e 291,3 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	10. Convenzioni CONSIP	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Revisione e rimodulazione della spesa per acquisti di beni e servizi da parte della PA centrale. Le PA e le società pubbliche devono avvalersi delle convenzioni o accordi quadro anche per l'acquisto di certi tipi di auto e motoveicoli e per alcuni lavori pubblici.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 581-587.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	11. Riduzione dell'onere del debito degli enti locali e delle Regioni	Riduzione dell'indebitamento netto	Si prevede la possibilità di un accollo dei mutui contratti dagli enti locali e dalle Regioni con le banche e gli intermediari finanziari da parte dello Stato.	D.L. n. 162/2019 (cvt. con L. n. 8/2020(, art. 39, co. 1-14 ter.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese pari a 2 milioni nel 2020 e 4 milioni annui a partire dal 2021.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	12. Riduzione dell'onere del debito degli enti locali e delle Regioni	Contrasto all'epidemia da COVID-19	In seguito all'emergenza Coronavirus, è stata prevista la sospensione dei pagamenti della quota capitale dei prestiti erogati da CDP S.p.a. ai Comuni con conseguente liberazione di maggiori spazi finanziari pari a circa 0,3 miliardi nel 2020, la sospensione del pagamento dei mutui delle Regioni a statuto ordinario con effetti sul bilancio dello Stato pari a circa 0,3 miliardi e interventi per la sanificazione degli ambienti di Comuni, Province e Città metropolitane (70 milioni nel 2020).	D.L. n. 18/2020, artt. 111 e 114	In termini di SNF: maggiori spese per 74,3 milioni nel 2020. Minori entrate per 338,9 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 74,3 milioni nel 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	13. Ripiano del disavanzo di amministrazione per mancati trasferimenti	Riduzione dell'indebitamento netto	Si amplia la possibilità per le Regioni e gli enti locali di ripianare il disavanzo di amministrazione quando questo sia riferito all'esercizio precedente e sia dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 876.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	14. Rinegoziazione dei contratti di locazione passiva	Riduzione dell'indebitamento netto	Le Amministrazioni dello Stato, laddove lo ritengano conveniente, potranno richiedere ai proprietari degli immobili locati la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva vigenti alla data di entrata in vigore della disposizione.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 616-620	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	15. Riforma della riscossione degli enti locali	Riduzione dell'indebitamento netto	Complessiva riforma della riscossione degli enti locali: i) si prevede che tutte le somme riscosse dagli enti locali affluiscano direttamente alla tesoreria dell'ente; ii) si introduce anche l'istituto dell'accertamento esecutivo; iii) si prevede la gratuità delle trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti e ipoteche.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 784-809	Sia in termini di SNF che di IN: minori entrate per 1 milione/anno nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	16. Unione di Comuni	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Aumentate le risorse per i contributi straordinari destinati all'unione dei piccoli comuni.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 42.	Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	a) Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1% nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	17. Imposta municipale propria piattaforme marine (IMPi)	Riduzione dell'indebitamento netto	Si istituisce l'imposta municipale propria sulle piattaforme marine site entro i limiti del mare territoriale a partire dall'anno di imposta 2020. La tassazione è effettuata sulla base dei valori contabili. Si applica un'aliquota fissa al 10,6 per mille ripartita tra lo Stato, cui è riservato il gettito relativo alla quota ad aliquota di base del 7,6 per mille e i comuni interessati, cui viene attribuita la differenza tra il gettito complessivo e quello ad aliquota di base.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 38.	In termini di SNF: maggiori entrate per 30 milioni nel 2020, 13,9 milioni nel 2021 e 17,2 milioni nel 2022. Maggiori spese per 8,5 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori entrate per 30 milioni nel 2020, 22,4 milioni nel 2021 e 25,7 milioni nel 2022. Maggiori spese per 8,5 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	18. Rapporto sulle spese fiscali	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Nel quadro della razionalizzazione delle *tax expenditure*, il MEF pubblica un rapporto annuale sulle *tax expenditure*. Il Rapporto 2018 comprende la classificazione delle spese fiscali e dei sussidi diretti in base ai piani di spesa. In termini di minori entrate, le spese fiscali incidono sul gettito dell'IRPEF, che copre 121 spese fiscali delle totali 466 indicate.		Senza effetti.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	19. Soglie di reddito complessivo per le detrazioni al 19 per cento	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Introduzione di soglie di reddito a partire dalle quali le detrazioni al 19 per cento si riducono gradualmente fino ad annullarsi. Si escludono le detrazioni per gli interessi sui mutui immobiliari.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 629.	In termini di SNF: maggiori entrate per 43,4 milioni nel 2021 e 24,8 milioni nel 2022. Minori spese per 0,1 milioni annui nel 2021 e 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 43, 5 milioni nel 2021 e 24,9 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	20. Regime fiscale forfetario agevolato ('*flat tax*')	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Estensione del regime forfetario per ricavi fino a 65mila euro con aliquota del 15 per cento e conseguente esenzione dal versamento dell'IVA. I parametri per avvalersi del regime dei minimi sono stati rivisti: limite per le spese per il personale al 15 per cento; regime di favore nel caso di adozione della fatturazione elettronica ed esclusione dei contribuenti con un reddito da lavoro dipendente oltre 30.000 euro.	L. n. 145/2018 L. n. 160/2019, art. 1, co. 691-692	In termini di SNF: Maggiori entrate per 202,9 milioni nel 2020, 1686,1 milioni nel 2021 e 1170,4 milioni nel 2022 Minori spese per 5,5 milioni nel 2020, 339,7 milioni nel 2021, 255,2 milioni nel 2022 In termini di IN: Maggiori entrate per 208,4 milioni nel 2020, 2025,8 milioni nel 2021 e 1425,6 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	21. Cedolare secca	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Riduzione dell'aliquota di imposta sui canoni di affitto dal 15 al 10 per cento nelle aree ad elevate densità abitativa.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 6.	Sia in termini di SNF che di IN: Minori entrate per 201,6 milioni nel 2020, 222,8 milioni nel 2021 e 212,2 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	22. Regime fiscale per gli 'impatriati'	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Gli incentivi fiscali per l'ingresso dei lavoratori ad elevati *skill* residenti all'estero ('*impatriati*', ricercatori e professori) sono stati estesi e prorogati per coloro che trasferiscono la loro residenza in Italia a partire dal periodo di imposta 2020, anche con la possibilità di accedere al fondo 'Controesodo'. La durata del regime fiscale di favore è estesa per professori e ricercatori da 4 a 6 anni con l'incremento della deduzione dalla base imponibile dal 50 al 70 per cento. Un periodo ulteriore di 5 anni può essere concesso a specifiche condizioni. Istituito un regime di favore per gli impatriati che iniziano una nuova attività economica in Italia. Infine, i pensionati che trasferiscono la residenza dall'estero nei comuni del Mezzogiorno con popolazione non superiore a 20mila abitanti possono beneficiare di un'imposta sostitutiva del 7 per cento.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 13 ter. D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 5,	La dotazione del Fondo Controesodo è stata aumentata di 3 milioni annui a partire dal 2020. È previsto un minor gettito in termini di IN e SNF pari a 3,3 milioni annui nel triennio 2020-2022	Target 7	8, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	23. Riduzione premi assicurazione INAIL	Riduzione del cuneo fiscale	Riduzione dei premi pagati dalle imprese. Il taglio dei premi INAIL contro gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali è anticipato dal 2023 previsto in precedenza al 2022.	L. n. 145/2018, art. 1, co. 1121 D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 49 bis.- L. n. 160/2019, art 1, co. 9	In termini di SNF: maggiori entrate per 76 milioni nel 2022 e minori entrate per 3 milioni nel 2021 e 430 milioni nel 2022. Maggiori spese nel 2021 per 3 milioni e 6 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 525 milioni nel 2021 e per 600 milioni nel 2022. Maggiori spese per 110 milioni nel 2022.	Target 1	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	24. Fondo per la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti	Riduzione del cuneo fiscal IRPEF	Costituzione del 'Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti' per aumentare l'importo netto che i lavoratori ricevono in busta paga, a parità di costo per il datore di lavoro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 7.	In termini di SNF: maggiori spese per 3 miliardi per il 2020 e 5 miliardi a decorrere dal 2021. In termini di IN: minori entrate per 3 miliardi nel 2020 e 5 miliardi nel 2021 e 2022	Target 1	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	25. Riduzione del cuneo fiscale IRPEF per i lavoratori dipendenti	Riduzione del cuneo fiscale	Il Decreto Legge che prevede misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale (in attuazione alle disposizioni della LdB) dispone, a partire dal primo luglio 2020 : i) un trattamento integrativo, aumentato fino a 100 euro mensili, per i lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo non superiore a 28 mila euro annui; ii) un'ulteriore detrazione, parametrata al reddito, per lavoratori dipendenti con reddito complessivo lordo compreso tra 28 mila e 40 mila euro.	D.L. n. 3/2020, artt. 1-2.	In termini di SNF: minori entrate in termini per 1345,7 milioni nel 2020 e 269,1 milioni nel 2021. Maggiori spese: 5523 milioni nel 2020, 13.265,2 milioni nel 2021 e 13.256 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 1614,8 milioni nel 2020 e 6, 9 milioni nel 2021 e maggiori entrate per 0,5 milioni nel 2022. Maggiori spese per 6.628 milioni nel 2020, 13.256 milioni nel 2021 e 13.256 milioni nel 2022.	Target 1	8, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	26. Deducibilità IMU dalle imposte dirette	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	La Legge di Bilancio per il 2019 ha raddoppiato la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.).	L. n. 145/2018, art. 1, co. 12.	In termini di SNF: maggiori spese per 2,9 milioni nel 2020 e 2,7 milioni nel 2021. Minori entrate per 287,4 milioni nel 2020 e a 164,2 nel 2021. In termini di IN: minori entrate per 290,3 milioni nel 2020 e 166,9 milioni nel 2021	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
				Con il Decreto Crescita la deducibilità dell'Imu viene gradualmente aumentata (50 per cento nel 2019 e 60 per cento nel 2020). L'IMU sarà pienamente deducibile a partire dal 2023. La Legge di Bilancio per il 2020 conferma la vigente deducibilità nella misura del 50 per cento nel 2019.	D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 3. L. n. 160/2019, art. 1, co. 4-5	In termini di SNF: maggiori spese: 1,5 milioni nel 2020, 2,8 milioni nel 2021 e 2,7 milioni nel 2022. Minori entrate: 143,7 milioni nel 2020, 225,8 milioni nel 2021 e 164,2 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 145,2 milioni nel 2020, 228,6 milioni nel 2021 e 167 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	27. Riordino della tassazione sugli immobili	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	Incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a ristoro del minor gettito derivante per i Comuni a seguito dell'introduzione della TASI nell'ambito della riforma della tassazione immobiliare del 2013. Si effettua una complessiva riforma dell'imposizione immobiliare locale, unificando l'IMU e la TASI.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 554 e 738-783.	In termini di SNF: maggiori entrate per 33,5 milioni nel 2021 e 19,1 milioni nel 2022. Maggiori spese: 110 milioni nel 2020, 89,4 milioni nel 2021 e 98,7 nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 14,5 milioni nel 2020 e 68,5 milioni nel 2021 e 44,8 milioni nel 2022. Maggiori spese per 124,5 milioni annui nel triennio 2020-2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	28. Canone unico di concessione	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	Si istituiscono, dal 2021, il canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati in sostituzione delle molteplici forme di prelievo oggi vigenti	L. n. 160/2019, art. 1, co. 816-847	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target Europa* 2020**	**SDGs**
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	29. Imposte sul patrimonio delle società	Creazione di un clima più favorevole alla crescita	In relazione all'imposta sostitutiva sugli immobili strumentali: si ripropone il regime opzionale di tassazione con imposta sostitutiva dell'8 per cento dei beni immobili strumentali posseduti alla data del 31/10/2019. Per quanto riguarda l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE): si estende l'ambito di applicazione della norma. Rivalutazione dei beni: viene prorogata la facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni dietro pagamento un'imposta sostitutiva delll'11 per cento.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 690, 710-711 e 693-704.	In termini di SNF: maggiori spese per 0,7milioni annui nel 2022. Maggiori entrate per 860,1,3 milioni nel 2020, 492 milioni nel 2021 e 488,4 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 860,1 milioni nel 2020, 492 milioni nel 2021 e 487,7 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	30. Ripristino dell'Aiuto alla Crescita Economica - ACE	Creazione di un clima favorevole alla crescita	Ripristinato dal 2019 il meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica - ACE, abrogato dalla LdB per il 2019 con un coefficiente dell'1,3 per cento	L. n. 160/2019, art. 1, co. 287.	In termini di SNF: maggiori spese per 197,4 milioni annui nel triennio 2020-2022. Minori entrate per 128,1 milioni nel 2020 e maggiori entrate per 487,2 milioni nel 2021 e 974,6 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 325,5 milioni nel 2020, e maggiori entrate per 289,8 milioni nel 2021 e 777,2 nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	31. Aumento delle accise sui tabacchi e prodotti correlati	Riduzione dell'indebitamento netto	Aumento delle accise sui tabacchi lavorati e sui prodotti accessori per il consumo degli stessi.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 659-660.	Sia in termini di SNF che di IN: Maggiori entrate per 119 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	32. Imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti	Riduzione dell'indebitamento netto	Imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti (‘*sugar tax*’) al fine di limitare I danni alla salute (in particolare, diabete ed obesità) causati dall’eccessivo consumo di tali bevande. L’imposta si applicherà sia ai beni prodotti in Italia sia a quelli importati, ma non sulle esportazioni comunitarie.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 661-676.	In termini di SNF: maggiori spese per 4,4 milioni nel 2021 e 24,1 milioni nel 2022. Maggiori entrate per 58,5 milioni nel 2020, 332,8 milioni nel 2021 e 251 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 58,5 milioni nel 2020, 328,4 milioni nel 2021 e 226,9 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	33. Addizionale IRES per i concessionari pubblici	Riduzione dell'indebitamento netto	Introdotta un’aliquota maggiorata IRES al 27,5 per cento (in luogo della misura ordinaria del 24 per cento) sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività in regime di concessione, nei periodi di imposta 2019, 2020 e 2021.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 716-718)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore entrate pari a 191,7 milioni nel 2020-109,5 milioni nel 2021 e nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7, 12, 13, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	34. Imposte sui redditi per le imprese	Riduzione dell'indebitamento netto	Viene ridotta, sino ad azzerarla per alcuni modelli di veicolo, la percentuale di deducibilità dei costi sostenuti per i veicoli aziendali, con riferimento a quelli ritenuti inquinanti. Viene soppressa l'imposta sostitutiva al 20 per cento per i contribuenti con ricavi fino a 100.000 euro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 632-633.	In termini di SNF: maggiori entrate per 1 milione nel 2020, 5,3 milioni nel 2021 e 7,2 milioni nel 2022. Minori spese per 0,1 milioni nel 2021 e 0,4 milioni nel 2021. In termini di IN: maggiori entrate per 1 milioni nel 2020, 5,4 milioni nel 2021 e 7,6 milioni nel 2022.	Target 3	7, 12, 13, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	35. Accisa sul gasolio commerciale	Riduzione dell'indebitamento netto	I veicoli Euro 3 e inferiori, dal 1 ottobre 2020, e, quelli Euro 4, dal 1 gennaio 2021, sono esclusi dall'accisa agevolata sul gasolio commerciale.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 630.	Sia in termini di SNF che di IN: minori spese per 117 milioni annui nel biennio 2021-2022	Target 3	7, 12, 13, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	36. Accisa sui prodotti energetici impiegati per produrre energia elettrica	Riduzione dell'indebitamento netto	Vengono rimodulate e innalzate le accise gravanti sui prodotti energetici utilizzati per la produzione di energia elettrica.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 631.	In termini di SNF: maggiori entrate per 106,4 milioni nel 2020, 73,8 milioni nel 2021 e 87,8 milioni nel 2022. Maggiori spese per 7,9 milioni nel 2021 e 4,3 nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 106,4 milioni nel 2020, 65,9 milioni nel 2021 e 83,5 milioni nel 2022.	Target 3	7, 12, 13, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	37. Istituzione dell'imposta sul consumo di manufatti in plastica con singolo impiego (MACSI)	Riduzione dell'indebitamento netto	Si istituisce l'imposta sulla plastica utilizzata con funzioni di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari. L'aliquota ammonta a 0,45 euro per chilogrammo di materia. Si riconosce un credito di imposta alle imprese che producono plastica da imballaggio pari al 10 per cento delle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico della produzione di manufatti biodegradabili e compostabili.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 634-658.	In termini di SNF: maggiori spese per 40,4 milioni nel 2021 e 33,7 milioni nel 2022. Maggiori entrate per 140,6 milioni nel 2020, 478 milioni nel 2021 e 320,8 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori spese per 30 milioni nel 2021, maggiori entrate per 140,6 milioni nel 2020, 467,6 milioni nel 2021 e 287,1 milioni nel 2022.	Target 3	12, 17
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	38. Revisione dei valori catastali	Revisione dei valori catastali.	Sono state implementate le tecnologie per migliorare l'integrazione dei dati disponibili ed i servizi resi ai contribuenti. Il catasto integrato è finalizzato a razionalizzare e ad assicurare una gestione omogenea dei *database* dell'Amministrazione Finanziaria sugli immobili anche al fine di identificare correttamente le unità immobiliari, la base fiscale e gli intestatari. È in via di realizzazione una nuova piattaforma tecnologica per ottenere un sistema integrato che si interfaccia con le Pubbliche Amministrazioni locali.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	10, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	39. Incentivi agli investimenti pubblici	Finanziamento delle opere pubbliche	Ampliato l'ambito operativo delle norme che consentono la deducibilità IRES senza i limiti di legge (articolo 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi - TUIR) degli interessi passivi sui prestiti utilizzati per finanziare progetti infrastrutturali pubblici a lungo termine.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 35.	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 10
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	40. Obbligo di fatturazione elettronica	Favorire la *tax compliance*	Dal 1° gennaio 2019 obbligo di fattura elettronica sia tra operatori che tra operatori e consumatori finali. Dal 1° gennaio 2020 è stato esteso a tutti i contribuenti. Nel 2019 si è disposto che per le attività di analisi del rischio e controllo ai fini fiscali (e con idonee misure di garanzia a tutela dei diritti degli interessati) è consentito alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate l'utilizzo dei dati contenuti nei file delle fatture elettroniche. Inoltre, la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le PA e i prestatori di servizi di pagamento abilitati può essere utilizzata anche per la certificazione fiscale tra soggetti privati, come ad es. la fatturazione elettronica e gli scontrini elettronici.	D.L. n. 119/2018 (cvt. con L. n. 136/2018), artt. 10-15 bis. D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 14, co. 5 quater e 15. L. n. 160/2019, art. 1, co. 681-686.	Sia in termini di SNF che di IN: Maggiori entrate per 125 ml nel 2020, 251 milioni nel 2021 e 460 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	41. Scontrino elettronico (Piano Italia *Cashless*)	Favorire la *tax compliance*	Dal 1° luglio 2019 è scattato l'obbligo di scontrino elettronico per i contribuenti con un volume d'affari oltre i 400.000 euro. A partire dal primo luglio 2020 l'obbligo sarà esteso a tutti gli operatori con esclusione delle attività non obbligate alla certificazione dei corrispettivi. Scatterà alla stessa data anche la lotteria degli scontrini (vedi misura successiva).	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 20)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	42. Lotteria degli scontrini (Piano Italia *Cashless*)	Favorire la *tax compliance*	In vigore dal 1° luglio 2020 prevede 1) l'esclusione totale dall'IRPEF e da qualsiasi prelievo erariale dei premi attribuiti nell'ambito della lotteria nazionale degli scontrini; 2) l'istituzione di premi speciali a estrazione riservati per le operazioni commerciali avvenute esclusivamente con pagamento elettronico. I contribuenti, per partecipare all'estrazione, devono comunicare all'esercente al momento dell'acquisto uno specifico codice lotteria: in caso di rifiuto da parte degli esercenti, viene introdotta una specifica sanzione. Si prevede il recupero IVA per contrasto ai comportamenti illegittimi.	D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 12 quinquies. D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 19 e 20.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate per 2,7 milioni nel 2020, 5 milioni nel 2021 e 4,5 milioni nel 2022 Maggiori spese per 50 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	43. Semplificazioni fiscali	Favorire la *tax compliance*	L'intervento si concentrerà su incapienti e famiglie nell'intento di arrivare a un assegno unico per i nuclei. La delega fiscale potrebbe dare maggiore respiro e progressività alla tassazione sulle famiglie e sui redditi del ceto medio. Verrà riformata anche la giustizia tributaria con una riduzione dei tempi di giudizio. Il contenzioso tributario sarà attribuito alla Corte dei conti.	Disegno di legge di 'Delega Fiscale'	Da presentarsi entro aprile	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	44. Esenzioni sui buoni-pasto	Favorire la *tax compliance*	I buoni pasto sono oggetto di una rimodulazione dei limiti di esenzione fiscale. In particolare, per i buoni pasto cartacei il limite passa da 5,29 a 4 euro; per i buoni pasto elettronici invece sale da 7 a 8 euro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 877.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 10 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	45. Revisione del limite legale all'uso del contante (Piano Italia *Cashless*)	Favorire la *tax compliance*	Ridotta la soglia che limita le transazioni in denaro contante (da 3.000 a 2.000 euro) a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021 e a 1.000 euro a decorrere dal 1° gennaio 2022. La disposizione opera anche come misura di contrasto al riciclaggio di proventi da attività illecite.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 18.	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	46. Favorire l'uso di mezzi di pagamento elettronici (Piano Italia *Cashless*)	Favorire la *tax compliance*	Agli esercenti spetta un credito d'imposta, in compensazione, pari al 30 per cento delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate, a condizione che nell'anno d'imposta precedente abbiano avuto ricavi/compensi non superiori a 400.000 euro. Si stanziano 3 miliardi per gli anni 2021 e 2022 per l'attribuzione di rimborsi a favore di soggetti che fanno uso di strumenti di pagamento elettronici (cd 'Bonus Befana').	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 22 L. n. 160/2019, art. 1, co. 289-290.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 28,35 milioni nel 2020, 3056,7 milioni annui nel biennio 2021-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	47. Confisca allargata	Favorire la *tax compliance*	In caso di condanna, si applicherà la confisca dei beni di cui il condannato abbia disponibilità per un valore sproporzionato al proprio reddito.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 39.	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	48. Controllo attraverso la piattaforma INFOIL	Favorire la *tax compliance*	Si obbligano gli esercenti dei depositi fiscali di stoccaggio (con capacità non inferiore a 3.000 metri cubi) a dotarsi, entro il 30 giugno 2020, del cd. sistema INFOIL, ovvero di un sistema informatizzato per la gestione della detenzione e della movimentazione della benzina e del gasolio usato come carburante.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 10.	Sia in termini si SNF che di IN: maggiori entrate per 60 milioni nel 2020 e 120 milioni annui nel biennio 2021-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	49. Trasmissione elettronica dei dati sulla vendita dei carburanti	Favorire la *tax compliance*	Per contrastare l'uso fraudolento di taluni prodotti classificabili come oli lubrificanti, illecitamente venduti e utilizzati come carburanti per autotrazione o come combustibili per riscaldamento (allo scopo di evadere il pagamento dell'accisa), si introduce un nuovo sistema di tracciabilità di alcune tipologie di olii lubrificanti nel territorio nazionale. Tale sistema si basa su un Codice amministrativo di riscontro emesso dal sistema informatizzato dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da annotare sulla prescritta documentazione di trasporto	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 7.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate per 60 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	50. Estensione del *reverse change*.	Favorire la *tax compliance*	Tale Sistema è applicato alle prestazioni effettuate mediante contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, che vengano svolti con il prevalente utilizzo di manodopera (*labour intensive*) presso le sedi di attività del committente, con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente o ad esso riconducibili.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 4.	In termini di SNF: maggiori entrate per 136 milioni nel 2020, 559,5 milioni nel 2021 e 378 milioni nel 2022. Minori spese per 317 milioni nel 2020, 350, 3 milioni nel 2021 e 335 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 453 milioni nel 2020, 909,8 milioni nel 2021 e 713 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	51. Limiti alle compensazioni indebite.	Favorire la *tax compliance*	Misure per contrastare la compensazione indebita di debiti verso l'Amministrazione Fiscale con crediti d'imposta attraverso il canale dell'F24. In particolare, la compensazione potrà avere luogo solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui emerge il credito nel caso di compensazioni annuali superiori a 5.000 euro e l'F24 deve essere inviato attraverso lo strumento informatico messo a punto dall'Agenzia delle Entrate (anche da parte dei contribuenti che non sono registrati come contribuenti ai fini dell'IVA).	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 3.	In termini di SNF: minori spese per 1084 milioni nel 2020, 878 milioni annui nel biennio 2021-2022. In termini di IN: maggiori entrate per 1084 milioni nel 2020, 878 milioni annui nel biennio 2021-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	52. Limiti all'accollo dei debiti verso l'Amministrazione Finanziaria	Favorire la *tax compliance*	Divieto di accollo di debiti verso l'Amministrazione Finanziaria al fine di usare lo strumento della compensazione con i crediti fiscali da parte dell'accollante.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 1.	In termini di SNF: minori spese per 288 milioni annui nel triennio 2020-2022. In termini di IN: maggiori entrate per 288 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	53. Trasmissione dati per la vendita di veicoli comunitari	Favorire la *tax compliance*	Si affida all'Agenzia delle Entrate il compito di effettuare i controlli preventivi sulla sussistenza delle condizioni di esclusione dal pagamento dell'IVA ai fini della immatricolazione e voltura di veicoli usati di provenienza comunitaria.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 9.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate per 208,5 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	54. Versamenti in acconto con ISA	Favorire la *tax compliance*	I soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) e per quelli che partecipano a società, associazioni e imprese con redditi prodotti in forma associata, nonché in quelle che consentono di optare per il regime di cd trasparenza fiscale, i versamenti di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società e quelli relativi all'imposta regionale sulle attività produttive sono effettuati in due rate ciascuna nella misura del 50 per cento.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 58.	In termini di SNF: maggiori entrate per 1157 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori entrate per 1460 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	55. Estensione del ravvedimento operoso	Favorire la *tax compliance*	Viene esteso a tutti i tributi, inclusi quelli regionali e locali, lo sconto sulle sanzioni (a un settimo, un sesto e un quinto del minimo), in precedenza riservato solo ai casi di ravvedimento operoso per i tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate, per i tributi doganali e per le accise.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 10 bis.	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	56. Semplificazione sulle operazioni IVA	Favorire la *tax compliance*	A partire dalle operazioni IVA effettuate dal 1 luglio 2020, in via sperimentale e nell'ambito di un programma di assistenza *on line*, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei soggetti passivi dell'IVA le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'IVA ed i registri delle fatture emesse e ricevute. Dal 2021 verrà messa a disposizione anche la dichiarazione annuale dell'IVA.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 16 comma 1	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.			Viene modificata la tempistica di trasmissione dei dati e si prevede che i dati siano trasmessi entro il mese successivo al trimestre di riferimento.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019), art. 16.comma 1 bis	Sia in termini di SNF che di IN: minori entrate per 10,8 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	10, 17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	57. Tracciabilità delle spese per detrazioni fiscali	Favorire la *tax compliance*	Si condiziona l'agevolazione fiscale della detrazione del 19 per cento IRPEF all'utilizzo di versamento bancario o postale ovvero di altri sistemi di pagamento tracciabili	L. n. 160/2019, art. 1, co. 679-680.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate: 8 milioni nel 2021 e 496 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	10, 17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	58. Imposta sui servizi digitali (*Web tax*)	Ripristinare l'equità della tassazione delle grandi multinazionali del *web*	Imposta con aliquota pari al 3 per cento applicata ai ricavi delle grandi imprese che forniscono servizi digitali con un ammontare complessivo di ricavi, ovunque realizzati nell'anno solare, non inferiore a 750 milioni e un ammontare di ricavi da servizi digitali, realizzato sul territorio dello Stato nell'anno solare, non inferiore a 5,5 milioni.	L. n. 145/2018, art. 1, co. 35-52. L. n. 160/2019, art. 1, co. 678	In termini di SNF: maggiori entrate per 708 milioni dal 2021. In termini di IN: maggiori entrate per 708 milioni dal 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	59. Trasmissione dati da piattaforme digitali	Ripristinare l'equità della tassazione delle grandi multinazionali del *web*	Le piattaforme digitali devono trasmettere i dati delle vendite effettuate per loro tramite. Si tratta di obblighi di natura informativa, introdotti nelle more dell'entrata in vigore della Direttiva UE sull'IVA nel commercio elettronico dal 2021.	D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 13.	Sia in termini di SNF che di IN: Minore entrate nell'anno 2020 per 27,6 milioni	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	60. Revisione della disciplina sui giochi e le lotterie	Ripristinare l'equità della tassazione delle concessionarie dei giochi	Gara per l'affidamento da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di una serie di concessioni in scadenza per la gestione di apparecchi da gioco con vincita in denaro con incremento del prelievo sulle vincite conseguite mediante apparecchi *videolottery*, giochi numerici a totalizzatore nazionale e lotterie nazionali ad estrazione istantanea.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 727-730 e 731-735.	In termini di SNF: maggiori entrate per 605 milioni nel 2020, 1529,95 milioni nel 2021 e 1529,95 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 605 milioni nel 2020, 613,7 milioni nel 2021 e 758,1 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	61. Prevenzione delle violazioni in materia di giochi	Ripristinare l'equità della tassazione delle concessionarie dei giochi	L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è autorizzata a istituire un fondo di 100.000 euro annui per prevenire, tramite 'agenti sotto copertura', violazioni in materia di gioco pubblico, relative al divieto di gioco dei minori, all'esercizio abusivo del gioco con vincita in denaro, all'evasione fiscale e all'uso di pratiche illegali.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2019, art. 29.	Sia in termini di SNF che di IN: Maggiori entrate per 25 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	*62. Royalties* da idrocarburi	Ripristinare l'equità della tassazione delle concessionarie energetiche	Le esenzioni dal pagamento delle *royalties*- previste a legislazione vigente per i concessionari di coltivazione di idrocarburi - si applicano unicamente ai concessionari di coltivazione con una produzione annua inferiore o pari a 10 milioni di metro cubo standard (Smc) di gas in terraferma e con una produzione inferiore o pari a 30 milioni di Smc di gas in mare.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 736-737	Sia in termini di SNF che di IN: Maggiori entrate per 36 milioni annui nel triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	c) Contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, tra l'altro potenziando i pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	63. Disciplina fiscale degli utili distribuiti dalle società semplici	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Introdotte modifiche alla disciplina fiscale degli utili distribuiti a società semplici, prevista dall'articolo 32-quater del D.L. n. 124 del 2019	D.L. n. 23/2020, art. 28	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	17
	d) Attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita	64. Nuovo regime di indicizzazione	Rendere il sistema pensionistico più equo	Elevata la misura di perequazione al 100 per cento per gli importi superiori a 3 volte e pari o inferiori a 4 volte il trattamento minimo INPS.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 477-478.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 868 milioni nel 2020, 39 milioni nel 2021 e 86 milioni nel 2022 SNF e IN: maggiori entrate per 2 milioni nel 2020, 10 milioni nel 2021 e 23 milioni nel 2023	Target 8	10
	d) Attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita	65. Proroga di 'Opzione Donna' e 'APE sociale'	Rendere il sistema pensionistico più equo	Si prevede la possibilità di fruizione del pensionamento anticipato delle donne (cd. Opzione-donna). Si proroga a tutto il 2020 la sperimentazione della cosiddetta 'APE sociale'.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 473 e 476.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate per 9,2 milioni nel 2022. Maggiori spese per 174,7 milioni nel 2020, 405,9 milioni nel 2021 e 475,9 milioni nel 2022	Target 8	5

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 1	d) Attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita	66. Accantonamenti di spesa e revisione della stima degli oneri di spese pensionistiche	Riduzione dell'indebitamento netto	Le risorse iscritte in bilancio per il finanziamento degli oneri correlati al pensionamento anticipato secondo il canale 'Quota 100' sono ridotte. Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi finanziari programmatici, sono accantonate e rese indisponibili dotazioni del bilancio dello Stato, che potranno essere successivamente sbloccate.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 609 e 624-625	Sia in termini di SNF che di IN: minori spese per 300 milioni nel 2020, 900 milioni nel 2021 e 500 milioni nel 2022.	Target 8	17
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	67. 'Incentivo occupazionale Garanzia Giovani'	Aumentare l'occupazione giovanile.	L'incentivo consiste in uno sgravio contributivo totale o nella misura del 50 per cento (a seconda del contratto di assunzione). L'importo varia a seconda dei casi: i) in caso di assunzioni a tempo indeterminato o in apprendistato professionalizzante o di mestiere, è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 8.060 euro annui per giovane assunto; ii) in caso di assunzioni a tempo determinato, è pari al 50 per cento della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 4.030 euro per giovane assunto	Decreto direttoriale n. 394/2016 Decreto direttoriale n. 454/2016 Decreto ANPAL del 28/12/2018.	Senza effetti	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	68. 'Incentivo Occupazione Sud'	Aumentare l'occupazione nel Mezzogiorno	Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti che non abbiano compiuto i 35 anni di età ovvero di soggetti di età pari o superiore alla suddetta soglia, purché privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; tali misure possono consistere anche in un esonero contributivo integrale della quota di contribuzione a carico del datore di lavoro privato entro il limite massimo pari a 8.060 euro su base annua.	L. n. 205/2017, art. 1, co. 893-894. L. n. 145/2018, art. 1, co. 247. D.L. n. 34/2019 (cvt. con L. n. 58/2019), art. 39 ter.	Per il 2019 la spesa è stata di 1,352 miliardi. Al 31 dicembre 2017 risultano presentate 123.958 domande, di cui il 36 per cento per donne ed il 95 per cento per assunzioni a tempo indeterminato. Ad agosto 2019, ci sono state 44.664 assunzioni.	Target 1	8

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	69. Incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile	Aumentare l'occupazione giovanile.	Confermato l'esonero contributivo *under* 35 introdotto con la LdB per il 2018. Si tratta di uno sgravio del 50 per cento per 36 mesi e fino a un tetto di 3.000 euro annui. Il provvedimento riguarda i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per le assunzioni con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato di lavoratori under 35 (mentre per gli anni successivi resta fermo il limite di 30 anni).	L. n. 205/2017, art. 1, co. 100-108 e 113-115. Decreto direttoriale ANPAL n. 429 del 10 ottobre 2019. Decreto direttoriale ANPAL n. 178 del 19 aprile 2019. Decreto direttoriale ANPAL n. 311 del 12 luglio 2019. L. n. 160/2019, art. 1, co. 10.	La misura comporta complessivamente oneri pari a 1.506,8 milioni nel 2020, 1.803,7 milioni nel 2021 e 1.724,5 milioni nel 2022.	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	70. 'Incentivo Occupazione Apprendisti'	Aumentare l'occupazione giovanile.	Le imprese fino a 9 dipendenti che assumono apprendisti tra i 15 ed i 29 anni pagheranno i contributi sociali datoriali nella misura dell'1,5 per cento il primo anno, 3 per cento il secondo e 10 per cento il terzo.	D.Lgs. n. 81/2015. L. n. 205/2017, art. 1, co. 108. L. n. 160/2019, art. 1, co. 8.	In termini di SNF: maggiori spese per 1,2 milioni nel 2020, 3,3 milioni nel 2021 e 5 milioni nel 2022. La L. 160/2019 prevede: in termini di SNF: maggiori entrate per 0,4 milioni nel 2021, 1 milioni nel 2021. In termini di IN: minori entrate per 1,2 nel 2020, 2,9 milioni nel 2021 e 4 milioni nel 2022	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	71. Incentivi all'assunzione per gli studenti dell'alternanza 'Scuola-lavoro'	Aumentare l'occupazione giovanile.	Le imprese possono assumere lavoratori under-30 che hanno partecipato ad esperienze di alternanza 'Scuola-Lavoro' o hanno trascorso periodi di apprendistato nella stessa impresa. Il beneficio ammonta al 100 per cento dei contributi datoriali per 36 mesi fino ad un massimo di 3.000 euro annui.	L. n. 205/2017, art. 1, co. 108.	Senza effetti	Target 1	8

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	72. Bonus occupazionale per le giovani eccellenze	Aumentare l'occupazione ad elevato *skill*	Si modifica il bonus occupazionale per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti titolari di laurea magistrale o di dottorato di ricerca ed aventi determinati requisiti per il 2020. In particolare, a decorrere dal 1 gennaio 2020 si seguono le regole procedurali dello sgravio contributivo *under*-35.	L. n. 145/2018, art. 1, co. 706-717. L. n. 160/2019, art. 1, co. 11.	Senza effetti	Target 1	8, 4
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	73. Altri incentivi per l'occupazione	Aumentare l'occupazione	1) Non imponibilità della liquidazione anticipata della NASpI ai fini dell'imposta sui redditi se finalizzata al conferimento in una cooperativa di lavoro. 2) Contributi addizionali per il lavoro temporaneo: si escludono i contratti stagionali per prestazioni nel territorio della provincia di Bolzano ed i rapporti nel settore del turismo e dei pubblici esercizi, nonché quelli instaurati per la fornitura di lavoro portuale temporaneo dall'obbligo di corrispondere l'addizionale contributiva per i contratti a termine.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 12-13.	In termini di SNF: maggiori spese per 1,4 milioni annui biennio nel 2020/2021 e 1,3 milioni nel 2022. Minori entrate per 0,4 milioni nel 2020 e 0,2 milioni nel 2022. In termini di IN: minori entrate per 1,8 milioni nel 2020, 1,4 milioni nel 2021 e 1,6 nel 2022	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	74. Indennità ai lavoratori nei settori colpiti dalla crisi	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Attribuita un'indennità una tantum per complessivi 2,9 miliardi nel 20202 a beneficio dei lavoratori autonomi iscritti alla gestione speciale AGO, dei lavoratori dipendenti del settore del turismo, degli operai agricoli che presentano particolari requisiti, dei professionisti titolari di partita IVA e dei lavoratori iscritti al fondo pensioni dello spettacolo.	D.L. n. 18/2020 art.28 c.1, Art.29 c.1, Art. 30, Art.31, c.2, art.38	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 2706,4 milioni nel 2020	Target 1	8, 3

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	75. Fondo reddito ultima istanza per lavoratori costretti a sospendere o ridurre l'attività	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Istituito il fondo per il reddito di ultima istanza per garantire misure di sostegno al reddito di lavoratori autonomi e dipendenti che in conseguenza dell'emergenza hanno cessato, ridotto o sospeso l'attività o il rapporto di lavoro (0,3 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art.44	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 300 milioni nel 2020	Target 8	8, 1, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	76. Politiche attive del lavoro collegate al Reddito di Cittadinanza	Attivare i lavoratori disoccupati o inattivi	In tutte le regioni sono stati assunti i '*navigator*' che assisteranno i Centri per l'Impiego nelle loro attività secondo un piano operativo fissato dalla Regione in cooperazione con l'ANPAL. A luglio 2019 è stata avviata presso il Ministero del Lavoro una piattaforma informatica con i Comuni nel contesto del 'Patto per l'Inclusione Sociale'.	D.L. n. 4/2019 (cvt. con L. n. 26/2019). DM del Ministero del Lavoro n. 149/2019.	Misura di carattere ordinamentale	Target 1 Target 8	8, 1
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	77. Sostegno al reddito per il settore dei *Call Center*	Sostenere il reddito dei lavoratori	Finanziamento del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione (FSOF) per il 2019 per il sostegno al reddito del settore dei *Call Center*.	D.L. n. 4/2019 (cvt. con L. n. 26/2019). Art. 12, c.5	Senza effetti	Target 8	10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	78. Tutela dei lavoratori delle piattaforme digitali	Tutelare i lavoratori a bassa retribuzione	Si estende l'ambito di applicazione della disciplina dei rapporti di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione organizzati mediante le piattaforme digitali. Inoltre, si ampliano le tutele a favore degli iscritti alla gestione separata non titolari di pensione e non iscritti a forme previdenziali obbligatorie. Si introduce una nuova legislazione con riferimento all'attività di consegna, al compenso ed alla copertura assicurativa.	D.L. n. 101/2019 (cvt. con L. n. 125/2019), art. 1-2	Sia in termini di IN che di SNF: maggiori spese per 10,7 milioni nel 2020, 10,9 milioni nel 2021 e 11.1 milioni nel 2022	Target 1	1, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	79. CIGS per i lavoratori della grande distribuzione	Tutelare i lavoratori	Si stanziano risorse per ancorare la CIGS dei lavoratori delle imprese della grande distribuzione ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria alle condizioni contrattuali vigenti prima del manifestarsi della crisi.	D.L. n. 162/2019 (cvt. con L.n. 8/2020), art. 11, co. 3-4.	In termini di IN: maggiori spese per 2,8 milioni nel 2020	Target 1	8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	80. Cassa Integrazione Ordinaria e Fondi solidarietà	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Disposizioni speciali per consentire la fruizione di trattamenti di integrazione salariale, attraverso l'istituto della Cassa Integrazione Ordinaria (circa 0,24 miliardi nel 2020) e dei fondi di solidarietà ordinari e alternativi (circa 0,7 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 artt. 19 e 21 cc.1-5	In termini di SNF: maggiori spese per 1347,2 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 863,6 milioni nel 2020	Target 1	8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	81. Estensione platea dei beneficiari della CIGS	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Il trattamento ordinario di integrazione salariale viene accordato anche alle aziende che si trovano già in Cassa Integrazione Straordinaria (circa 0,2 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art.20 c.1	In termini di SNF: maggiori spese per 338,2 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 201,8 milioni nel 2020.	Target 1	8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	82. Trattamento integrativo salariale per altri lavoratori dipendenti	Contrasto all'epidemia da COVID-19	A sostegno dei lavoratori dipendenti che non sono assicurati dalla Cassa Integrazione Ordinaria e che non godono di tutele dei fondi di solidarietà si prevede un trattamento integrativo salariale pari a circa 2,3 miliardi nel 2020 al netto della contribuzione figurativa.	D.L. n. 18/2020 art.22 c.1	In termini di SNF: maggiori spese per 3293,2 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 2320,1 milioni nel 2020.	Target 8	8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	83. Sospensione procedure di licenziamento	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Sospese le procedure di licenziamento avviate dopo il 23 febbraio 2020 per i due mesi successivi alla data di entrata in vigore del decreto.	D.L. n. 18/2020 art. n. 46	Senza effetti	Target 1	1, 8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	84. 'Fondo sociale per l'occupazione e la formazione'- FSOF	Tutelare i lavoratori	Si aumentano le risorse del FSOF di 133 milioni per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga e le proroghe a 24 mesi della CIGS.	D.L. n. 162/2019 (cvt. con L. n. 8/2020) art. 43, co. 3.	Senza effetti	Target 1	4, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	85. Premio per lavoratori costretti a lavorare durante l'emergenza sanitaria	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per il mese di marzo 2020, si riconosce l'attribuzione a favore dei lavoratori dipendenti, con redditi non superiori a 40.000 euro, di un premio di 100 euro che non concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte (0,88 miliardi nel 2020), da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nello stesso mese.	D.L. n. 18/2020 Art.63	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 880,5 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	86. *Family Act*	Promuovere una maggiore equità di genere	Viene istituito un fondo destinato all'attuazione di interventi in materia di sostegno e valorizzazione della famiglia, nonché al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli. Dal 2021 nel Fondo confluiranno le risorse destinate all'erogazione dell'assegno di Bonus Natalità e del Bonus Asilo Nido che sono stati rinnovati per il 2020 e rimodulati sulla base dell'ISEE.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 339, 340-341 e 343-344.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 538 milioni nel 2020, 1.654 milioni nel 2021 e1.455 milioni nel 2022	Target 1 Target 8	3, 5, 8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	87. Incremento della dotazione del Fondo solidarietà prima casa e Garanzia della Stato su esposizione CDP su finanziamenti bancari per imprese in sofferenza	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Viene incrementata la dotazione per il fondo di solidarietà per i mutui prima casa (0,4 miliardi nel 2020) e si prevede la possibilità di estendere la garanzia dello Stato alle esposizioni assunte da CDP S.p.A. in favore delle banche e degli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma alle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa dell'emergenza epidemiologica (0,5 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 artt. 54 c.4 e Art.57)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 900 milioni nel 2020	Target 8	8, 9. 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	88. Mutui prima casa	Contrasto all'epidemia da COVID-19	E' ulteriormente esteso il perimetro di applicazione dei benefici del fondo di cui all'art. 2 c. 475 e ss della L. n. 244/2007 (cd Fondo Gasparrini) anche ai mutui che sono stati concessi ai lavoratori autonomi e in ammortamento da meno di un anno	D.L. n. 23/2020 Art.12	Senza effetti	Target 8	8, 9. 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	89. Fondi per la disabilità	Sostenere i disabili	1) 'Fondo per la disabilità e la non autosufficienza': le risorse sono indirizzate all'attuazione di interventi a favore della disabilità, al riordino ed alla sistematizzazione delle politiche di sostegno in materia. Viene inoltre incrementato di 50 milioni il Fondo per le non autosufficienze per il 2020, istituito con la Legge finanziaria 2007. 2) Integrazione dei disabili attraverso lo sport: viene autorizzata una spesa di 500 mila euro nel 2020, da destinare alle attività del 'Progetto Filippide'. Il contributo è finalizzato a favorire la realizzazione di progetti di integrazione dei disabili attraverso lo sport. 3) Contributi alle scuole paritarie con alunni disabili: si incrementa di 12,5 milioni per il 2020 il contributo destinato alle scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità. Allo stato, il contributo alle suddette scuole ammonta a 23,4 milioni annui a decorrere dal 2017.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 330-331, 333, e 335	In termini di SNF: maggiori spese per 92 milioni nel 2020, 200 milioni nel 2021 e 300milioni nel 2022. In termini di IN maggiori spese per 97 milioni nel 2020, 200 milioni nel 2021 e 300 milioni nel 2022	Target 8	3, 4, 8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	90. Diritto al lavoro dei disabili	Sostenere i disabili	E' aumentato il 'Fondo per il diritto al lavoro dei disabili' è incrementato, finalizzato a concedere ai datori di lavoro un incentivo differenziato in base alla gravità della disabilità. Il Fondo può anche essere alimentato da versamenti privati a titolo spontaneo e solidale.	D.L. n. 101/2019 (cvt. con L. n. 128/2019), art. 8. L. n. 160/2019, art. 1, co. 332.	In termini di SNF: maggiori spese per 5 milioni per il 2020. In termini di IN: minori entrate per 5 milioni nel 2020.	Target 1 Target 8	3, 4, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	91. Congedo parentale obbligatorio	Promuovere una maggiore equità di genere	Viene prorogato per il 2020 il congedo obbligatorio di paternità, elevandone la durata a 7 giorni. Tale congedo deve essere goduto (anche in via non continuativa) entro i 5 mesi dalla nascita del figlio.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 342.	In termini di SNF maggiore spesa per 98,7 milioni per il 2020. In termini di IN maggiore spesa per 74,2 milioni	Target 1	5, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	92. *Smart working*	Promuovere una maggiore equità di genere	Applicazione preferenziale dello *smart working* (o lavoro agile) alle madri lavoratrici. In particolare, si introducono forme di lavoro flessibile nella Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il decreto del Segretario Generale del 26 maggio 2017, poi rinnovata per il 2018 ed il 2019. A questo si affianca il PON '*Governance* e capacità istituzionale', che include il progetto 'Lavoro agile per il futuro della Pubblica Amministrazione' con il contributo del FSE. Per affrontare l'emergenza sanitaria il D.L. n. 18/2020 ha esteso lo *smart working* come modalità di lavoro ordinaria ad altre categorie di lavoratori	L. n. 145/2018 art. 1 co. 486 D.L. n. 18/2020 art. n. 39	Senza effetti	Target 1	5, 8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	93. Congedo parentale e Bonus *Baby sitter*	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, si riconosce ai lavoratori dipendenti un congedo parentale per la durata massima di 15 giorni pari al 50 per cento della retribuzione (circa 0,7 miliardi nel 2020). In alternativa al congedo parentale è possibile fruire di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro (circa 0,11 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art.23 cc 1-8	In termini di SNF: maggiori spese per 1261,1 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese: +806,7 milioni nel 2020.	Target 8	5, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	94. Permessi retribuiti	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Incrementata di ulteriori dodici giornate, fruibili nei mesi di marzo e aprile 2020, la durata dei permessi retribuiti coperti da contribuzione figurativa (oltre 0,4 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art.24	In termini di SNF: maggiori spese per 590,5 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 444 milioni nel 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020	5, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	95. Equiparazione malattia per quarantena per lavoratori privati e pubblici	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Prevista l'equiparazione alla malattia del periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria anche per il settore privato (per il settore pubblico l'equiparazione era già stata inserita nel D.L. del 9 marzo 2020).	D.L. n. 18/2020 art. n. 87	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020	8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	96. Strategia nazionale per l'equità di genere	Promuovere una maggiore equità di genere	I nuovi Fondi Strutturali 2021-2027 finanzieranno le azioni incluse nella nuova strategia per l'eguaglianza di genere da approvare entro il 2020, per poi entrare in vigore nel 2021.		Senza effetti	Target 1	5, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	97. Parità di genere nelle società quotate	Promuovere una maggiore equità di genere	Si prorogano da 3 a 6 i mandati in cui trovano applicazione, per gli organi apicali delle società quotate, le disposizioni in tema di tutela del genere meno rappresentato. Il genere meno rappresentato dovrà ottenere almeno 2/5 degli amministratori eletti (40 per cento vs. 33 per cento attualmente vigente). Stanziato un contributo straordinario per il Dipartimento delle Pari opportunità per assicurare l'equilibrio di genere nei Consigli di amministrazione	L. n. 160/2019, art. 1, co. 302-305.	Sia in termini di SNF che di IN: previste maggiori spese per 0,1 milioni annui per il triennio 20-22	Target 1	5, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	98. Programmi regionali per la *gender equality*	Promuovere una maggiore equità di genere	Nella Regione Veneto si è promosso attraverso il *welfare* territoriale e aziendale il programma 'Pari opportunità nel lavoro che cambia: investire nell'occupazione femminile'. Il piano include servizi per le donne che lavorano e attività di *training* per quelle inattive, oltre a politiche di conciliazione per le lavoratrici autonome. Nella Regione Campania sono stati varati i progetti 'Sapri Concilia' per l'occupazione femminile nel settore turistico e '*Double W*' ('*Women-Work*') per la riqualificazione professionale e la reimmissione nel mercato del lavoro delle donne disoccupate.		Senza effetti	Target 1	5, 8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	99. Convenzione sulla rappresentatività	Allineare i salari alla produttività	Per semplificare il sistema di contrattazione collettiva attualmente in vigore, è stata firmata a settembre 2019 la convenzione sulla misurazione della rappresentanza sindacale tra l'INPS, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e le parti sociali, che implementa il Testo Unico sulla Rappresentanza, siglato nel 2014 e modificato nel 2017.		Senza effetti	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	100. Misure contro il caporalato	Contrastare il lavoro sommerso	Nel 2019 il Ministero del Lavoro ha utilizzato 85 milioni per 16 progetti a favore del lavoro regolare in agricoltura ed a protezione dei migranti. Infine, è stato lanciato il progetto 'ALT! Caporalato', finalizzato a realizzare attività di *training* per gli ispettori ed i mediatori culturali. lancio di un piano triennale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato il cui testo è di imminente adozione.		Senza effetti	Target 1	8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	101. Misure per i lavoratori di pubblica utilità	Sostenere il reddito dei lavoratori	La L. n. 296/2006 aveva stanziato 50 milioni annui a partire dal 2008 per assumere lavori di pubblica utilità (LPU-LSU) con un contratto a tempo indeterminato nelle Regioni del Mezzogiorno. I Comuni hanno sottomesso i progetti al Ministero del Lavoro entro il 31/12/2019. Inoltre, il Fondo per la Crescita Sostenibile finanzierà la costituzione di cooperative da parte dei lavoratori delle imprese in crisi.	D.L. n. 101/2019 (cvt. con L. n. 125/2019), art. 13 ter	Sia in termini di IN che SNF: maggiori spese per 1 milione nel 2020 e 5 milioni nel 2021	Target 1	8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	102. Periodo di validità della dichiarazione ISEE	Ridurre la povertà	La dichiarazione ISEE ha validità fino al 31/12 dell'anno in corso e l'anno successivo la nuova dichiarazione considera i dati fiscali relativi al secondo anno precedente.	D.L. n. 101/2019 cvt. con L. n. 128/2019), art. 7.	Senza effetti	Target 8	1, 8, 10
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	103. Programma ESF+	Sostenere l'occupazione dei giovani	Nel periodo 2021-2027, l'Italia definirà il Programma rivolto a giovani *under*-29 per realizzare le priorità del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali da realizzare nel quadro del quarto obiettivo strategico ('*A more social Europe*') della nuova programmazione dei fondi europei.		Senza effetti	Target 1	8
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	104. Disposizioni per l'acquisto di sostituti del latte materno	Sostenere la genitorialità.	È previsto un contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno per le donne che si trovano in condizioni patologiche tali da impedire l'allattamento naturale, fino all'importo massimo annuo di euro 400 per neonato e non oltre il sesto mese di vita dello stesso.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 456-457.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 2 milioni per l'anno 2020 e a 5 milioni annui dal 2021.	Target 8	10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	105. Piano straordinario contro la violenza di genere	Ridurre il *gender gap*	Si incrementa il Fondo per le Pari Opportunità per finanziare il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 353.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 4 milioni annui nel triennio 2020-2022	Target 8	5
	a) Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità	106. Esenzione dal canone RAI per gli over-74	Sostenere la componente anziana della popolazione	La soglia di reddito al di sotto della quale si applica l'esenzione dal canone RAI per gli over-74 sale da 6.700 a 8.000 euro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 355-356.	Sia in termine di SNF che di IN: maggiori spese per 20,9 milioni per il triennio 2020-2022. Minori entrate per 20,9 milioni nel triennio 20-22	Target 8	1, 10
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	107. Potenziamento degli ITS	Ampliamento dei percorsi formative degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Il MIUR ha lanciato il Progetto ITS-4.0, che nel 2019 ha coinvolto 72 istituti e più di 1170 studenti. Ci si è avvalsi anche della cooperazione di 130 *partner* privati per 106 progetti di innovazione tecnologica e della cooperazione dell'Università Cà Foscari di Venezia. Nel 2018 gli ITS hanno potuto istituire nuovi corsi, in collaborazione con le imprese e nell'ambito del programma 'Impresa 4.0'. L'attività è proseguita nel 2019 nel rispetto delle line-guida europee sullo sviluppo economico e sul rilancio della produttività. Infine, è stata rivista l'organizzazione delle strutture e dei percorsi di formazione ogni due anni a partire dal 2020. Una quota del 'Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore' viene destinata per il 2020 alla realizzazione di sedi e laboratori per lo svolgimento di attività 4.0.	Decreto ministeriale n. 394/2018. L. n. 145/2018, art. 1, co. 465-467. Decreto ministeriale n. 406/2019 L. n. 160/2019, art. 1, co. 410-412.	Senza effetti	Target 1 , Target 6	4, 8

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 2	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	108. Concorsi per l'assunzione di insegnanti nella scuola primaria e dell'infanzia.	Aumentare la qualità dell'istruzione e dell'offerta formativa.	Incremento della dotazione organica dei posti di sostegno (1.090 unità in più). Si incrementa, inoltre, la dotazione organica dei docenti nella scuola dell'infanzia di 390 unità per il potenziamento dell'offerta formativa.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 279.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 4,4 milioni nel 2020, 16,6 milioni nel 2021 e 15,7 milioni annui dal 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 2,1 milioni nel 2020, 8,1 milioni nel 2021 e 7,6 milioni del 2022	Target 1 , Target 6	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	109. Assunzione di insegnanti nella scuola secondaria superiore	Aumentare la qualità dell'istruzione e dell'offerta formativa	Si prevede che sia indetto un concorso ordinario per l'immissione in ruolo di circa 24.000 nuovi insegnanti, e un concorso straordinario per l'assunzione di ulteriori 24.000 insegnanti. È previsto inoltre un concorso anche per i docenti di religione cattolica nel quale sarà dato un peso all'esperienza pregressa di lavoro, riconoscendo un punteggio al servizio svolto e prevedendo una riserva di posti. A luglio sono già stati assunti 53.627 insegnanti. In seguito all'emergenza sanitaria sono state sbloccate le assunzioni di circa 4500 insegnanti, vincitori di concorso o presenti nelle graduatorie ad esaurimento.	Decreto ministeriale MIUR 31 luglio D.L. n. 126/2019 (cvt. con L. n. 159/2019), art. 1 e 1 bis, D.L. n. 22/2020, art. 2, co. 4	Sia in termini di SNF che di IN: minori spese per 3,3 milioni nel 2020 e 0,7 milioni nel 2022 Maggiori spese per 2,1 milioni nel 2021. Inoltre in termini di IN: minori entrate per 7,3 milioni nel 2020, a 1,9 milioni nel 2021 e a 4,6 milioni nel 2022	Target 1 , Target 6	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	110. Garanzia della continuità didattica	Aumentare la qualità dell'istruzione e dell'offerta formativa	Permanenza per 5 anni nella stessa sede di servizio dei docenti neo assunti.	D.L. n. 126/2019 (cvt. con L. n. 159/2019), art. 2.	Senza effetti	Target 6	4
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	111. Disposizioni per il proseguimento delle attività formative	Contrasto all'epidemia da COVID-19	i) Misure per la continuità dell'attività formativa e a sostegno delle Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, con l'istituzione di un fondo per le esigenze emergenziali. ii) Proroga dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019, e dei termini di ogni adempimento connesso al 15 giugno 2020.	D.L. n. 22/2020, art. 7	Senza effetti	Target 6	4

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	112. Didattica digitale e programmazione informatica	Aumentare la qualità dell'istruzione e dell'offerta formativa	Potenziamento dell'acquisizione, da parte del personale docente, di competenze informatiche ed estensione del bonus per la valorizzazione del merito ai docenti con contratto a tempo determinato.	D.L. n. 126/2019 (cvt. con L. n. 159/2019), art. 1 ter.	Senza effetti	Target 6	4
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	113. Procedura per il reclutamento di dirigenti scolastici	Aumentare la qualità dell'istruzione e dell'offerta formativa	Si sostituisce il corso-concorso selettivo di formazione con un concorso selettivo per titoli ed esami organizzato su base regionale. Prevista inoltre, una formazione iniziale anche per i dirigenti scolastici.	D.L. n. 126/2019 (cvt. con L. n. 159/2019), art. 2, **c. 2.**	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 0,2 milioni nel 2021 e 2022	Target 6	4
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	114. Scuola Digitale	Migliorare l'impiego delle tecnologie informatiche nell'istruzione	Rafforzamento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale: 120 professori specializzati in innovazione ICT ed educazione digitale verranno assunti per la diffusione sul territorio delle nuove metodologie e per lo sviluppo di nuove opportunità di insegnamento.	L. n. 145/2018, art. 1, co. 725-727. Bando 11/07/2019.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 3,6 milioni nel 2020 e 2,16 milioni nel 2021. Inoltre in termini di IN: maggiori entrate in termini per 1,75 milioni nel 2020 e di 1 milioni nel 2021	Target 1 Target 2 Target 6	4, 8, 9
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	115. 'Crescere in digitale 2.0'	Migliorare l'impiego delle tecnologie informatiche nell'istruzione	Il PON 'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile' - gestito dall'ANPAL - è stato lanciato in cooperazione con Unioncamere ed in *partnership* con Google. Il progetto mira ad offrire ai NEET del Mezzogiorno l'opportunità di aumentare le loro conoscenze digitali.		Senza effetti	Target 1 Target 2 Target 6	4, 8, 9
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	116. Rete nazionale dell'eduzione tecnica	Favorire un apprendimento di maggiore qualità da parte degli studenti	Si prevede l'istituzione di Centri per la Formazione Professionale (CFP), che operano nell'ambito di 11 reti nazionali corrispondenti ad 11 corsi di studio. Il fine è quello di sviluppare nuovi approcci didattici ed organizzativi con stanziamenti di bilancio dedicati.		Senza effetti	Target 1 Target 6	4, 8, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 2	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	117. Centri provinciali per l'istruzione (CPIA)	Favorire la diffusione degli *skill* ICT nella popolazione matura	I CPIA costituiscono istituzioni autonome di istruzione. Nell'anno scolastico 2017-2018 c'erano 128 CPIA con 1.833 punti di consegna di primo e secondo livello. Nell'anno scolastico 2017/2018, i CPIA hanno realizzato 3.032 interventi per espandere l'offerta formativa.	DPR n. 263/2012. Decreto Ministeriale del 12 marzo 2015.	Senza effetti	Target 1 Target 6	4, 8, 9
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	118. Aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Favorire l'inclusione scolastica dei disabili	Si prevede la redazione di un Profilo di Funzionamento secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF), a partire dal quale le scuole devono redigere un PEI.	D.Lgs. n. 66/2017, art. 5. D.Lgs. n. 96/2019, art. 4.	Senza effetti	Target 6	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	119. Sostegno agli studenti disabili	Favorire l'inclusione scolastica dei disabili	Adottato un nuovo decreto ministeriale concernente l'avvio di un nuovo ciclo di *training* per gli insegnanti di sostegno. Sono stati avviati corsi universitari per l'acquisizione degli *skill* necessari alla specializzazione in posizioni di sostegno in tutte le scuole.	Decreto ministeriale MIUR n. 249/2010. Decreto ministeriale MIUR n. 92/2019	Senza effetti	Target 6	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	120. Misure organizzative per la scuola	Aumentare la qualità dell'istruzione e l'offerta formativa.	Stanziate risorse da destinare al 'Fondo unico nazionale per la retribuzione di posizione e di risultato' dei dirigenti scolastici, per aumentare la retribuzione di posizione di parte variabile e quella di risultato. Si incrementano le risorse destinate alla formazione dei docenti, al fine di potenziare la qualificazione in materia di inclusione scolastica. Si incrementano, inoltre, per il 2020 le risorse destinate all'innovazione digitale nella didattica.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 255, 256-257 e 266.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 56,1 milioni nel 2020, 85,3 milioni nel 2021 e 80,8 milioni nel 2022. Inoltre, in termini di IN: maggiori entrate per 20,4 milioni nel 2020. 40,88 milioni nel 2021 e 36,68 milioni nel 2022	Target 6	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	121. Borse di studio universitarie	Favorire l'accesso alla formazione universitaria	Si incrementa il 'Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio agli studenti universitari'.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 265.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 31 milioni nel 2020	Target 7	4, 8

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 2	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	122. Bonus Cultura (App 18)	Aumentare la qualità dell'istruzione e l'offerta formativa.	Si proroga al 2020 la carta erogata ai 18enni per l'acquisto di prodotti e servizi culturali.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 357-358.	In termini di SNF: maggiori spese per 160 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 110 milioni nel 2020 e 50 milioni nel 2021	Target 6 Target 7	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	123. Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)	Aumentare la qualità dell'istruzione e l'offerta formativa.	Le risorse per il funzionamento e l'affidamento degli incarichi di insegnamento nell'ambito degli AFAM sono incrementate per iniziative in favore di studenti con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (DSA). Inoltre, gli AFAM potranno attribuire incarichi di insegnamento annuali rinnovabili, previo espletamento di procedure pubbliche. Infine, le spese sostenute, anche nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico, per lo studio e la pratica della musica saranno detraibili al 19 per cento di un importo non superiore a 1.000 euro per i contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000 euro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 282-285 e 346-347.	In termini di SNF: minori entrate per 28,7 milioni nel 2022. Maggiori spese 11,5 milioni annui nel triennio 2020-2022	Target 6 Target 7	4, 8
	b) Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali.	124. Risorse per piattaforme digitali per la didattica a distanza e per la pulizia straordinaria degli istituti scolastici	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Si assegnano risorse per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca (50 milioni nel 2020), per la realizzazione di piattaforme digitali per la didattica a distanza (circa 85 milioni nel 2020) e per gli interventi di pulizia straordinaria degli istituti scolastici (circa 44 milioni nel 2020).	D.L. n. 22/2020 Artt. 77, 100 c.1 e 120.	In termini di SNF: maggiori spese per 178,5 milioni nel 2020	Target 6 Target 7	4, 8, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	125. Revisione del Codice degli Appalti	Ridurre i tempi di esecuzione delle opere pubbliche	Attuazione del decreto 'Sblocca Cantieri': prevista la revisione delle norme contenute nel codice degli appalti pubblici in vista dell'adozione di un nuovo codice unico e la revisione del Testo Unico in materia di edilizia al fine di razionalizzare le norme e incoraggiare la rivitalizzazione urbana e la riduzione del consumo di terreni.	D.L. n. 32/2019 cvt. con L. 55/2019	In termini di SNF: maggiori entrate per 1,5 milioni nel 2020, 1,8 milioni nel 2021 e 2,1 milioni nel 2022. Maggiori spese per 121,9 milioni nel 2020, 116,7 milioni nel 2021 e di 55,5 nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 2,94 milioni nel 2020, 4,81 milioni nel 2021 e 0,07 milioni nel 2022. Maggiori spese per 113,2 milioni nel 2020, 119,7 milioni nel 2021 e 53,5 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	126. Istituzione del Fondo per gli investimenti delle Amministrazioni centrali	Aumentare le risorse per gli investimenti pubblici	Stanziate risorse per il Fondo per gli Investimenti delle Amministrazioni Centrali per interventi volti al rilancio degli investimenti e allo sviluppo del Paese, con particolare riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni di CO_2 e altri gas climalteranti, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 14-15, 24-25 e 27.	In termini di SNF: maggiori spese per 435 milioni nel 2020, 880 milioni nel 2021 e 934 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori spese per 71 milioni nel 2020, 337,9 milioni nel 2021 e a 516,9 nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9, 11, 12, 13, 15

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	127. Risorse per gli investimenti dei Comuni	Migliorare la qualità delle infrastrutture con particolare riguardo alla sostenibilità dell'ambiente	i) Risorse per il periodo 2020-2024 per investimenti destinati ad opere pubbliche per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile da parte dei Comuni. ii) Incrementati i fondi nel periodo 2021-2034 per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio. iii) Istituito un fondo per la concessione di contributi per la rigenerazione urbana e la riduzione del degrado per il periodo 2021-2034. iv) Fondo per il periodo 2025-2034 per investimenti nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. v) Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nel periodo 2022-2024, per finanziare il 50 degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane da parte di Comuni e di Unioni di Comuni. vi) Risorse per il periodo 2020-2034 destinate alla spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza del territorio, di edifici pubblici, strade, ponti e viadotti. Vii) Fondo per il periodo 2021-2034 per la riqualificazione e ristrutturazione degli asilo-nido e delle scuole per l'infanzia. viii) Fondo per gli investimenti nelle isole minori per gli anni 2020, 2021 e 2022 per il finanziamento di progetti di sviluppo infrastrutturale o di riqualificazione del territorio dei Comuni delle stesse.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 29-37, 38, 42-43, 44-46, 47-50, 51-58, 59-61, 118, 553). D.L. n. 123/2019 (cvt. con L. n. 156/2019), art. 6.	In termini di SNF: maggiori spese per 601 milioni nel 2020, 993,5 milioni nel 2021 e a 1283 nel 2022. In termini di IN: maggiori spese per 251 milioni nel 2020, 513,5 milioni nel 2021 e a 1233 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7, 8, 9, 11, 12, 13, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	128. Risorse per gli investimenti delle Regioni	Migliorare la qualità delle infrastrutture con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale	Incrementate le risorse a favore delle Regioni per interventi in materia di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico. Una quota di dette risorse è destinata all'utilizzo di apparecchiature sanitarie da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 81-82, 449-450)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 100 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7, 8, 9, 11, 12, 13, 15

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	129. Risorse per gli investimenti delle Province e delle Città metropolitane	Migliorare la qualità delle infrastrutture con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale	i) Risorse per il 2020-2034 a favore delle province e delle Città metropolitane per la manutenzione straordinaria di strade e scuole ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica. ii) Stanziamenti per il periodo 2021-2034 per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi relativi alla viabilità, alla rigenerazione urbana, alla riconversione energetica e alle infrastrutture sociali.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 62-64, 66)	In termini si SNF: maggiori spese per 150 milioni nel 2020, 200 milioni nel 2021 e 500 milioni nel 2022 in termini di SNF. In termini di IN: maggiori spese per 100 mn nel 2021 e a 500 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7, 8, 9, 11, 12, 13, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	130. Rafforzamento degli interventi strutturali del Paese	Migliorare la qualità delle infrastrutture con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale	Interventi per: i) la salvaguardia della Laguna di Venezia; ii) la messa in sicurezza e l'adeguamento idraulico del rio Molinassi e Cantarena; iii) l'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente; iv) la realizzazione della linea 2 della metropolitana di Torino (complessivamente circa 0,3 miliardi nel triennio considerato).	L. n. 160/2019 Art.1 cc.16 e 72	In termini di SNF: maggiori spese per 90 milioni nel 2020, 140 milioni nel 2021,230 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori spese per 23 milioni nel 2020, 74 milioni nel 2021 e 156 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9, 11, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	131. Fondo per le emergenze nazionali	Rafforzamento della capacità d'intervento nelle emergenze climatiche	Incrementata la dotazione del Fondo per le emergenze nazionali al fine di far fronte alle emergenze connesse agli eventi metereologici eccezionali che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto.	D.L. n. 124/2019 (cvt con L. 157/2020) Art.58 septies	In termini di IN: maggiori spese per 7 milioni nel 2020, 8 milioni nel 2021	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9, 11, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	132. Potenziamento del Fondo per le emergenze nazionali	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Aumento della dotazione del fondo per le emergenze nazionali da destinare agli interventi coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile (1,65 miliardi nel 2020 dei quali 0,15 miliardi riguardano gli indennizzi a soggetti privati per la requisizione di beni).	D.L. n. 18/2020 art. 18 c.3	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 1650 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 8, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	133. Interventi a favore della sicurezza ed il trasporto pubblico locale	Migliorare la qualità delle infrastrutture con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale	Stanziate risorse per il finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole delle Città metropolitane di Roma e Milano. Assegnate nuove risorse per la ripresa economica e la continuità dei servizi del trasporto pubblico locale della città di Genova a seguito del crollo del viadotto Polcevera.	D.L. n. 162/2019 (cvt con L. n. 51/2020) Art.15 c.7 e Art.31-bis c.3-4	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 39 milioni nel 2020 e per 30 milioni nel 2021 e 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	134. Fondo '*Green New Deal*' per la transizione ecologica	Incentivare gli investimenti privati per l'economia ecosostenibile	Si istituisce il fondo '*Green New Deal*' per il periodo 2020-2023 di cui una parte (non inferiore a 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022) è destinata a interventi per la riduzione di emissioni di gas a effetto serra. Una parte delle risorse sarà destinata alla concessione di garanzie a titolo oneroso, come previsto per il Fondo per la Crescita Sostenibile. Sono previste minori riassegnazioni per le Aste da CO2.	L. n. 160/2019, art. 1 co. 85-100.	In termini di SNF: maggiori spese per 500,5 milioni nel 2020, 1000 milioni nel 2021 e 1500 milioni nel 2022. Maggiori entrate per 150 milioni nel 2020, 2021 e 2022. In termini di IN: minori spese per 118,5 milioni nel 2020, 75 milioni nel 2021 e 85 milioni nel 2022	*Target* 3,4,5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	135. Fondo 'Green Climate'	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Prevista la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del Fondo previsto dalla L. 204/2016.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 96)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 33 milioni nel triennio	*Target* 5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	136. Fondo nazionale per l'efficienza energetica	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Prevista l'operatività del fondo, per investimenti per la realizzazione di interventi di efficienza energetica realizzati da imprese, ESCO e PA su edifici, impianti e processi produttivi. Integrati gli strumenti di incentivazione dedicati al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica. Utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici, con particolare attenzione all'edilizia residenziale pubblica.	Decreto interministeriale 5 aprile 2019	Senza effetti	*Target* 5	7, 8, 9, 11, 12, 13

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	137. Fondo per la riqualificazione energetica degli ex ospedali pschiatrici	Misure di riqualificazione energetica	Istituito un Fondo, con dotazione di 2 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici dismesse nell'anno 1999 ai sensi della legge 180/1978 nel pieno rispetto del carattere storico, artistico, culturale ed etnoantropologico di tali strutture.	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2020) Art.32 sexies	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 2milioni in ciascun anno del triennio 2020-2022	*Target* 5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	138. Fondo 'Programma sperimentale buono mobilità'	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Previsto un 'buono mobilità' di 1.500 euro per le autovetture e 500 euro per i motocicli, nel caso di rottamazione entro il 31 dicembre 2021, di autovetture omologate fino alla classe euro 3 o di motocicli omologati fino alla classe euro 2 ed euro 3 a due tempi. Il buono potrà essere utilizzato per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale, nonché di biciclette anche a pedalata assistita, entro i successivi 3 anni.	Decreto clima (D.L. n. 111/20019 cvt. con L. n. 141/2019) – art. 2 - comma 1	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 70 milioni nel 2020 e nel 2021 e di 55 milioni nel 2022	*Target* 3, 4,5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	139. Contributi per l'acquisto di veicoli ecologici	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Proroga per il 2020 del contributo per l'acquisto di motoveicoli e ciclomotori elettrici o ibridi nel 2020 a fronte della rottamazione di autoveicoli delle categorie 0,1, 2 e 3. Il contributo è concesso sotto forma di sconto, pari al 30 per cento del prezzo, fino ad un massimo di 3.000 euro. Estesa la categoria di autoveicoli rottamabili ai fini dell'ecobonus per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi.	Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 12 co. 1-2)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 8 milioni nel 2020	*Target* 3, 4,5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	140. Incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Disposta applicazione di un'aliquota IVA agevolata al 4 per cento, per i veicoli elettrici e a motore ibrido uitlizzati dagli invalidi	D.L. n. 124/2019 (cvt. con L. n. 157/2020) Art.53 bis	Sia in termini di SNF che di IN: minori entrate per 4,86 milioni in ciascun anno del triennio 2020-2022	*Target* 3, 4,5	7, 8, 9, 11, 12, 13

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	141. Messa in sicurezza degli edifici scolastici	Fondi per l'edilizia scolastica	Destinazione di risorse alla messa in sicurezza degli edifici scolastici per il 2023 a valere delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 205/2017. Per il periodo 2020-2023, i relativi incarichi di progettazione e connessi saranno affidati secondo le procedure di affidamento diretto previste dal codice dei contratti pubblici.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 258-260)	Senza effetti	*Target* 6	4, 9, 10, 11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	142. Piano per efficientamento energetico degli edifici scolastici	Fondi per l'edilizia scolastica	Istituzione del Piano finanziato con risorse del Fondo per il finanziamento di investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese a valere delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 205/2017.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 263-264)	Senza effetti	*Target* 6	4, 7, 9, 10, 11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	143. Fondo 'Garanzia Prima Casa' e sostegno all'accesso all'abitazione in locazione	Incentivare gli investimenti privati per l'economia ecosostenibile	Si istituisce, nell'ambito del Fondo di Garanzia per la prima casa, una sezione speciale per la concessione di garanzie per interventi di ristrutturazione per accrescimento dell'efficienza energetica nella misura massima del 50 per cento della quota capitale.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 233-234).	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 60 milioni nel 2020 e di 50 milioni nel 2021 e nel 2022	*Target* 3,4,5	7, 8, 9, 11, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	144. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	Incentivare gli investimenti privati per l'economia ecosostenibile	Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, il programma finanzia progetti proposti da Regioni, Città metropolitane, Comuni capoluoghi di provincia e Comuni con più di 60.000 abitanti e valutati da un'Alta Commissione. Si istituisce anche un fondo denominato 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare',	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 437-443)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 12,18 milioni nel 2020, per 27,25 milioni nel 2021 e per 74,07 milioni nel 2022	*Target* 8	8, 9, 11, 15

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	***Target* Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	145.'Bonus facciate'	Promuovere la riqualificazione edilizia delle città.	Si consente di detrarre dall'IRPEF il 90 per cento delle spese relative agli interventi edilizi finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 219-224	In termini di SNF: maggiori spese per 0,5 milioni nel 2020 e di 14,5 milioni nel 2022. Previsto un risparmio di spesa pari a 19,7 milioni nel 2021 per la quota IRAP. Minori entrate per 225,5 milioni nel 2021 e per 301,9 nel 2022. Maggiori entrate per 0,9milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 0,5 milioni nel 2020, 5,8 milioni nel 2021 e 3,6 milioni nel 2022. Minori entrate per 200 milioni nel 2021 e 312,8 milioni nel 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9, 11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	146. Piano 'Proteggi Italia'	Aumentare gli investimenti pubblici contro il dissesto idro-geologico.	Stanziate risorse per il piano 'Proteggi Italia', contro il dissesto idrogeologico, di cui 315 milioni già assegnati al piano "Piano stralcio" per finanziare 263 urgenti che non possono essere rinviati.	L. n. 145/2018 (DPCM 20 febbraio 2020 e delibera CIPE agosto 2020)	In termini di SNF: maggiori spese per 900 milioni sia nel 2020 che nel 2021. In termini di IN: maggiori spese per 800 milioni nel 2020 e di 900 milioni nel 2021	*Target* 3,4, 5	11, 13, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	147. Incentivi verdi per la riconversione del parco dei mezzi di autotrasporto.	Incentivare gli investimenti privati per l'economia ecosostenibile	Risorse aggiuntive, per ciascuno degli anni 2019 e 2020 per investimenti da parte di imprese di autotrasporto al fine di aumentare la sicurezza del trasporto stradale e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente derivanti dal trasporto merci. Risorse per il periodo 2020 - 2022 per la valorizzazione del trasporto merci su idrovie interne e per vie fluvio-marittime.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 53)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 12.9 milioni nell'anno 2020	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	148. Incentivi per il rinnovo parco auto della PA	Incentivare gli investimenti pubblici per l'economia ecosostenibile	Disposizioni per il rinnovo del parco-auto della PA che deve avvenire per almeno la metà attraverso l'acquisto o il noleggio di veicoli ad energia elettrica o ibrida. Inoltre, sono stanziati 3 milioni per il 2020 per il rinnovo dei veicoli adibiti ad uso commerciale	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 107-109 e 113-117)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese pari a 3 milioni nel 2020	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	*Target* Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	149. Piano strategico della mobilità sostenibile	Incentivare gli investimenti pubblici per l'economia ecosostenibile	Piano strategico della mobilità sostenibile per il ricambio del parco-bus con mezzi a basso impatto.	L. n. 232/2016, art. 1, co. 613, 614, 615	Utilizzo risorse già stanziate nel 2026 per 250 milioni per ciascuno degli anni 2020-2021 e 2022	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11, 12, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	150. Contributi per il rinnovo dei mezzi di trasporto scolastico	Incentivare gli investimenti per l'economia ecosostenibile	Realizzazione o implementazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici (per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione).	Decreto clima (D.L. n. 111/20019 cvt. con L. n. 141/2019) art. 3	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese pari a 10 milioni sia nel 2020 che nel 2021	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11, 13
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	151. Piano strategico nazionale della portualità e della logistica	Aumentare l'efficienza del sistema nazionale della logistica	Assegnate risorse, a partire dal 2020, per finanziare la digitalizzazione della logistica dei porti, degli interporti, delle ferrovie e dell'autotrasporto, da utilizzare secondo un'apposita convenzione da stipulare con il soggetto attuatore della Piattaforma Logistica Nazionale.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 11-bis)	Utilizzo delle risorse già stanziate del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, per 5 milioni, per ciascuno degli anni del triennio	*Target* 2	8, 9, 11, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	152. Esenzioni temporanee tassa di ancoraggio	Contrasto all'epidemia COVID-19	Prevista l'esenzione temporanea dal pagamento della tassa di ancoraggio per le operazioni commerciali effettuate nell'ambito di porti, rade o spiagge dello Stato e la sospensione dei canoni per le operazioni portuali fino al 31 luglio 2020.	D.L. n. 18/2020 art. 92	In termini di SNF: maggiori spese per 13,6 milioni nel 2020	*Target* 2	8, 9, 11, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	153. Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima	Assicurare una crescita sostenibile e una industrializzazione equa e responsabile	Approvato a gennaio 2020 il PNIEC, strutturato secondo 5 dimensioni: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività. Con il Piano si intende raggiungere i seguenti obiettivi: una percentuale di produzione di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30 per cento, in linea con gli obiettivi previsti per il nostro Paese dalla UE e una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 21,6 per cento a fronte del 14 per cento previsto dalla UE.	Previsto dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 2016/0375 sulla Governance dell'Unione dell'energia	Senza effetti	*Target* 2, 3	7, 8, 9, 11, 12, 13, 15

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	154. Disposizioni per l'uso sostenibile delle risorse marine, lagunari e fluviali	Promozione dell'economia circolare	Disposizioni volte a contribuire al risanamento dell'ecosistema marino e alla promozione dell'economia circolare, nonché alla sensibilizzazione della collettività per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi rivolti alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e alla corretta gestione degli stessi.	Legge 'salva mare' - DDL approvato dalla Camera dei Deputati a ottobre 2019 (AS 1571)	Senza effetti	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11, 13, 14
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	155. Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne	Risorse per l'ambiente	Fondo per favorire la tutela ambientale e paesaggistica e contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese. Il Fondo è volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento.	Decreto clima (D.L. n. 111/20019 cvt. con L. n. 141/2019) art. 4	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 15 milioni nel 2020 e 2021	*Target* 3	7, 8, 9, 11, 13, 15
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	156. Zona economica ambientale (ZEA).	Aumentare gli investimenti contro il dissesto idro-geologico.	Previste forme di sostegno alle nuove imprese e a quelle già esistenti per l'avvio di programmi di attività nel territorio di ciascuno dei parchi nazionali che costituisce una zona economica ambientale (ZEA). Una parte dei proventi delle aste ETS, per gli anni 2020, 2021 e 2022 verrà utilizzata per concedere contributi in favore delle micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa nei comuni aventi almeno il 45 per cento delle propria superficie all'interno di una ZEA e che svolgono attività economiche eco-compatibili come definite dalla stessa legge. Infine, una quota parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO2 verrà utilizzata per rifinanziare il fondo per le esigenze di tutela ambientale con la finalità di migliorare la qualità ambientale dell'aria e ridurre le emissioni di polveri sottili nei centri urbani.	Decreto clima (D.L. n. 111/20019 cvt. con L. n. 141/2019) art. 4-ter	Senza effetti	*Target* 3	7, 8, 9, 11, 13, 14

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	157. Piano 'Transizione 4.0'	Incentivare gli investimenti privati in innovazione con un'attenzione particolare alla salvaguardia dell'ambiente.	Introdotto un nuovo credito d'imposta per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi ivi compresi i beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica secondo il modello Industria 4.0 in sostituzione dei previgenti super- ed iper-ammortamento. Le aliquote del credito di imposta sono differenziate: i) per i beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, il 40 per cento (per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni) e il 20 per cento (per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni); ii) per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali 'Industria 4.0', il 15 per cento del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 700.000 euro; iii) per gli altri beni il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 6 per cento del costo nel limite massimo di 2 milioni di euro.	L. n. 160/2019 art. 1, co. 184-197)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 1065,6 milioni nel 2021 e per 1332 milioni nel 2022	*Target* 3, 4, 5	7, 8, 9, 11, 13

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	158. Credito di imposta in R&S	Favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative per la competitività delle imprese	Per il credito d'imposta sono ammissibili: i) le spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato; ii) le spese di personale relative a giovani ricercatori dottorati under-35 ed al primo impiego; iii) le quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota; iv) le spese per contratti di ricerca extra-muros, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di R&S. Le aliquote applicabili alle spese ammissibili sono differenziate: a) per le attività di ricerca e sviluppo, il 12 per cento fino a 3 milioni; b) per le attività di innovazione tecnologica, il 6 per cento fino a 1,5 milioni; c) per le attività di innovazione tecnologica destinate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, il 10 per cento fino a 1,5 milioni; d) per le attività di design e ideazione estetica, il 6 per cento fino a 1,5 milioni.	L. n. 160/2019 art. 1, co. 198-208)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 227,1 milioni sia nel 2021 che nel 2022	*Target* 2	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	159. *Voucher* per i *manager* dell'innovazione	Incentivare gli investimenti privati in innovazione con un'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.	Voucher per PMI per servizi di consulenza per i processi di trasformazione tecnologica e digitale nell'ambito del Piano Nazionale Impresa 4.0.	L. n. 145/2018 (Decreto Direttoriale 20 gennaio 2020 in attuazione all'art.1 c.228)	Senza effetti	*Target* 2	8,9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	160. Contributi per vendita prodotti ecosostenibili	Incentivare gli investimenti privati per la salvaguardia dell'ambiente.	Contributo a fondo perduto nella misura massima di 5.000 euro a favore di esercenti commerciali di vicinato o di media struttura, pari alla spesa sostenuta per attrezzare gli spazi dedicati per incentivare la vendita di detergenti o prodotti alimentari, sfusi o alla spina. La copertura finanziaria è nel limite massimo di spesa di 20 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021	Decreto clima (D.L. n. 111/20019 cvt. con L. n. 141/2019) art. 7	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 20 milioni nel 2020 e per 20 milioni nel 2021	*Target* 3	8, 9, 11, 12
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	161. Proroga al 2020 del credito d'imposta per la formazione 4.0	Incentivare la formazione del personale personale dipendente dalle imprese impegnato nelle attività di formazione	Si estende l'applicazione della disciplina del credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale 'Transizione 4.0'. Il bonus può raggiungere il massimo di 300.000 annui (200.000 per le grandi imprese).	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 210-217)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 150 milioni nel 2021	*Target* 1 *Target* 2 *Target* 6	4, 8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	162. Risorse per la ricerca sanitaria	Incremento della ricerca nel settore sanitario.	Risorse per il periodo 2020-2022 per l'ammissione di medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria. Incrementato il numero di dei contratti di formazione specialistica dei medici. (5,4 milioni per il 2020, 10,9 per il 2021, 16,5 per il 2022, 22,1 per il 2023 e 25,0 a decorrere dal 2024).	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 271, 859)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 30,4 milioni nel 2020, per 35,9 milioni nel 201 e per 42,5milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 2,6 milioni nel 2020, 5,3 milioni nel 2021 e 8 milioni nel 2022	*Target* 2	3, 8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	163. Risorse per la ricerca	Potenziamento del coordinamento tra università ed enti per la ricerca	Prevista l'istituzione di un'Agenzia Nazionale per la Ricerca (ANR) con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività svolte da università, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di incrementare la cooperazione e l'integrazione tra di essi e con le istituzioni e il sistema economico e produttivo	L. n. 160/2019, art. 1, co. 240-248 e 250-252	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 25 milioni per il 2020, 200 milioni per il 2021 e 300 milioni annui a decorrere dal 2022	*Target* 2	3, 8, 9
				Disposta l'assegnazione di nuove risorse per il potenziamento dell'attività di ricerca svolta da Università ed enti pubblici e privati e per i programmi di ricerca in materia aerospaziale (complessivamente oltre 0,8 miliardi nel triennio 2020-2022).	L. n. 160/2019 Art.1 c. 253	In termini di SNF: maggiori spese per 390 milioni nel 2020, 452 milioni nel 2021, 377 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori spese: 10 milioni nel 2020, 200 milioni nel 2021, 210 milioni nel 2022	*Target* 2	3, 8, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	164. Ricerca scientifica e clinica	Potenziamento delle attività di ricerca scientifica e formazione professionale	Con lo scopo di favorire la ricerca scientifica e la formazione di figure professionali in ambito clinico, è riconosciuto per gli anni 2020-2023 un credito d'imposta in favore dei policlinici universitari non costituiti in azienda. Disposta inoltre l' attribuzione di un contributo per sostenere l'attivazione e l'operatività dell'unità per alto isolamento dell'Istituto nazionale per le malattie infettive 'Lazzaro Spallanzani' di Roma.	D.L. n. 162/2019 (cvt con L. n. 8/2020) Art.25 cc. da 4-duodecies a 4-quinquiesdecies, Art.25.bis	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 7 milioni nel 2020 e per 12 milioni nel 2021 e 2022	Target 2	3, 8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	165. Assunzioni nel settore della ricerca	Potenziamento delle attività di ricerca scientifica applicata	Disposto, al fine di favorire la ricerca scientifica, l'incremento del fondo di finanziamento ordinario delle Università per consentire dal 2021 l'assunzione di 1.607 nuovi ricercatori.	L. n. 160/2019 Art.1 c.354, 861 D.L. n. 162/2019 (cvt con L. n. 8/2020) Art.6 c.5-sexies,5-septies	Per la L. 160/2019, sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 1 milione nel 2020, per 102,5 milioni nel 2021 e 127,5 milioni nel 2022. Per il DL 162/2019, sia in termini di SNF e IN, maggiori spese per 105 milioni nel 2020 e 97 milioni annui nel periodo 2021-2024 e 47 nel 2025 per la concessione dei finanziamenti agevolati	Target 2	3, 8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	166. Modifiche alla disciplina dei piani di risparmio a lungo termine (PIR)	Finanziare l'innovazione delle imprese con un canale diverso da quello bancario	Per gli investimenti destinati ai PIR costituiti dal 1° gennaio 2020, è mantenuto fermo il limite minimo (70 per cento) delle risorse complessive da investire in strumenti finanziari di imprese presenti in Italia, ma è rimodulata dal 30 al 25 per cento la percentuale di investimento prevista per imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa italiana. Inoltre, è disposto un nuovo vincolo del 5 per cento destinato alle imprese di piccole e piccolissime dimensioni, mentre non è più possibile investire in quote o azioni di Fondi per il venture capital. Infine, è disposta la non applicabilità agli enti di previdenza obbligatoria e complementare delle disposizioni relative all'unicità del PIR.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 13-bis)	Senza effetti	Target 2	8, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO

CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	167. Fondo di Garanzia per le PMI	Favorire l'accesso delle imprese al mercato dei capitali	Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI. Istituita una sezione speciale del Fondo, per far fronte alla concessione delle garanzie richieste dai Fondi pensione che, a partire dal 1° gennaio 2020, intendano investire risorse per la capitalizzazione e la ripatrimonializzazione di micro, piccole e medie imprese. Semplificazione della procedura per l'ammissione di garanzie sui prestiti alle medie imprese (Mid cap) per gli investimenti in immobilizzazioni materiali o per operazioni effettuate attraverso *crowdfunding*.	Decreto crescita (D.L. n. 34/2019 cvt. con L. 58/2019) Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 41 e 58-bis)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 13,5 milioni nel 2020 e 14 milioni annui nel biennio 20-22	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	168. Rifinanziamento Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per sostenere la liquidità viene rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, prevedendo contestualmente, nell'ambito del medesimo fondo, l'istituzione di una sezione speciale a supporto della moratoria straordinaria relativa alle passività delle microimprese e delle piccole e medie imprese (complessivamente 3,23 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 artt. 49 c. 1 e Art. 56	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 3230 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	169. Modifiche al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Ulteriori modifiche al Fondo di Garanzia per le PMI. In particolare si prevede; a) la concessione della garanzia a titolo gratuito; b) l'innalzamento dell'importo massimo garantito a 5 milioni; c) l'innalzamento della percentuale di credito garantita al 90 per cento; d) l'ammissibilità ai benefici del fondo di tutti i nuovi finanziamenti con durata massima prevista di 5 anni concessi da banche alle PMI che abbiano sofferto cali drastici del fatturato a seguito dell'emergenza da COVID 19, la cui restituzione di quota capitale e interessi non abbia inizio prima dei 18/24 mesi. Inoltre, per le imprese che possiedono una valutazione del proprio merito creditizio (*rating*), è previsto: a) l'innalzamento massimo della soglia dei portafogli di finanziamenti a 500 milioni; b) l'ammissibilità dei soggetti alle garanzie senza valutazione del *rating*; c) l'innalzamento dell'importo coperto dalla garanzia al 90 per cento.	D.L. n. 23/2020 Art. 13	Sia in termini di SNF che di IN previste maggiori spese per 249 milioni per il 2020		

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	170. Conversione DTA in crediti d'imposta	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Incentivo alle imprese bancarie e industriali a cedere i loro crediti incagliati o deteriorati mediante la conversione delle loro Attività Fiscali Differite (DTA) in crediti di imposta. L'intervento libera risorse per le imprese fino a 10 miliardi.	D.L. n. 18/2020 Art. 55	In termini di SNF: Maggiori spese per: 939 milioni nel 2020, 127,55 milioni nel 2021 e 127,92 nel 2022 Maggiori entrate per: 81,7 milioni nel 2020, 46,8 milioni nel 2021, 47,13 milioni nel 2022 In termini di IN: Maggiori spese per 917,6 milioni nel 2020 e minori spese per 140,4 milioni nel 2021 e 2022. Maggiori entrate per: 60,4 milioni nel 2020, 33,9 milioni nel 2021, 34,6 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	171. Piano straordinario per la promozione del 'Made in Italy' e l'attrazione degli investimenti in Italia	Sostenere le esportazioni delle imprese italiane.	La tutela del *made in Italy* riguarderà anche la promozione del turismo e dell'industria culturale e del settore agricolo e agroalimentare, anche attraverso il Piano Strategico Turismo 2017-2022.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 297-299) Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 28 co.3)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 57.5 milioni nel 2020; 52,9 milioni nel 2021 e nel 2022. Inoltre in termini di IN: maggiori entrate per 0,9 milioni nel 2020 e per 2,3 negli anni 2021 e 2022.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	172. Piano per sostenere le imprese all'estero per far fronte all'emergenza sanitaria	Sostenere le esportazioni delle imprese italiane durante l'emergenza sanitaria	Per far fronte all'emergenza sanitaria, è stato emanato un Piano straordinario che stanzia risorse per il Fondo SIMEST e il Fondo ICE per: credito alle imprese; campagna straordinaria di comunicazione; copertura totale dei costi per le imprese che non potranno partecipare alle Fiere; nuovi accordi con la grande distribuzione; promozione market place virtuali; misure per la semplificazione burocratica. Con il DL 'Cura Italia il Fondo SIMEST viene ulteriormente potenziato per l'internazionalizzazione delle PMI	Decreto 'Milleproroghe' D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 14, co. 1-2 e art. 26 bis) D. L. n. 18/2020 art. n. 69	Stanziati 316 milioni per il fondo ICE (di cui 85 già stanziati nella Ldb per il 2020 (vedi misura precedente) e 400 milioni per il Fondo SACE-SIMEST, già rifinanziato per 50 milioni con il Decreto 'Milleproroghe'	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	173. Fondo per la promozione integrata e l'internazionalizzazione	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Costituzione di un Fondo per la promozione integrata, finalizzato a sostenere l'internazionalizzazione del sistema Paese.	D.L. n. 18/2020 art. 72	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 150 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	174. Rifinanziamento fondo rotativo	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Rifinanziamento del fondo rotativo per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (0,35 miliardi in termini di stanziamenti di bilancio) e del fondo di garanzia per le PMI (50 milioni nel 2020).	D.L. n. 9/2020 Artt. 25-27	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 400 milioni nel 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	175. Garanzia SACE	Contrasto all'epidemia da COVID 19	Prevista la garanzia di SACE a Regioni e Protezione civile per agevolare il reperimento di forniture essenziali sui mercati esteri.	D.L. n. 18/2020 art. n. 53	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	176. Sostegno alla liquidità delle imprese	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Disposizioni che autorizzano SACE S.p.a a fornire garanzie alle banche ed altri intermediari per un valore complessivo massimo di 200 miliardi di euro, per favorire la concessione di prestiti alle imprese. Le garanzie concesse sono garantite a loro volta dallo Stato per finanziamenti di durata massima pari a sei anni e per un importo complessivo massimo pari al 25 per cento del fatturato annuo conseguito dall'impresa nel 2019, ovvero al 200 per cento dei costi per il personale sostenuti dalla stessa nel 2019. La garanzia è altresì concessa a condizione che l'impresa si impegni a non distribuire dividendi agli azionisti per tutta la durata del 2020 e a garantire i livelli occupazionali posseduti prima dello scoppio della crisi. L'importo garantito dalla garanzia è pari: al 90 per cento del valore nominale per le imprese con meno di 5000 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 1,5 miliardi; all'80 per cento per le imprese con più di 5000 dipendenti e fatturato annuo compreso tra 1,5 e 5 miliardi; al 70 per cento per le imprese con più di 5000 dipendenti e fatturato annuo superiore a 5 miliardi. Prevista una procedura semplificata per il rilascio della garanzia.	D.L. n. 23/2020 Art.1	In termini di SNF, previste maggiori spese per 1 miliardo nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	177. Sostegno alle imprese operanti sui mercati internazionali tramite garanzia SACE	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Disposta un'integrazione dell'art.6 del D.L n. 269/2003, riguardante la trasformazione di SACE in S.p.A, al fine di potenziare l'attività della società al sostegno della competitività internazionale delle imprese italiane, il sostegno all'internazionalizzazione e il potenziamento delle attività di presidio nei settori strategici, da svolgersi tramite l'attività propria di copertura dei rischi non di mercato delle imprese.Prevista una copertura del 10 per cento da parte della stessa SACE e per il 90 per cento dello Stato attraverso una convenzione tra SACE S.p.a ed il MEF per definire modalità e procedure legate allo svolgimento delle operazioni.	D.L. n. 23/2020 art.2-3	Sia in termini di SNF che di IN previste maggiori spese per 0,1 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	178. Anticipazioni Fondo Sviluppo e Coesione	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Aumento delle anticipazioni del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito dei Piani Operativi delle Amministrazioni Centrali e dei Patti per lo Sviluppo, con la possibilità di richiedere il 20 per cento (in precedenza era il 10 per cento) delle risorse assegnate ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati di progetto esecutivo approvato.	D.L. n. 18/2020 art. n. 97	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	179. Potenziamento attività CONFIDI	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Rafforzamento dei Confidi per le microimprese, attraverso misure di semplificazione.	D.L. n. 18/2020 art. 51	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	180. FSC e Fondo per il sostegno alle imprese e agli investimenti	Incentivare gli investimenti privati per l'economia ecosostenibile	Fondo per la Crescita Sostenibile (FSC) per la concessione di una o più garanzie, a titolo oneroso, nella misura massima dell'80 per cento, per sostenere specifici programmi di investimento e/o operazioni, anche in partenariato pubblico privato, finalizzate a realizzare progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione dell'economia, l'economia circolare, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico ed, in generale, programmi di investimento e/o progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale e che tengano conto degli impatti sociali. Per le stesse finalità sono usate le risorse del 'Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti'.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 85-90):	Per gli effetti si veda misura successiva	Target 3,4, 5	7, 8, 9, 11, 13

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	181. Sospensione versamento contributi e ritenute per le imprese	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Viene disposta la sospensione, senza limiti di fatturato, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per i mesi di marzo e aprile, insieme al versamento dell'IVA di marzo per i seguenti settori: turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse.	D.L. n. 18/2020 art. 61	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	182. Proroga dei termini per versamenti alle amministrazioni	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Disposta la proroga, alla fine del 2020, dei versamenti nei confronti delle PA, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria.	D.L. n. 18/2020 art. 60	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	183. Sospensione termine per i versamenti dei carichi affidati all'agente di riscossione	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Si sospendono i termini di versamento dei carichi fiscali affidati agli agenti della riscossione (circa 0,8 miliardi nel 2020) e si stabiliscono incentivi fiscali per le erogazioni liberali in denaro e natura a sostegno di misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica (circa 0,1 miliardi nel 2021).	D.L. n. 18/2020 artt. 68-69	In termini di SNF: maggiori spese per 270 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	184. Sospensione adempimenti fiscali contributivi	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per il periodo 8 marzo - 31 maggio 2020 sono sospesi gli adempimenti fiscali e contributivi e i termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori.	D.L. n. 18/2020 (non ancora convertito) Art. 62	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	185. Posticipo dei termini per dichiarazione precompilata	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Vengono prorogati i termini relativi alla dichiarazione dei redditi precompilata 2020	D.L. n. 18/2020 art. 62	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	186. Sospensione dei pagamenti di vaglia cambiari	Contrasto all'epidemia da COVID-20	Prevista la sospensione dei pagamenti relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito emessi dalle prima dell'entrata in vigore del D. L. n. 23 e con decorrenza nel periodo compreso tra il 9 Marzo e il 30 Aprile 2020.	D.L. n. 23/2020 at.11	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	187. Modifica del calcolo degli acconti IRPEF-IRAP	Contrasto all'epidemia da COVID-20	Consentito ai contribuenti di calcolare gli acconti delle imposte sui redditi e dell'IRAP, da versare nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, secondo il cd. metodo previsionale	D.L. n. 23/2020, art. 20	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	188. Disposizioni in materia di imposta di registro	Contrasto all'epidemia da COVID-20	Sospende, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, i termini per l'applicazione dell'imposta di registro agevolata agli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di case di abitazione non di lusso, nonché il termine per il riconoscimento del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	D.L. n. 23/2020, art. 24	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	189. Semplificazioni per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche	Contrasto all'epidemia da COVID-20	Rimodulazione delle scadenze dei versamenti in rapporto all'ammontare di imposta dovuta nel trimestre.	D.L. n. 23/2020, art. 26	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	190. Ampliamento dell'ambito operativo del 'Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca' (FRI)	Finanziare l'innovazione delle imprese con un canale diverso da quello bancario	Le risorse del fondo potranno essere destinate al sostegno di programmi di investimento e operazioni in tema di decarbonizzazione dell'economia, economia circolare, rigenerazione urbana, turismo sostenibile, adattamento e mitigazione dei rischi derivanti dal cambiamento climatico.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 90)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore spesa per 20 milioni nel 2020-50 milioni nel 2021 e 60 milioni nel 2022	Target 2	8, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	191. Credito d'imposta per il Mezzogiorno	Favorire gli investimenti privati nel Mezzogiorno.	Proroga del credito d'imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali per impianti produttivi nel Sud e di quello per l'acquisto di beni strumentali nuovi per le imprese situate nelle regioni colpiti dagli eventi sismici del 2016. In particolare, il credito d'imposta è attribuito nella misura del 25 per cento per le grandi imprese, del 35 per cento per le medie e del 45 per cento per le piccole.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 218 e 319)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore spesa per 704,9 milioni nel 2020	Target 8	8, 9, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	192. Credito d'imposta per locazione passiva ai titolari di partita IVA	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per i titolari di partita IVA si introduce un credito di imposta pari al 60 per cento delle spese sostenute nel mese di marzo 2020 per i canoni di affitto di negozi e botteghe, nell'ipotesi che in tale periodo risulti sospesa l'attività (circa 0,4 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art. 65	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 356,3 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	193. Agevolazioni e incentivi per sanificazione ambienti	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Si introduce un incentivo per le imprese pari al 50 per cento delle spese sostenute per la sanificazione dei luoghi di lavoro, con un tetto di 20 mila euro.	D.L. n. 18/2020 art. 64	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 50 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	194. Clausola del vincolo di destinazione del 34 per cento.	Favorire gli investimenti privati nel Mezzogiorno.	Modificate le procedure per l'implementazione della regola del 34 per cento delle spese in conto capitale da parte delle amministrazioni pubbliche centrali per gli investimenti nelle regioni meridionali.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 310)	Senza effetti	Target 8	8, 9, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	195. Infrastrutture sociali del Mezzogiorno	Ricostruire il capitale sociale del Mezzogiorno per ridurre il *gap*.	Risorse per il quadriennio 2020-2023 da destinare agli investimenti nelle infrastrutture sociali per i comuni del Sud.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 311-312)	Utilizzo risorse per 300 milioni per tutto il quadriennio 2020-2023 (75 milioni l'anno) a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020	Target 8	8, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	196. Strategia per le aree interne	Stimolare l'attività economica nelle aree interne.	Rilancio della strategia nazionale per le aree interne: istituito il 'Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali' con una dotazione di 30 milioni per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022; incrementate di 200 milioni, di cui 60 milioni per il 2021 e 70 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse nazionali destinate alla Strategia.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 313-314)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 50 milioni per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022	Target 8	8, 9, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	197. Zone Economiche Speciali (ZES)	Favorire lo sviluppo economico delle aree in ritardo con stimoli fiscali e normativi.	Proroga al 31 dicembre 2022 del credito d'imposta per gli investimenti nelle ZES.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 316)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 1,06 milioni nel 2020, 26,06 milioni nel 2021 e 76,06 milioni nel 2022. Inoltre, in termini di IN: maggiori entrate per 0,51 nel triennio	Target 8	8, 9, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	198. Misura 'Resto al Sud'	Stimolare l'attività economica nel Mezzogiorno	Per i soggetti che intendono iniziare un'attività imprenditoriale al Sud il requisito del limite di età (tra i 18 e i 45 anni) si intende soddisfatto se posseduto alla data di entrata in vigore della LdB per il 2019. Non è previsto, invece, nessun limite di età per i 24 comuni dell'area del cratere sismico del Centro Italia.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 320)	Senza effetti	Target 8	8, 9, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	199. Fondo 'Cresci al Sud'	Stimolare l'attività economica nel Mezzogiorno	Il fondo, istituito a valere delle risorse del Fondo sviluppo e coesione è gestito da Invitalia a sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle PMI nelle regioni meridionali.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 321-326)	Utilizzo delle risorse a valere del Fondo sviluppo e coesione per 150 milioni nel 2020 e 100 nel 2021 e 2022	Target 8	8, 9, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	200. Proroga delle detrazioni per l'efficienza energetica	Stimolare gli investimenti privati in efficienza energetica.	Proroga al 2020 delle detrazioni per interventi di efficienza energetica degli edifici, ristrutturazione edilizia ed acquisti di elettrodomestici.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 70 e 175)	In termini di SNF: Minore spesa per 5 milioni nel 2020 e 84,8 milioni nel 2021 , Maggiore spesa pari a 29,2 milioni nel 2022. Maggiori entrate per 39,5 milioni nel 2020. Minori entrate per 576,9 milioni nel 2021 e di 859,9 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 22,3 milioni nel 2020. minori entrate per 671,7 milioni nel 2021 e a 785,7 milioni nel 2022	Target 5	7, 9

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	201. Detrazioni per aree verdi	Stimolare gli investimenti privati in efficienza energetica	Prorogate al 2020 le detrazioni del 36 per cento per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili ad uso abitativo fino ad un importo di 5.000 euro annui. Tali detrazioni erano state introdotte con la Legge di Bilancio per il 2018.	Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020) art. 10, co. 1)	Minore spesa per 0,8 milioni nel 2021 e di 0,3 milioni nel 2022. In termini di SNF: Maggiori entrate per 0,6 milioni nel 2020 e minore gettito pari a 1 milioni nel 2021 e a 5,6 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 0,6 milioni nel 2020 e minore gettito pari a 0,2 milioni nel 2021 e a 5,9 milioni nel 2022	Target 5	7, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	202. Incentivo per energia elettrica da biogas	Incentivare gli investimenti privati nella salvaguardia dell'ambiente.	É concesso il diritto di fruire di un incentivo sull'energia elettrica prodotta agli impianti di produzione di energia elettrica esistenti alimentati a biogas entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2007 e con l'obbligo di utilizzo di almeno il 40 per cento in peso di effluenti zootecnici.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 524-527)	Senza effetti	Target 5	7, 9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	203. Garanzie per le aziende agricole	Sostenere l'attività economica delle aziende agricole.	Garanzie a titolo gratuito alle aziende agricole per finanziamenti per iniziative innovative di sviluppo tecnologico, comprese quelle relative all'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti attraverso la Strategia *blockchain*.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 41)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	204. Riqualificazione produttiva delle aree di crisi	Rifinanziamento degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi	Incrementata la dotazione del Fondo per la Crescita Sostenibile per la realizzazione di interventi di sviluppo territoriale con particolari ricadute occupazionali e con dimostrati effetti positivi in termini di crescita, soprattutto in alcune zone geografiche. Destinate risorse per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito dei 'contratti di sviluppo'. Incrementato di il Fondo IPCEI per sostenere le imprese che partecipano ad importanti progetti di comune interesse europeo.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 230-232)	In termini di SNF: maggiori spese per 160 milioni nel 2020 e a 290 milioni nel 2021. In termini di IN: maggiori spese per 33,1 milioni nel 2020, 141,3 milioni nel 2021 e 51,3 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	205. Contratti di Sviluppo	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per far fronte all'emergenza sanitaria è stata incrementala la dotazione dei contratti di sviluppo, per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.	D.L. n. 18/2020 art. 80	In termini di SNF: maggiori spese per 400 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 240milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	206. Riconversione delle aree di crisi industriale	Sostenere il reddito dei lavoratori	Istituzione del 'Fondo per la transizione energetica nel settore industriale' e del 'Fondo per la riconversione occupazionale nei territori in cui siano ubicate centrali a carbone'.	D.L. n. 101/2019 (cvt. con L. n. 125/2019) - Art. 13 c.1 e 2	Utilizzo delle risorse provenienti dalle aste di C02 per 120 milioni nel 2020 e 170 milioni nel 2021 e 2022	Target 1	8, 10
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	207. Aree di crisi complessa	Sostenere il reddito dei lavoratori	Si consente l'impiego, nel 2020, delle risorse finanziarie residue stanziate per i medesimi fini dal 2016 al 2019 e di ulteriori 45 milioni per interventi di integrazione salariale straordinaria in deroga o di trattamenti di mobilità in deroga. Si aumentano di 46,7 milioni, limitatamente al 2020, le risorse destinate ai percorsi formativi di apprendistato e di alternanza scuola-lavoro.	L. n. 160/2019, art. 1, co. 491-494.	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore spesa per 21,7 milioni nel 2020	Target 1	8, 10

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	208. Sostegno all'agricoltura e alla pesca	Sostenere il reddito dei lavoratori	Istituzione del 'Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole', con 5 milioni nel 2020 con specifico riferimento ai beni immateriali strumentali. Estensione al 2020 dell'esenzione ai fini IRPEF - già prevista per il triennio 2017-2019 - dei redditi dominicali e agrari. Riconoscimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali under-40 dell'esonero dal versamento totale dei contributi per un massimo di 24 mesi. Concessione di mutui a tasso zero per lo sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditrici. Istituzione del 'Fondo per la competitività delle filiere agricole' finalizzato a sostenere lo sviluppo e gli investimenti delle filiere. Concessione alle imprese agricole di un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento e mutui agevolati per il finanziamento di iniziative per lo sviluppo di processi produttivi innovativi. Il D.L. 'Sisma' assegna risorse per mutui agevolati e finanziamenti a fondo perduto ad imprese agricole delle aree colpite dal sisma. Misure di sostegno al reddito previste per i lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa a causa delle misure di arresto temporaneo e proroga, fino al 31 dicembre 2020 del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 123, 183, 520-521, 515-517). D.L. 'Sisma' (art. 9)	In termini di SNF: maggiore spesa per 6 milioni nel 2020 e 25 milioni nel 2021 e 5,2 milioni. Minori entrate per 180,1 milioni nel 2021 e per 23,2 nel 2022. IN minori entrate per 191,6 nel 2021 e 28,4 nel 2022. In termini di IN maggiore spesa per 6 milioni nel 2020 e 13,5 nel 2021	Target 1	1, 2, 5
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	209. Misure a sostegno delle imprese agricole e della pesca	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, a favore del settore agricolo e della pesca è stata prevista la possibilità di aumentare dal 50 al 70 per cento la percentuale degli anticipi spettanti alle imprese che hanno diritto ad accedere ai contributi PAC; viene costituito un fondo presso il MIPAF per assicurare la continuità aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, per la copertura degli interessi passivi su finanziamenti bancari e dei costi sostenuti per interessi maturati sui mutui, nonché per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca.	D.L. n. 18/2020 art. n. 78	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 150 milioni nel 2020	Target 1	1, 2, 5
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	210. Fondo emergenze nel settore dello spettacolo	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Istituzione di un fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo e ulteriori disposizioni urgenti per sostenere il settore della cultura.	D.L. n. 18/2020 art. n. 89	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 130 milioni nel 2020	Target 1	1, 2, 5

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	211. Contributi per le imprese di trasporto pubblico non di linea	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per gli autoservizi pubblici non di linea previsto un contributo in favore dei soggetti che dotano i veicoli di paratie divisorie atte a separare il posto guida dai sedili riservati alla clientela.	D.L. n. 18/2020 art. n. 93	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 2 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	1, 2, 5
	a) Incentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali.	212. Misure a sostegno del settore dello dello sport	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Finanziamenti erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo per le esigenze di liquidità e concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti	D.L. n. 23/2020, art. 14, c.1,2	Sia in termini di SNF che di IN previste maggiori spese per 35 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	1, 2, 5
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	213. Misure per assunzioni nella PA per favorire la digitalizzazione	Migliorare l'efficienza della PA	Misure volte a migliorare l'efficienza della PA al fine di prevenire l'assenteismo e garantire assunzioni mirate, facilitando il ricambio generazionale e favorendo la digitalizzazione. Il decreto 'Milleproroghe' rende meno restrittivi i criteri per autorizzare le PA locali e le Regioni ad assumere nuovo personale nel triennio 2020-2022.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 128, 136-140, 151-159, 170-174, 164-165, 301 e 328) Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 18)	In termini di SNF: maggiori spese per 8,4 milioni nel 2020, per 21,9 milioni nel 2021 e per 38,4milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori entrate per 3,7 milioni nel 2020, 10,2 milioni nel 2021 e 18,2 mln nel 2022	Target 1	9, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	214. Potenziamento degli strumenti digitali a favore della PA	Migliorare l'efficienza della PA	Per il miglioramento della digitalizzazione nella PA previsto il rafforzamento di strumenti come l'identità digitale unica, l'accesso unico per i servizi digitali della PA e il portale web 'PagoPA' per i pagamenti alle amministrazioni pubbliche. Il decreto 'Milleproroghe' fissa il termine per utilizzare in via obbligatoria i servizi della piattaforma a luglio e non a gennaio 2020.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 402-403), Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020) art. 1, co. 8)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore spesa per 2 milioni per ciascuno degli anni del triennio	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	215. Tempi di pagamento dei debiti della PA	Migliorare l'efficienza della PA	Eliminata la disposizione che prevede il raddoppio nel 2020 delle misure di garanzia richieste agli enti per il mancato rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e di mancata riduzione del debito commerciale residuo, nel caso in cui gli enti medesimi non abbiano richiesto l'anticipazione di liquidità nei termini previsti o, pur avendola richiesta, non abbiano effettuato i relativi pagamenti nei tempi fissati. Anticipato al 31 gennaio (dal 30 aprile) il termine entro il quale le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale alla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC) dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre dell'esercizio precedente.	Decreto fiscale (D.L. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 50)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	216. Potenziamento dei servizi informatici per la PA	Migliorare l'efficienza della PA	Ampliamento dell'offerta di attività informatiche per la PA: SOGEI potrà offrire servizi informatici, da erogare tramite apposite convenzioni, al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, INVIMIT SGR e a pagoPA.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 51)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	217. Assunzioni nell'Amministrazione finanziaria	Migliorare l'efficienza della PA	Potenziamento delle risorse umane e incremento delle facoltà assunzionali dell'Amministrazione finanziaria.	Decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 cvt. con L. n. 157/2019 art. 16-ter)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiore spesa per 15,8 milioni nel 2020-19,4 milioni nel 2021 e 28,6 nel 2022. Inoltre in termini di IN: maggiori entrate per 7,8 milioni nel 2020-9,6 milioni nel 2021 e 14 milioni in nel 2022	Target 1	3, 16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 3	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	218. Incremento delle risorse per i rinnovi contrattuali	Migliorare l'efficienza della PA	Disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali (circa 0,3 miliardi nel 2020 e 1,6 miliardi dal 2021 che, al netto degli effetti fiscali e contributivi, equivalgono a circa 0,2 miliardi nel 2020 e 0,8 miliardi dal 2021).	L. n. 160/2019 Art.1 c.127	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 325 milioni nel 2020 e 1600 milioni nel 2021 e 2022. In termini di IN: Maggiori entrate: 158 milioni nel 2020, 776 milioni nel 2021, 776 milioni nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	219. Risorse aggiuntive per le Forze dell'Ordine	Contrasto all'epidemia COVID-19	Stanziate risorse per il pagamento degli straordinari delle Forze dell'Ordine, per la sanificazione e la disinfezione straordinaria degli uffici, degli ambienti e dei mezzi in uso alle medesime Forze, e per assicurare l'adeguata dotazione di dispositivi di protezione individuale.	D.L. n. 18/2020 art. 74	In termini di SNF: maggiori Spese per 105,3 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori Spese per 2,5milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	220. Superticket	Migliorare l'efficienza nel settore sanitario	Abolizione dal 1 settembre 2020 della quota fissa di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (Superticket).	L. n. 160/2019, art. 1, co.	In termini di SNF: maggiore spesa per 165 milioni nel 2020-494 milioni nel 2021 e 494 milioni nel 2022. In termini di IN minore spesa pari a 20 milioni nel 2020, e 60 milioni annui nel 2021 e 2022 Minori entrate per 185 milioni nel 2020-554 milioni annui nel 2021 e 2022	Target 8	3, 16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	221. Rete nazionale dei registri dei tumori	Migliorare l'efficienza nel settore sanitario	Destinate risorse per l'istituzione della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e l'istituzione del referto epidemiologico ai fini della valutazione dello stato di salute complessivo della popolazione.	D.L. n. 18/2020 art. 76	Sia in termini di SNF che di IN maggiori spese per 1 milione per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	222. Risorse a favore del personale sanitario	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Stanziate risorse per incentivi e per incarichi di lavoro autonomo a favore del personale sanitario per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. Per garantire l'assistenza in caso di sostituzione del medico di medicina generale, prevista la possibilità di esercitare la professione di medico-chirurgo dopo il conseguimento della laurea in Medicina e chirurgia previo giudizio di idoneità	D.L. n. 18/2020 art. 77	Senza effetti	Target 1	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	223. Risorse per assunzioni di personale sanitario	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Risorse per incrementare di 320 unità il personale medico e infermieristico militare con una ferma eccezionale di un anno e potenziare i servizi sanitari militari e per assunzioni a tempo determinato da parte dell'INAIL di 200 medici specialisti e 100 infermieri.	D.L. n. 18/2020 art. 78	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 13,87 milioni nel 2020 e 5,78 nel 2021. Inoltre, in termini di IN: maggiori entrate per 6,73 milioni nel 2020 e 2,81 milioni nel 2021	Target 1	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	224. Risorse per assunzioni di personale nel settore sanitario	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Sono previste assunzioni di personale nelle Amministrazioni e negli enti impiegati nelle attività di prevenzione e contrasto del virus (circa 90 milioni nel triennio considerato che, al netto degli effetti fiscali e contributivi, equivalgono a circa 45 milioni nello stesso periodo) e, tramite l'impiego di risorse già stanziate, si potenziano le reti di assistenza territoriale.	D.L. n. 18/2020 art. 79	In termini di SNF: maggiori spese per 18,84 milioni nel 2020, 12,45 milioni nel 2021 e 6,79 milioni nel 2022. In termini di IN: maggiori spese per 27,66 nel 2020, 17,38 nel 2021 e 16,64 nel 2022	Target 1	3, 16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	225. Risorse per il potenziamento dei reparti di pneumologia e virologia	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Risorse per incrementare i posti letto in terapia intensiva e nelle unità di pneumologia e malattie infettive. Si stabilisce che le strutture private mettano a disposizione il personale sanitario in servizio, i locali e le proprie apparecchiature.	D.L. n. 18/2020 art. 80	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	226. Potenziamento del sistema sanitario nazionale	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Incentivi per la produzione di dispositivi medici e di protezione individuale (25 milioni nel 2020).	D.L. n. 18/2020 art. 81	In termini di SNF: maggiori spese per 50milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori spese per 25 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	227. Potenziamento del sistema sanitario nazionale	Contrasto all'epidemia da COVID-19	il Fondo sanitario viene incrementato di 1,4 miliardi nel 2020.	D.L. n. 18/2020 art. 82	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 1410 milioni nel 2020;	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	228. Disposizioni per la prevenzione del contagio nelle carceri	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Ripristino della funzionalità degli Istituti penitenziari e per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nelle carceri.	D.L. n. 18/2020 art. 83	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 20 milioni nel 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020	3, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	229. Potenziamento dei sistemi informatici	Migliorare l'efficienza della PA	Disposizioni volte a migliorare la sicurezza dei sistemi informatici in uso presso le amministrazioni dello Stato.	D.L. n. 18/2020 art. 84	Sia in termini di SNF che di IN maggiore spesa per 5,9 milioni per il 2020 e 2021 e 4,4 milioni per il 2023. In termini di IN, prevista una maggiore entrata pari a 1,77 milioni per ciascun anno del triennio 2020-2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	3, 16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	230. Riduzione del numero dei parlamentari	Migliorare l'efficienza della PA	Viene prevista la proroga di 6 mesi del termine per l'indizione del referendum confermativo della legge costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari da 945 a 600.	D.L. n. 18/2020 art. 85	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	231. Autonomia delle Regioni	Migliorare l'efficienza della PA	Disegno di legge volto a promuovere l'autonomia delle regioni.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	232. Testo Unico Enti Locali	Migliorare l'efficienza della PA	Progetto di legge di revisione del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL).		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 16
	b) Migliorare l'efficienza della PA, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali	233. Avvio Progetto 'CReIAMO PA'	Migliorare l'efficienza della PA	Nel quadro del PON 'Governance e capacità istituzionale 2014-2020', è stato avviato il progetto 'CReIAMO PA' — competenza e rete per l'integrazione ambientale e il miglioramento dell'organizzazione della PA. Il progetto mira a migliorare la capacità amministrativa, a livello centrale e regionale, per quanto riguarda le questioni di sostenibilità ambientale.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	234. Tutela degli utenti in materia si servizi di pubblica utilità	Migliorare la concorrenza nei settori dell'energia elettrica, gas e telecomunicazioni	I gestori di servizi di pubblica utilità e gli operatori di telefonia, di reti televisive e di comunicazioni elettroniche hanno l'obbligo di trasmettere agli utenti le comunicazioni con cui si contestano gli eventuali mancati pagamenti di fatture e si comunica la sospensione delle forniture con un preavviso non inferiore a 40 giorni. In caso di illegittima condotta del gestore e dell'operatore, l'utente ha diritto ad ottenere, oltre al rimborso delle somme eventualmente versate, anche il pagamento di una penale pari al 10 per cento dell'ammontare contestato e non dovuto e, comunque, per un importo non inferiore a 100 euro.	L. n. 160/2019 (Art. 1, co. 291-295)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7
	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	235. Mercato vincolato dell'elettricità e del gas	Migliorare la concorrenza nei settori dell'energia elettrica, gas e telecomunicazioni	Prorogato a gennaio 2022 il regime di tutela nel mercato dell'energia elettrica. Per il mercato del gas, viene prorogato dal 1 luglio 2020 al 1 gennaio 2022 il termine entro il quale l'ARERA dovrà fissare i prezzi di riferimento per i clienti domestici. Il MISE adotterà un decreto che fissa le modalità ed i criteri per l'apertura al mercato libero.	Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 12, co. 3)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	7
	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	236. Adeguamento delle tariffe autostradali e concessioni autostradali	Miglioramento delle infrastrutture stradali per una maggiore tutela degli utenti	Sospesi per il 2020 gli adeguamenti delle tariffe autostradali fino all'aggiornamento dei piani economico-finanziari dei concessionari che dovranno essere presentati entro il 30 marzo ed approvati entro il 31 luglio. Le concessioni autostradali, per le quali siano intervenuti casi di revoca, decadenza o risoluzione, sono affidate ad ANAS S.p.A. per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento fino alla conclusione del nuovo processo di affidamento. In caso di estinzione della concessione per inadempimento del concessionario, non sarà dovuto il pagamento del valore delle opere realizzate.	Decreto 'Milleproroghe' (D.L. n. 162/2019 cvt. con L. n. 8/2020 art. 13, co. 3 e art.35)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	11

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 3	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	237. Competenze dell'Autorità di regolazione dei trasporti in materia di diritti aeroportuali	Miglioramento della concorrenza nel settore aeroportuale	In corso di esame al Senato un disegno di legge delega per il riordino delle disposizioni nel trasporto aereo che prevede tra l'altro il rafforzamento delle competenze dell'Autorità di regolazione dei trasporti in materia di diritti aeroportuali per gli aeroporti soggetti a contratti speciali (contratti di programma in deroga). Aggiornamento del Piano Nazionale Aeroportuale.	Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di trasporto aereo (AS 727)	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 11
	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	238. Misure aggiuntive per il trasporto aereo	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Sono previste misure compensative alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo di passeggeri (0,35 miliardi nel 2020; 0,5 miliardi di maggiori stanziamenti) e il rifinanziamento del Fondo di solidarietà per il personale del settore aereo (0,12 miliardi nel 2020).	D.L. n. 18/2020 artt. 79 e 94	Sia in termini di SNF che di IN previste : maggiori spese per 520 milioni nel 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 11
	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	239. Riforma autorità portuali	Miglioramento della concorrenza nel settore aeroportuale	Implementazione della riforma delle autorità portuali che prevede strumenti di coordinamento operativo tra tali autorità.	Schema di D.Lgs correttivo delle disposizioni in materia di nautica da diporto (in esame alla Camera dei Deputati), L. 84/2019.	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 11
	c) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	240. Golden Power	Disposizioni in materia di poteri speciali per le imprese strategiche	Decreto legge che modifica le norme sostanziali e procedurali relative ai poteri speciali (*Golden Power*) nelle imprese operanti nei settori della difesa e della sicurezza nazionale e per attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni	D.L. '*Golden Power* 5G'- luglio 2019	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	8, 11
CSR 4	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	241. Riforma del processo civile	Riduzione della durata dei processi	Approvato a dicembre un disegno di legge delega per la riforma del processo civile per la semplificazione e razionalizzazione del processo, sia di primo grado che di appello, attraverso la riduzione dei riti e la loro semplificazione.	Disegno di legge di riforma del processo civile	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	**Sottocategorie**	**Numero e titolo sintetico della misura**	**Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione**	**Descrizione della misura**	**Riferimenti di legge**	**Impatto sulla finanza pubblica**	**Target Europa 2020**	**SDGs**
CSR 4	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	242. Riforma del processo penale	Riduzione dei tempi dei processi penali	A febbraio è stato approvato un disegno di legge per l'efficienza del processo penale e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari pendenti presso le Corti d'appello che contiene disposizioni per: i) la modifica delle norme in tema di notifiche; ii) la ridefinizione della durata delle indagini preliminari; iii) norme per ridurre il numero di processi che giungono alla fase dibattimentale. in materia di prescrizione, si modifica il Codice penale in modo da prevedere che il corso della prescrizione rimanga sospeso dalla pronunzia della sentenza di condanna di primo grado fino alla data di esecutività della stessa.	Disegno di legge di riforma del processo penale	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	243. Processo tributario	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Semplificazione e digitalizzazione del processo tributario.	D.L. n. 23/2020, art. 29	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	244. Assunzione magistrati ordinari	Riduzione della durata dei processi	Norme per l'assunzione nel 2020 di magistrati ordinari vincitori del concorso già bandito alla data di entrata in vigore della LdB per il 2020.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 415-416)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese pari a 13,9 In nel 2020, 16,7 nel 2021 e 18,26 nel 2022. Inoltre, in termini di IN: maggiori entrate per 6,8 milioni nel 2020, 8,1 milioni nel 2021 e 8,9 nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	245. Struttura piante organiche distrettuali	Riduzione della durata dei processi civili	Si introducono piante organiche flessibili distrettuali. Vengono incrementate le risorse del Fondo per il finanziamento degli interventi urgenti per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari, con particolare riferimento alle aree colpite da eventi sismici e al sostegno delle attività amministrative del consiglio direttivo della Corte di Cassazione.	L. n. 160/2019 (art. 1 co. 417-425)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori entrate per 6,8 milioni nel 2020-8,1 milioni nel 2021 e 8,9 nel 2022	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 4	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	246. Contributo economico per i magistrati	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Per arginare le conseguenze dell'emergenza sanitaria, ai magistrati onorari in servizio è riconosciuto un contributo economico mensile pari a 600 euro per un massimo di tre mesi e parametrato al periodo effettivo di sospensione dell'attività.	D.L. n. 18/2020 art. n. 119	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore, ponendo in particolare l'accento sui regimi di insolvenza.	247. Rinvio delle sentenze	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Rinvio delle sentenze e sospensione dei termini in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria, contabile e militare.	D.L. n. 18/2020 art. n. 83	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
	b) migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali	248. Incremento delle sanzioni per ridurre le evasioni	Combattere la corruzione	Gli strumenti di giustizia penale sono estesi per combattere i fenomeni di evasione delle imposte dirette e dell'IVA aumentando le sanzioni e riducendo le soglie di penalità attualmente in vigore per i reati di dichiarazioni false o omesse, false fatturazioni, occultamento o distruzione di documenti contabili.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	16
CSR 5	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	249. GACS	Consentire l'avvio di un mercato secondario concorrenziale per la cessione dei crediti deteriorati	Confermata la Garanzia per la Cartolarizzazione delle Sofferenze concessa dallo Stato nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione riguardanti crediti in sofferenza delle banche e degli intermediari finanziari. Lo Stato garantirà soltanto le *tranche senior* delle cartolarizzazioni.	D.L. n. 18/2016 (cvt. con L. n. 49/2016), misura confermata con decreto legge 'Brexit', n. 22/2019	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	250. UTP	Sostenere le banche di piccole e medie dimensioni	Stabilite norme per facilitare le operazioni di trasferimento di probabili inadempimenti (UTP) e per ampliare le modalità di intervento delle società di cartolarizzazione.	Decreto crescita (D.L. n. 34/2019 cvt. con L. 58/2019) Art. 23 comma 1	Sia in termini di SNF che di IN: minori entrate per 30,6 milioni annui nel triennio	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 12

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 5	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	251. Riforma delle banche cooperative e delle banche popolari	Rafforzare la solidità patrimoniale delle piccole banche	In corso di definizione il processo di riforma del settore del credito cooperativo, con la costituzione dei due gruppi a capo di ICCREA e Cassa Centrale Banca.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9,12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	252. Misure a sostegno delle banche e degli azionisti	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Garanzia dello Stato a favore di CDP per fornire provvista alle banche che finanziano imprese medio grandi che non beneficiano del Fondo PMI.	D.L. n. 18/2020 art. 57	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020	9, 12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	253. Misure a sostegno delle banche e degli azionisti	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Possibilità di corrispondere agli azionisti e agli obbligazionisti danneggiati dalle banche un anticipo pari al 40 per cento dell'importo dell'indennizzo spettante a valere sul Fondo indennizzo risparmiatori (FIR).	D.L. n. 18/2020 art. 50	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020	9, 12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	254. *Volatility Adjustment*	Contrasto all'epidemia da COVID-19	Entrata in vigore del '*volatility adjustment*' per le assicurazioni. Viene introdotto un contributo statale del 50 per cento della quota interessi.	D.L. n. 18/2020 art. 52	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020	9, 12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	255. FIR	Tutela dei risparmiatori	Il fondo per il risarcimento del risparmio (FIR) per i risparmiatori colpiti da fallimenti bancari è operativo	L. n. 145/2018 (Art.1 c.493) e Decreto crescita (D.L. n. 34/2019 cvt. con L. 58/2019)	In termini di SNF: maggiori spese per 525 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. In termini di IN: maggiori spese per 75 milioni nel 2020, 325 milioni nel 2021 e 425 milioni nel 2022,	Nessuna rilevanza per Europa 2020	9, 12

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 5	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	256. Banca Popolare di Bari	Rafforzare la solidità patrimoniale delle piccole banche	A dicembre è stato varato il decreto per il salvataggio della Banca Popolare di Bari che prevede un finanziamento ad Invitalia per rafforzare il patrimonio del Mediocredito Centrale per la promozione e lo sviluppo di attività finanziarie e di investimento, anche a sostegno delle imprese nel Mezzogiorno.	D.L. n. 142/2019 (cvt. con L. 5/2020)	Sia in termini di SNF che di IN: maggiori spese per 900 milioni per l'anno 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	9, 12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	257. Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	Agevolare l'esdebitazione anche dei piccoli imprenditori e dei consumatori e favorire soluzioni della crisi incentrate sulla prosecuzione dell'attività aziendale	Approvata la bozza del Decreto legislativo correttivo del 'Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza' (D. Lgs. n. 14/2019). Il codice è stato adottato a gennaio 2019 e prevede: i) la proroga di 6 mesi per l'entrata in vigore del meccanismo di allerta per le società di piccola dimensione prive di organo di controllo interno; ii) la riduzione dal 30 al 10 per cento dell'ammontare dello scaduto IVA ai fini dell'obbligo di segnalazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria; iii) la modifica del meccanismo di individuazione del terzo componente dell' Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI) istituito a difesa dell'impresa oggetto di procedura.		Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	258. Differimento entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	Contrasto all'epidemia COVID-19	Disposto il differimento dell'entrata in vigore del nuovo codice delle crisi d'impresa al 2021, rispetto a quanto originariamente previsto (1 Settembre 2020)	D.L. n. 23/2020 art.5	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	12

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Riferimenti di legge	Impatto sulla finanza pubblica	Target Europa 2020	SDGs
CSR 5	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	259. Misure straordinarie per la disciplina della crisi d'impresa	Contrasto all'epidemia COVID-19	Disposta la disapplicazione, per tutto il 2020, dei commi del codice civile relativi alla gestione degli stati di crisi d'impresa per riduzione del capitale nella misura di un terzo in conseguenza di perdite o, comunque, al di sotto del limite legale. Prevista altresì la disapplicazione delle procedure di messa in liquidazione delle imprese che dovrebbero essere ordinariamente applicate a seguito delle perdite sopravvenute a seguito del manifestarsi dell'emergenza. Nuove disposizioni per la formazione del bilancio delle imprese relativo all'esercizio 2020, Previsto un adeguamento dei normali termini e della gestione di tutte le modalità alternative a quella della messa in liquidazione per la gestione delle crisi d'impresa che erano state osservate prima dell'emergenza, come ad esempio la ristrutturazione e il concordato preventivo	D.L. n. 23/2020 artt 6-9	Senza effetti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	260. Misure per il rafforzamento patrimoniale delle banche	Rafforzare la solidità patrimoniale delle banche	Si dispone il differimento: i) della deduzione del 12 per cento dello stock di svalutazioni e perdite su crediti per gli enti creditizi e finanziari ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e ai 3 successivi: ii) della deduzione del 10 per cento della riduzione di valore dei crediti e delle altre attività finanziarie, derivante dall'applicazione del fondo a copertura delle perdite attese, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2028; iii) della deduzione del 5 per cento dello stock di componenti negativi riferibili alle quote di ammortamento dell'avviamento e delle altre attività immateriali al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai 4 successivi.	L. n. 160/2019 (art. 1, co. 712-715)	In termini di SNF: minori spese per 296,9 milioni nel 2020. Maggiori entrate pari a 1347,2 milioni nel 2020. In termini di IN: maggiori entrate per 1644,1 milioni	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	12
	a) favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista.	261. Fondo Nazionale Innovazione (FNI) e *Innovation Act*	Investimenti diretti e indiretti in minoranze qualificate nel capitale di imprese innovative con Fondi generalisti, verticali o Fondi di Fondi, a supporto di *start up*, *scale-up* e PMI innovative	Il processo per rendere operativo il Fondo nazionale per l'innovazione (FNI) è stato quasi completato. Il fondo fungerà da fondo di fondi attraverso investimenti diretti in start-up e PMI innovative. Si prevede anche l'istituzione di un fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things*. Per ulteriori misure sul finanziamento non bancario delle imprese innovative cfr. CSR n. 3	L. n. 145/2018, art. 1, co. 116-121, 226	In termini di SNF: maggiori spese per 15 milioni per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022. In termini di IN: maggiori spese per 10 milioni nel 2020, 15 milioni nel 2021, 15 milioni nel 2022	Target 2	9, 12

È possibile scaricare il

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

dai siti Internet

www.mef.gov.it • **www.dt.tesoro.it** • **www.rgs.mef.gov.it**

ISSN 2239-0928